



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 31

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Ammortamenti	» 37
— Fallimenti	» 40
— Riconoscimento di proprietà	» 41
— Aste giudiziarie	» 41
— Proroga termini	» 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 62
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 63

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 63
— Bandi di gara	» 63
— Espropri	» 108

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 110
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 111
— Consigli notarili	» 112

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 112
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROMANA DIESEL - S.p.a.

Sede in Roma, via Collatina n. 456

Capitale sociale € 10.000.000

Registro imprese Trib. di Roma 02629770583

Partita I.V.A. n. 01091011005

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati presso la sede della Società in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 luglio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 della Società Capogruppo Romana Diesel S.p.a.;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Massimo Campilli.

S-12789 (A pagamento).

SIELM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vestricio Spurinna n. 151
 Capitale sociale € 5.000.000,00 di cui € 4.586.000,00 versato
 Registro imprese di Roma,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 04477361002

Avviso per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Amministrativa in San Cesario (RM), via Monte di Casa, 2 per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 16 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle dimissioni e/o revoca dei membri del Consiglio d'Amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari, ritirando il biglietto di ammissione, presso la Sede Sociale di San Cesario, via Monte di Casa n. 2.

p. Il Collegio Sindacale
 Il presidente: dott. Vincenzo Ludovici

S-12792 (A pagamento).

CONSAP**Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici - S.p.a.**

Sede in Roma, via Yser n. 14
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione in registro imprese di Roma n. 04570621005 e numero R.E.A. 779760

Gli azionisti della Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Yser n. 14 per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° luglio 2002 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio della Società per il triennio 2002/2004;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in Assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 21 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Lorenzo Pallesi

S-12798 (A pagamento).

INSALCO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, piazza di S. Costanza n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 2045/79
 Codice fiscale n. 03529120580

Gli azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2366 Codice civile presso gli uffici della FiderConsult S.r.l. in Roma, via Birmania n. 81, per il giorno 4 luglio 2002, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2002;
2. Nomina del Collegio Sindacale;
3. Comunicazioni del Liquidatore.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il liquidatore: Fabrizio de Carli.

S-12797 (A pagamento).

INTERTRANSPORTS CENTRE - S.p.a.

Sede in Roma, via Tarquinio Collatino n. 31/a
 Capitale sociale € 12.240.000,00
 R.E.A. 756695 C.C.I.A.A. Roma
 Codice fiscale n. 02959600582
 Partita I.V.A. n. 0531891003

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede amministrativa l'assemblea degli azionisti della società Intertransports Centre S.p.a. in viale Montegrappa n. 276 - 59100 Prato, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2002, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e provvedimenti connessi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Piero Danti.

S-12807 (A pagamento).

CONIEL - Compagnia Nazionale Finanziaria - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, Circonvallazione Clodia n. 36/a
 Capitale sociale € 1.020,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 02215650587
 Codice fiscale n. 02215650587
 Partita I.V.A. n. 03575081009

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Maria Antonia Russo in Roma, piazza Giuseppe Mazzini n. 27, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001 deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile, primo comma n. 1;

Informativa sui rapporti con i soci che hanno esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 11 della legge 1643/62;

Ratifica dell'operato del Liquidatore in merito alla conversione del capitale in Euro.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale mediante eliminazione del secondo comma dell'art. 33.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: prof. Ugo Nicoli.

S-12801 (A pagamento).

CIT INVEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 17
Capitale sociale € 15.000.000,00 interamente versato
Numero iscrizione ufficio registro imprese di Milano
e codice fiscale 12804960156
Partita I.V.A. n. 12804960156

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso gli uffici della società in Varese, via S. Sanvito n. 80/A, per il giorno di lunedì 17 giugno 2002 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2400-2401 Codice civile;
3. Accollo debiti per eventuali sanzioni tributarie e accollo spese legali. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, la sede di Varese, via S. Sanvito n. 80/a, oppure presso le casse delle Banche incaricate.

Lì, 17 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianvittorio Gandolfi

S-12802 (A pagamento).

LA NUOVA LEGNO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ariccia, via Quarto Negroni n. 33
Capitale sociale € 510.000.000,00
R.E.A. 67903 C.C.I.A.A. Roma
Codice fiscale n. 03593631009
Partita I.V.A. n. 03593631009

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede amministrativa l'assemblea ordinaria degli azionisti della società La Nuova Legno S.p.a. in liquidazione, via Flaminia n. 38,500 - 00068 Rignano Flaminio, in prima convocazione

per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

La Nuova Legno S.p.a. in liquidazione:
Angelo Boni

S-12805 (A pagamento).

DEMA - S.p.a.

Sede in San Gimignano (SI), viale dei Platani n.15
Capitale sociale € 182.000 interamente versato
R.E.A. di Siena al n. 83287
Iscritta al registro imprese di Siena
Codice fiscale n. 00672260528

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Certaldo (FI), via delle Città n. 33, per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 18, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2002 stessa ora e stesso luogo. Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede della società, nei termini di legge.

San Gimignano, 12 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Dei Sergio

S-12806 (A pagamento).

S.C.A. DUE - S.p.a.

Sede in Asti, frazione Quarto Inferiore,
strada San Bartolomeo n. 276/A
Capitale sociale € 510.000

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro
delle imprese di Asti n. 01035310059

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti della società «S.C.A. DUE S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Asti, via Valence n. 17 per il giorno 21 giugno 2002, alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Rinnovo delle cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che, in conformità con la vigente normativa, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, le azioni presso la sede legale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora, viene fissata la seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002, alle ore 21, nel medesimo luogo.

Asti, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianolio Renato

S-12808 (A pagamento).

FINLEONARDO - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Milano, via Senigallia n. 6
C.C.I.A.A. n. 1210556 Tribunale di Milano n. 256788
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 08233100158

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via Senigallia n. 6 Milano il giorno 19 giugno 2002 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni presso la Sede Sociale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Milano, febbraio 2002

Finleonardo S.p.a.
Amministratore Unico: Elie Fadlun

S-12824 (A pagamento).

E.V.I. - S.p.a. Energia Verde ed Idrica

Sede sociale in Ischia, via Leonardo Mazzella n. 34/36
Capitale sociale € 400.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Napoli n. 45762/2000
Codice fiscale n. 03798601211

Convocazione assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 10,30, presso la Sede Sociale in Ischia alla via Leonardo Mazzella n. 34/36, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi Componenti ad integrazione del Collegio dei Liquidatori in sostituzione di quelli dimissionari.

La partecipazione all'Assemblea avverrà nelle modalità di legge.

Evi S.p.a. in liquidazione
I liquidatori: dott. Mario Bardi
avv. Marino Iannone - avv. Gianpaolo Buono
avv. Oronzo Caputo - avv. Nicola Casilino

S-12811 (A pagamento).

E.V.I. - S.p.a. Energia Verde ed Idrica

Sede sociale in Ischia, via Leonardo Mazzella n. 34/36
Capitale sociale € 400.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Napoli n. 45762/2000
Codice fiscale n. 03798601211

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10,30, presso la Sede Sociale in Ischia alla via Leonardo Mazzella n. 34/36, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

Revoca dello stato di messa in liquidazione della Evi S.p.a. e determinazioni propedeutiche, preordinate e consequenziali;
Nomina dell'Organo Amministrativo.

La partecipazione all'Assemblea avverrà nelle modalità di legge.

Evi S.p.a. in liquidazione
I liquidatori: dott. Mario Bardi
avv. Marino Iannone - avv. Gianpaolo Buono
avv. Oronzo Caputo - avv. Nicola Casilino

S-12812 (A pagamento).

BOTTERO - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Genova n. 82
Capitale sociale € 4.212.000 di cui versati € 3.900.000
Iscritta al n. 4.100 registro imprese di Cuneo
Iscritta al n. 120.959 R.E.A. di Cuneo
Codice fiscale n. 00928730043

Avviso convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16 del giorno 1° luglio 2002, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso prestiti obbligazionari convertibili - Modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
2. Riduzione del numero delle azioni in circolazione da 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) a 6.000.000 (seimilioni) con aumento del valore nominale di ciascuna azione da € 0,52 (cinquantadue centesimi) a € 0,65 (sessantacinque centesimi);
3. Aumento gratuito del capitale sociale da € 3.900.000,00 (tre milioni novemilacentomila/00) ad € 6.000.000,00 (seimilioni/00) elevando il valore nominale di ciascuna azione da € 0,65 (sessantacinque centesimi) ad € 1,00 (uno/00);
4. Emissione di un prestito obbligazionario per l'importo complessivo di € 900.000,00 (novecentomila/00).

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta, fin d'ora, fissata per il giorno 2 luglio 2002, stessa ora e luogo.

Il Presidente: Grazia Cordero.

S-12827 (A pagamento).

CLAV INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, contrà Carpagnon n. 11
 Capitale sociale € 16.532.967,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 02975790243
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02975790243

Convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Zanguio, contrà Carpagnon n. 11 - Vicenza il giorno martedì 18 giugno 2002 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 19 giugno 2002 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «Clav Industria S.p.a.» della società «Centrale Latte Vicenza S.p.a.», deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica della denominazione sociale.

Vicenza, 13 maggio 2002

Il Presidente: ing. Riccardo Pozzoli.

S-12822 (A pagamento).

AGORÀ TELEMATICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Plebiscito n. 112
 Capitale sociale € 1.534.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 05656361002
 Codice fiscale n. 05656361002

Convocazione assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 10 in Roma, presso la sede sociale, in via del Plebiscito n. 112, in prima convocazione e per il giorno 17 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società E-Think S.r.l., Agorà I-Content S.r.l. e Global For Image S.r.l. nella società Agorà Telematica S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: dott. Roberto Ciccimessere

S-12815 (A pagamento).

ONDULATI SANTERNO - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
 Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Bologna
 e codice fiscale 00335620373

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 14 giugno 2002 in prima convocazione alle ore 16 presso la sede amministrativa in Casalfiumanese (BO), via della Pila n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile punto 1, 2 e 3;
2. Comunicazioni in merito alla conversione del Capitale Sociale in Euro.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente: Lino Gentilini

S-12820 (A pagamento).

SIRFIN - S.p.a.

Sede in Cosenza, via Isonzo n. 2/M
 Capitale sociale € 464.695,92 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Cosenza n. 00330260787

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Sirfin S.p.a. in via Isonzo n. 2/M, Cosenza, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Informativa su adeguamento del capitale all'Euro;
3. Nomina di un consigliere d'amministrazione;
4. Rinnovo cariche del collegio sindacale;
5. Cessione di azioni proprie in portafoglio;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Sirfin S.p.a.
 Il Presidente Consiglio di Amministrazione:
 dott. Mario Cozza

S-12821 (A pagamento).

CENTRALE LATTE VICENZA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Medici n. 98
 Capitale sociale € 7.746.900,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 02563670245
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02563670245

Convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Zanguio, contrà Carpagnon n. 11 - Vicenza il giorno martedì 18 giugno 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 19 giugno 2002 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «Clav Industria S.p.a.» della società «Centrale Latte Vicenza S.p.a.», deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vicenza, 13 maggio 2002

Il Presidente: dott. Mauro Zanguio.

S-12823 (A pagamento).

RADIANT - S.p.a.

Sede in Ponsacco (PI), via G. da Verrazzano n. 16
 Capitale sociale € 1.549.370,00 sottoscritto e versato
 Codice fiscale e partita I.V.A.
 e registro imprese n. 02882720150
 R.E.A. n. 140864

Convocazione assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Giulio D'Amico in Pontedera (PI), corso Matteotti n. 51, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della Società o presso l'agenzia di Ponsacco (PI) della Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a., le loro azioni.

Ponsacco, maggio 2002

L'Amministratore Unico: Lorian Bessi.

S-12825 (A pagamento).

DALMINE - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
 Capitale versato € 185.068.800
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo con
 codice fiscale n. 00680620150 e con numero 122 R.E.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà, in prima convocazione, il giorno 28 giugno 2002 alle ore 11 a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 29 giugno 2002 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione dei compensi;
3. Emolumenti ai membri del comitato per il controllo interno.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi di legge, da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

In conformità alla normativa vigente, le Relazioni illustrative inerenti gli argomenti all'ordine del giorno, nonché la relativa documentazione, saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e la Borsa Italiana S.p.a. in Milano piazza degli Affari n. 6 nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

L'Amministratore delegato: ing. Alberto Valsecchi.

S-12829 (A pagamento).

BOTTERO - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Genova n. 82
 Capitale sociale € 4.212.000 di cui versati € 3.900.000
 Iscritta al n. 4.100 registro imprese di Cuneo
 Iscritta al n. 120.959 R.E.A. di Cuneo
 Codice fiscale n. 00928730043

Avviso convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del giorno 22 giugno 2002, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2002/2004;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta, fin d'ora, fissata per il giorno 29 giugno 2002, stessa ora e luogo.

Cuneo, 18 maggio 2002

Il Presidente: Grazia Cordero.

S-12826 (A pagamento).

SOLUZIONI WIN WIN - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio (VA), via L. Pirandello n. 4
 Capitale sociale sottoscritto € 378.716,00 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 27056
 C.C.I.A.A. di Varese n. 231670
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116020120

È convocata l'assemblea della Società, in sede ordinaria e straordinaria, presso lo Studio Galli - Madau - Micaludi - Persano Adorno - Villa Dottori Commercialisti Associati in Milano, via Camperio n. 9 per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 14,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Delibere ex art. 2364 c.c.: nomina nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 31 marzo 2002;
3. Delibere ex art. 2447 Codice civile;
4. Dimissioni del Collegio Sindacale;
5. Modifiche statutarie.

I Signori Azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione:
 dott. Fabrizio Garrone

S-12839 (A pagamento).

MTA ITALIA - S.p.a.

Sede in Conselve (PD), viale Venezia n. 4
Capitale sociale € 2.065.800,00 interamente versato
Registro delle imprese di Padova nr. R.E.A. 247751
Codice fiscale e numero registro imprese 00053380283

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti della società MTA ITALIA S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 17,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;
3. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Pengo

S-12831 (A pagamento).

BOMPANI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1465
Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 214543
Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro delle imprese di Modena 01423910361

Convocazione di assemblea

Signori Azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede dello Studio Azeta in Modena, via Galileo Galilei n. 168 per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 c.c. e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio: Bompani Mauro.

S-12832 (A pagamento).

BOTTERO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Genova n. 82
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2112/2886 registro imprese di Cuneo
Iscritta al n. 47.517 R.E.A. di Cuneo
Codice fiscale n. 00163070048

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 22 giugno 2002, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delle relazioni di rito;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta, fin d'ora, fissata per il giorno 29 giugno 2002, stessa ora e luogo.

Cuneo, 18 maggio 2002

Il Presidente: Grazia Cordero.

S-12828 (A pagamento).

CASITALIA - S.p.a.

Sede in Spinadesco (CR), s.s. 234 Codognese n. 1
Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
Registro imprese 00018080192 della C.C.I.A.A. di Cremona
R.E.A. n. 72007
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00018080192

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 15 nella Sede sociale in Spinadesco (CR) s.s. 234 Codognese n. 1, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento, a pagamento, del Capitale Sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Spinadesco, 20 maggio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: geom. Gianfranco Vialli

S-12830 (A pagamento).

EURODENT - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO)
Capitale sociale di € 5.153.266,20 interamente versato
Iscritta al n. 261304 del R.E.A. di Bologna
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Bologna n. 03070110378

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno mercoledì 12 giugno 2002 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 14 giugno 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'avvenuta conversione del Capitale Sociale in Euro secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 17 del D.Lgs. 213/98;
2. Presentazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale;
3. Nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in Assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
dott. Alberto Bassi

S-12843 (A pagamento).

DIADEMA - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Byron
Capitale sociale € 612.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha il piacere, con la presente comunicazione, di convocare gli azionisti, gli amministratori ed i componenti il collegio sindacale alla assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà mercoledì 26 giugno 2002 ore 11 presso lo Starhotel President in Genova, ct. Lambruschini n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
Modifiche artt. 2, 9.2 e 9.4 dello statuto sociale.

Genova, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Roberto Yaech

S-12842 (A pagamento).

CO.SI.AL. - S.p.a. Centro Distribuzione

Siracusa, s.p. Siracusa-Priolo n. 24
C.C.I.A.A. registro imprese n. 11754
R.E.A. n. 111120
Partita I.V.A. n. 01230790899
Tel. 0931/759766 - Fax 0931/753656

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Per il giorno 19 giugno 2002, ore 17, in prima convocazione presso la sede legale, in Siracusa s.p. Siracusa Priolo n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo, è convocata l'assemblea dei soci della «CO.SI.AL. S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile: Approvazione relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e Bilancio al 31 dicembre 2001;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del C.d.A.: Pasquale Aloscari.

S-12844 (A pagamento).

ANDROCLUS THERAPEUTICS - S.p.a.

Milano, via Carducci n. 15
Capitale sociale € 102.000
Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 03664440876

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria che si terrà in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 21 giugno 2002 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del c.c.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Salvatore Albani

S-12845 (A pagamento).

SITEP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in S. Stefano di Magra (SP), via Vincinella n. 14
Capitale sociale € 840.048,00 di cui versato € 713.774
Registro delle imprese di La Spezia n. 32020 (C.C.I.A.A.)
Partita I.V.A. n. 01041460112

Gli Azionisti sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria dei Soci della scrivente Società che si terrà il giorno 13 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, il giorno 14 giugno 2002, alla stessa ora, presso la Sede sociale in S. Stefano Magra, via Vincinella n. 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli Azionisti che risultano iscritti nel Libro dei Soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la Sede sociale.

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato: Antonio Furio

S-12849 (A pagamento).

S.E.T.A.R. - S.p.a.

Sede in Quartu S. Elena, via L. da Vinci n. 1/3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 0495810921

Convocazione assemblea ordinaria

Alle ore 16 del giorno 12 giugno 2002 in prima convocazione e alle ore 16 del giorno 13 giugno 2002 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Quartu S. Elena (CA) nella via L. da Vinci n. 1/3 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della S.p.a. Setar - Società Edilizia Turistica Alberghiera Residenziale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Bilancio al 31 dicembre e nota integrativa con andamento della gestione;
 b) Relazione Collegio Sindacale al bilancio 2001;
 c) Varie ed eventuali.

Il Presidente del Collegio di Amm.ne
 (firma illeggibile)

S-12850 (A pagamento).

SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Storo (TN), via Emilio Miglio n. 11
 Capitale sociale € 5.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 11753
 Partita I.V.A. n. 00635280225

Convocazione assemblea

I sigg. Soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che è stata convocata, presso lo studio del Notaio e D'Ar-genio Luigi Maria, in Riva Del Garda (TN), viale Baruffaldi, per il giorno 17 giugno 2002 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 2002 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, (alle ore 15):

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni;
2. Rinnovo Consiglio di Amministrazione e determinazione relativi compensi;
3. Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria, (alle ore 15,30):

1. Emissione Prestito Obbligazionario di complessivi € 780.000 - durata settembre 2002-settembre 2012 - Ammortamento settembre 2007-settembre 2012, tasso pari al TUS maggiorato 1,25% con un minimo di 4,5% e massimo 7%, garantito da ipoteca sui beni immobili della società;
2. Emissione Prestito Obbligazionario per complessivi € 2.000.000, durata 2002/2014, ammortamento settembre 2007 - settembre 2014, tasso pari al TUS maggiorato 1,25% con un minimo di 4,5% e massimo 7%;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
 dott. Sossi Giuliano

S-12852 (A pagamento).

ITALFIN - S.p.a.

Lecce, viale Vittorio Alfieri n. 1
 Capitale sociale 1.000.000.000
 Numero UIC 11932

L'Assemblea ordinaria è convocata per il 27 giugno 2002 ore 17 presso la sede della Società in Lecce, viale Vittorio Alfieri n. 1, in prima convocazione e, in seconda convocazione per il 28 giugno 2002 stessi ore e luogo.

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e relazioni allegate;
2. Compensi ad Amministratore e Sindaci;
3. Rinnovo Collegio Sindacale.

L'Amministratore unico: dott. Totisco Fioravante.

S-12851 (A pagamento).

AURAMO - S.p.a.

Sede sociale in Carpaneto Piacentino (PC), località Campogrande

Capitale sociale € 153.000 interamente versato

Registro delle imprese di Piacenza n. 62698/96

Codice fiscale n. 01187060338

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Podenzano, località I Casoni di Gariga (PC), via 1° Maggio n. 103 alle ore 16 del giorno 19 giugno 2002 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e delibere relative.

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Le azioni devono essere depositate a sensi di legge.

L'amministratore delegato: Emilio Bolzoni.

M-3990 (A pagamento).

RONCADIN - S.p.a.

Sede legale in Meduno (PN), via Monteli n. 3

Capitale sociale € 10.552.360 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 01198670935

Convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 giugno 2002, alle ore 9, presso la Sede Sociale in Meduno (PN), via Monteli n. 3, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 28 febbraio 2002; Relazione sulla gestione; Relazione del collegio sindacale;
2. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed eventuale nomina di nuovi Amministratori;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 28 febbraio 2003 - 28 febbraio 2005.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di aumento del capitale sociale, emissione di warrants e deliberazioni conseguenti. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria, presa in data 30 gennaio 2002, con cui fu data al Consiglio di Amministrazione delega all'aumento del capitale sociale e all'emissione di obbligazioni convertibili in azioni;

2. Delega agli Amministratori dei poteri di attivazione di eventuali procedure concorsuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, ed in particolare la documentazione relativa al bilancio e la relazione illustrativa dell'aumento di capitale sociale, con l'indicazione dei termini e delle modalità dello stesso aumento, sarà a disposizione del pubblico, almeno 15 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, presso la sede legale in Meduno (PN), via Monteli n. 3, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Renzo Roncadin

S-12858 (A pagamento).

ITALMED - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Manzoni n. 93
Capitale sociale € 136.900,00 interamente versato
Registro imprese n. 14910 - R.E.A. n. 236642

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Italmed S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in Bari, presso la sede sociale in via Manzoni n. 93 per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Comunicazioni dell'amministratore.

L'Amm.re Unico: dott. Giorgio Grimaldi.

S-12853 (A pagamento).

IMMOBILIARE PAUSANIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cagliari, c/o Liquidatore Lucio Cordeddu,
via Rossini n. 47
Partita I.V.A. n. 00614400927

Convocazione assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 12 giugno 2002, alle ore 19, in Cagliari, via Rossini n. 47, presso lo studio del liquidatore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Cagliari, 10 maggio 2002

Il Liquidatore: dott. Lucio Cordeddu.

S-12854 (A pagamento).

S.I.I. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Società consortile per azioni dell'ambito tecnico ottimale n. 2 della regione Umbria

Sede legale in Terni, via Saffi
Capitale sociale € 120.000
Partita I.V.A. n. 01250250550

Convocazione assemblea ordinaria

Questa Società comunica che il giorno 12 giugno 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 giugno 2002 alle ore 17,30 in seconda convocazione, presso la sala consiliare della Provincia di Terni, sita in Terni alla via della Stazione n. 1, si terrà l'assemblea ordinaria della Società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione indirizzi per la modifica dello Statuto;
3. Fissazione compensi per gli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Terni, 17 maggio 2002

Il Presidente del C.d.A.: ing. Giorgio Maurini.

S-12855 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1
Capitale sociale € 1.230.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00817430150

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 21 giugno 2002 in prima convocazione alle ore 12 in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'Avv. Prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Seconda convocazione: 26 giugno 2002 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio d'Amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-12857 (A pagamento).

CAPECOD - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via S.S. Selice n. 47
Capitale sociale € 150.529,00
Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 0583590393
R.E.A. di Bologna n. 355832

I signori azionisti, l'organo amministrativo ed i sindaci, sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Imola, via S.S. Selice n. 47, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2002, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazioni accompagnatorie e deliberazioni conseguenti;
2. Sostituzione amministratori dimissionari ex art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le norme di legge e di statuto.

Imola, 17 maggio 2002

Capecod S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Consigliere delegato: Mauro Roncolato

S-12859 (A pagamento).

SINTRA - S.p.a.

Piacenza, via Verdi n. 23
Capitale sociale versato € 204.000,00
Registro imprese di Piacenza n. 01282370335

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Consiliare della Provincia di Piacenza in Piacenza, via G. Garibaldi n. 50 per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il 28 giugno 2002, stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo cariche societarie;
3. Emolumenti Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervento all'assemblea tutti gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede della società, a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Piacenza, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. Gian Carlo Bianchi

S-12860 (A pagamento).

VACANZE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale € 510.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Milano n. 01647000163

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio, Milano 3, palazzo Meucci, per il giorno 18 giugno 2002, alle ore 15,20, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società controllante Vacanze Italia S.p.a., della società interamente posseduta Porto Rafael Residence S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Messina.

M-3988 (A pagamento).

RENAULT TRUCKS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Arluno (MI), via C. Castiglioni n. 20
Capitale sociale € 2.582.500 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 285130 Tribunale Milano
Iscritta al n. 947542 R.E.A. Milano
Codice fiscale n. 00704880632
Partita I.V.A. n. 09354500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 11 presso la sede legale di Arluno (MI), via C. Castiglioni n. 20, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;

Nomina di un Consigliere di amministrazione, previo aumento del numero dei componenti il Consiglio da tre a quattro.

Possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Arluno, 14 maggio 2002

L'amministrazione delegato: Noël Reculet.

M-3989 (A pagamento).

IFTA ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Mercadante n. 7
Capitale sociale € 153.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 1511190
Codice fiscale e partita I.V.A. 1185595015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso lo studio del liquidatore giudiziale dott. Roberto Bracchetti, via del Vecchio Politecnico n. 5 per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 4 luglio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998, 31 dicembre 1999, 31 dicembre 2000, 31 dicembre 2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la cassa sociale e/o il liquidatore.

I depositi eseguiti per la prima convocazione saranno validi, se non ritirati, anche per la seconda.

Il liquidatore giudiziale: dott. Roberto Bracchetti.

M-3991 (A pagamento).

UBS Global Asset Management (Italia) Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13
Capitale sociale € 500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12, presso la nuova sede legale in Milano, via della Spiga n. 30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale riservato ai soci per un importo massimo di L. 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila); modalità, tempi e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

UBS Global Asset Management (Italia)
Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.
L'amministratore delegato: Ernesto Ferrari

M-4002 (A pagamento).

PLURITENNISPORT CLUB - S.p.a.

Sede in Milano, via Val Morea n. 6
Capitale sociale € 226.800,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano MI146 - 153809
R.E.A. n. 859856
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03922380153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Ugo in Milano, via S. Orsola n. 8, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
Richiesta finanziamento infruttifero.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Elena Beltrami.

M-4003 (A pagamento).

DE LUCCHI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale € 825.600

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 19 giugno 2002, presso gli uffici in Trezzano Rosa, via Bologna n. 9, in prima convocazione e per il 20 giugno 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 16 maggio 2002

L'amministratore delegato: Marco De Lucchi.

M-4004 (A pagamento).

GLOBALPESCA - S.p.a.

Gravellona Toce, via Caduti sul Lavoro n. 11
Capitale sociale € 175.000,00
Codice fiscale e registro imprese
Verbanio Cusio Ossola n. 00219260031

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gravellona Toce, via Caduti sul Lavoro n. 11, per il giorno 25 giugno 2002, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 10 luglio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina dei membri del Collegio sindacale per gli esercizi 2002, 2003 e 2004, loro compensi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che depositeranno nello stesso termine le loro azioni, se già emesse, presso la sede sociale.

Gravellona Toce, 16 maggio 2002

Il presidente: Antonio Ruffoni.

M-4005 (A pagamento).

ZANINI - S.p.a.

Paruzzaro, via Per Oleggio n. 10
Capitale sociale € 520.000,00

Codice fiscale e registro delle imprese di Novara n. 00125630038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Paruzzaro, via Per Oleggio n. 10, per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione sulla gestione, Rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 unitamente alla Relazione sulla gestione ed al Rapporto del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2002, 2003 e 2004, loro compensi;
4. Eventuali decisioni con riguardo alla normativa sulle sanzioni;
5. Nomina dei membri del Collegio sindacale per gli esercizi 2002, 2003 e 2004, loro compensi;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Paruzzaro, 16 maggio 2002

Il presidente: Paolo Zanini.

M-4007 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA SESTESE - S.p.a.

Sede in Paruzzaro, via Borgomanero n. 44

Capitale sociale € 2.500.000,00

Codice fiscale e registro delle imprese di Novara n. 00120380035

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Paruzzaro, via Borgomanero n. 44, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 19 giugno 2002, alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2002, 2003 e 2004, loro compensi;
3. Eventuali decisioni con riguardo alla normativa sulle sanzioni;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Paruzzaro, 16 maggio 2002

Il presidente: Maurizio Rossi.

M-4006 (A pagamento).

FINPAEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11

Capitale sociale € 8.670.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 06079310154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la controllata ACS Dobfar S.p.a. in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 29 giugno 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
3. Relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento del gruppo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001;
4. Esame ed approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
5. Nomina Consiglio d'Amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e del loro emolumento;
6. Nomina Collegio Sindacale per il triennio 2002-2004;
7. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Finpael S.p.a.

Un consigliere: dott. Valerio Larena Faccini

M-4010 (A pagamento).

ALBERTO ASPESE & C. - S.p.a.

Legnano, via Quasimodo n. 32/34

Capitale sociale € 11.000.000,00

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 05549800018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano, via Quasimodo n. 32/34, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 4 luglio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione sulla gestione, Rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 unitamente alla Relazione sulla gestione ed al Rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Popolare Commercio & Industria, Agenzia 1, via della Moscova n. 33, Milano.

Legnano, 16 maggio 2002

Il presidente: Alberto Aspesi.

M-4008 (A pagamento).

BRADI - S.p.a.

Levate (BG), via Caravaggi

Capitale sociale € 2.324.070 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 024/26472

Codice fiscale n. 06911600150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Bergamo, presso lo Studio Notarile dott. Jean - Pierre Farhat, via Pradello n. 2, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Presa atto della delibera del C.D.A. riguardante la trasformazione del capitale sociale in Euro;
- Provvedimenti a sensi art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale con le seguenti modalità:

- a) aumento a titolo gratuito da € 2.324.070,00 a € 2.475.000,00 mediante aumento del valore nominale di ognuna delle 4.500 azioni in circolazione da € 516,46 a € 550,00 da liberare mediante utilizzo di riserve disponibili;
- b) aumento del capitale sociale a pagamento da € 2.475.000,00 a € 2.805.000,00 da attuare con emissione di n. 600 nuove azioni da nominali € 550,00 ciascuna, con sovrapprezzo di € 3.300,00 ciascuna. L'aumento sarà scindibile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Bombassei

M-4017 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6-8-10
 Capitale sociale € 19.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 05847860151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 28 giugno 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

ACS Dobfar S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Valerio Lareno Faccini

M-4012 (A pagamento).

COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo n. 41
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 101363
 Codice fiscale n. 007503000154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prezzano sul Naviglio, via Cristoforo Colombo n. 41, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
3. Nomina Consiglio d'Amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e del loro emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 reg. Stefano Maffi

M-4011 (A pagamento).

GrandEmilia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 25/a
 Capitale sociale € 2.300.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 01535260184

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 12 giugno 2002, alle ore 15,45, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio medesimo. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
2. Dimissioni di Amministratori, nomina del nuovo Organo Amministrativo, previa rideterminazione del numero dei suoi componenti. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale;
2. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione: Dott. Paolo Rusconi.

M-4020 (A pagamento).

SANTAEUROSIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30
 Capitale sociale € 150.000

Registro imprese di Milano - Codice fiscale n. 03226610966

Gli azionisti della Santaeurosia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30, alle ore 10 del giorno 18 giugno 2002 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 19 giugno 2002, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Renato Veronesi

M-4009 (A pagamento).

IMMOBILIARE DALPE - S.p.a.

Sede sociale in Vimodrone, via Metallino n. 12
 Capitale sociale € 208.000
 Partita I.V.A. n. 02432070965

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vimodrone, via Metallino n. 12 per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punti 1) e 2) del Codice Civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Giorgio Dal Zotto.

M-4014 (A pagamento).

METANO BORGOMANERO - S.p.a.

Sede legale in Borgomanero
Capitale sociale € 250.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00112810031
Registro imprese n. 2466 Tribunale di Novara
C.C.I.A.A. di Novara R.E.A. n. 65172

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 12,30, in Borgomanero presso il Palazzo Comunale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio Sindacale, designazione del suo Presidente e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 16 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Vicario

M-4015 (A pagamento).

METANO CASALPUSTERLENGO - S.p.a.

Sede legale in Casalpusterlengo
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00800310153
Registro imprese n. 601 Tribunale di Lodi
C.C.I.A.A. di Lodi - R.E.A. n. 429069

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9,30, in Casalpusterlengo presso il Palazzo Comunale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Aldo Marchetti

M-4016 (A pagamento).

B.H. SCHILLING - S.p.a.

Sede in Milano, via Piero Portaluppi n. 11/2
Capitale sociale € 1.560.000,00
R.E.A. di Milano n. 814403
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03525700153

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via Piero Portaluppi n. 11/2, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 1 e 2.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 17 maggio 2002

L'amministratore delegato: Michele Schilling.

M-4018 (A pagamento).

HOLCIM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 56
Capitale sociale € 26.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 0083589153

I Signori Azionisti sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 18, in prima convocazione, ed, eventualmente, per il giorno 20 giugno 2002, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice Civile.

Potranno partecipare all'assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56.

Milano, 17 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Carlo Gervasoni

M-4027 (A pagamento).

SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 25/a
Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 01362350181

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 12 giugno 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio medesimo. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
2. Dimissioni di Amministratori, nomina del nuovo Organo Amministrativo, previa rideterminazione del numero dei suoi componenti. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale;
2. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione: Dott. Paolo Rusconi.

M-4021 (A pagamento).

THERMA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 25
 Capitale sociale € 774.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 195843
 R.E.A. di Milano n. 1045975
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05883260159

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Therma S.p.a. è convocata per il giorno 24 giugno 2002, alle ore 10, presso la sede sociale in Segrate, via Modigliani n. 25, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2002, nella stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi Castiglioni

M-4023 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

Corrente in Milano, via Boccaccio n. 34
 Capitale sociale € 5.270.000,00 interamente versato

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 13 giugno 2002 alle ore 9, presso gli uffici amministrativi in Sesto Calende, via alla Piana n. 57, ed occorrendo in seconda convocazione il 14 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso Banca Intesa S.p.a. Rete Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20 Milano.

L'amministratore delegato: Teresita Duchi.

M-4024 (A pagamento).

SHOPVILLE GRAN RENO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 25/a
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 09709590153

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 12 giugno 2002, alle ore 15,45, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio medesimo. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
2. Dimissioni di Amministratori, nomina del nuovo Organo Amministrativo, previa rideterminazione del numero dei suoi componenti. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale;
3. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione: Dott. Paolo Rusconi.

M-4022 (A pagamento).

GABETER - S.p.a.

Sede in Genova, via Atto Vannucci n. 3 int. 14
 Capitale sociale € 995.436,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 01724710981
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01724710981

I Signori Azionisti sono invitati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 20 giugno 2002 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo Studio Notarile Zabban, Notari, Rampolla & Associati in Milano, via Metastasio n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Accollo debiti per eventuali sanzioni tributarie e accollo relative spese legali.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale con adozione di ogni delibera connessa.

Potranno partecipare all'assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Genova, via Atto Vannucci n. 3 int. 14.

Genova, 17 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Carlo Gervasoni

M-4025 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 56
Capitale sociale € 67.931.265,50 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 00722960150
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722960150

I Signori Azionisti sono invitati in Assemblea Ordinaria per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 20 giugno 2002 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo Studio Notarile Zabban, Notari, Rampolla & Associati in Milano, via Metastasio n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative.

Potranno partecipare all'assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56, ovvero presso la cassa incaricata IntesaBCI - Rete Cariplo.

Milano, 17 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: dott. ing. Carlo Gervasoni
M-4026 (A pagamento).

FROST ITALIA - S.p.a.

Sede in Foggia, s.s. 16 km 681+420
Capitale sociale € 464.805,00 interamente versato
Registro imprese n. 2315 C.C.I.A.A. di Foggia

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 8, in Foggia s.s. 16 km 681+420, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
2. Nota di gestione dell'Amministratore Unico e relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Ratifica della conversione del capitale sociale in Euro.

L'amministratore unico: Aldo Scopece.

C-16711 (A pagamento).

PATTODIFOGGIA - Società Consortile per azioni

Sede in Foggia, via Valentini Vista Franco n. 1
Capitale sociale € 103.290,00, versato € 99.674,80
Registro imprese di Foggia n. 33963/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02325880710

I Signori Soci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2002 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa ai soci ai sensi dell'art. 13 dello statuto;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 ed allegati; delibere inerenti e conseguenti;
3. Comunicazioni circa la conversione del capitale sociale in Euro;
4. Determinazioni in ordine alla responsabilità degli amministratori ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Foggia, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Biscotti

C-16709 (A pagamento).

LUCKY WIND - S.p.a.

Sede in Foggia, piazza C. Battisti n. 35
Capitale sociale 1.032.900,00 interamente versato
Registro imprese n. 13549 C.C.I.A.A. di Foggia

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 8, in Foggia, s.s. 16 Km 681+420, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002, ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
2. Nota di gestione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
3. Ratifica della conversione del capitale sociale in Euro;
4. Determinazione del compenso dell'Amministratore Delegato.

L'amministratore delegato: Rosa Pasqualicchio.

C-16712 (A pagamento).

CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, via De Leo n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 versate L. 499.341.614
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0177550749

Convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del Consorzio Università di Brindisi, Società Consortile per Azioni è convocata, presso l'Auditorium della Biblioteca Provinciale in Brindisi, viale Commenda n. 1, in prima convocazione, alle ore 16,30 del giorno 24 giugno 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 16,30 del giorno 25 giugno 2002 per dibattere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio 2001;
Analisi situazione patrimoniale;
Sopravvenienze.

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di Legge e di Statuto al riguardo.

Brindisi, 20 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Michele Coppola

C-16710 (A pagamento).

CERAMICHE COTTO EMILIANO CO.EM. - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Cameazzo n. 25
Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 01927780369

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede amministrativa in Roteglia di Castellarano (RE), via Stradone Secchia n. 32, per il giorno 25 giugno 2002, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 primo comma, punto 1, 2 e 3 del Codice Civile.

Per la partecipazione in Assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Roteglia, 15 maggio 2002

Il presidente: Selmi Alberto.

C-16723 (A pagamento).

S.I.R.C.E.M. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, centro direzionale, lotto 8/b, int. 67
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese Napoli e codice fiscale n. 01524600630

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il 15 giugno 2002 ore 20 presso lo studio D'Alessandro in Torre Annunziata (NA), al corso Umberto I n. 164 ed occorrendo, in seconda convocazione il 17 giugno 2002 ore 18,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni Marucchi.

C-16713 (A pagamento).

CO.GE.A.P. - S.p.a.

Sede in Catania, via Cosentino n. 40
Capitale sociale € 206.400,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00497540872

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 9 presso la sede sociale in Catania, via Cosentino n. 40 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001: decisioni incidenti e conseguenti;
2. Ratifica operato dell'Amministratore Unico esercizio 2001 e primo trimestre 2002;
3. Nomina Amministratore Unico per l'esercizio 2002-2003.

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Spampinato.

C-16717 (A pagamento).

INTERPORTO DI VOGHERA - S.p.a.

Sede in Voghera, piazza Duomo n. 1
Capitale sociale € 320.000,00 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 20503/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01822940183

Avviso di convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della Società in Voghera, via Emilia n. 58, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 18, ovvero in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame per approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina Consiglio di Amministrazione: determinazione poteri ed emolumenti;
3. Nomina Collegio Sindacale e fissazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire alla riunione gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Voghera, 13 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Carlo Alberto Belloni

C-16735 (A pagamento).

ISOLA VERDE - Società consortile per azioni

Sede legale in Montesilvano (PE), corso Umberto I n. 395
Capitale sociale € 100.000,00 sottoscritto e versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara
Codice fiscale e numero d'iscrizione 01612720688

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Montesilvano (PE), corso Umberto I n. 395, il giorno 20 giugno 2002, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 giugno, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2001;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447, 2448 del Codice Civile;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Demes Ziliani

C-16724 (A pagamento).

ELSA - S.p.a.

Sede in Assemini, 3^a Strada località Macchiareddu
Capitale sociale € 1.700.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 10874

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 giugno 2002 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2002 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Crosetto

C-16727 (A pagamento).

SARFOR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Sassari, via Roma n. 62
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Sassari n. 3476
R.E.A. n. 70538
Codice fiscale n. 03638500581

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Cagliari, viale Me-
rello n. 86 per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 17, in prima convoca-
zione o occorrendo, il giorno 27 giugno 2002, in seconda convocazione
stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Versamento soci in C/Capitale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalla legge e dallo
statuto.

Il liquidatore: dott. Remigio Sequi.

C-16728 (A pagamento).

XERA - S.p.a.

Bolzano, via Pacher n. 16
Capitale sociale € 77.460.000 versato per € 77.201.800
Registro imprese di Bolzano n. 02227500218

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della So-
cietà DeltaDator - S.p.a. in Trento, Loc. Palazzine n. 120/F, per il gior-
no 18 giugno 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di emissione prestito obbligazionario;
Modifica art. 9 statuto sociale.

Parte ordinaria:

Delibere ex Art. 2364 c.c.

La partecipazione alla assemblea è regolata dalle norme di Legge e
Statuto.

Il presidente: dott. Marco Podini.

C-16730 (A pagamento).

VERSILIA MOTORI - S.p.a.

Sede legale in Massarosa (LU), via di Montramito n. 16
Capitale sociale € 452.491,00 n. i.v.
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
registro delle imprese di Lucca 01494930462

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria
presso lo Studio del notaio Luca Nannini sito in Massarosa, via Roma
n. 451, il giorno 14 giugno 2002 alle ore 16, e occorrendo in seconda
convocazione presso la stessa sede il giorno 17 giugno 2002 alle ore 16,
per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da Massarosa, via di Montramito
n. 16 a Massarosa, via di Montramito, località Casetta;
2. Varie ed eventuali.

Inoltre i Signori soci sono convocati in Assemblea Ordinaria pres-
so la sede legale in Massarosa, frazione Piano di Mommio, via Sarzane-
se n. 24, il giorno 14 giugno 2002 alle ore 17,30 e occorrendo in secon-
da convocazione presso la stessa sede il giorno 17 giugno 2002 alle ore
16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1° gennaio 2001 - 31 di-
cembre 2001;
2. Determinazione del compenso all'Amministratore Unico per
l'anno 2002 e ratifica di quello per l'anno 2001;
3. Varie ed eventuali.

Massarosa, 13 maggio 2002

L' amministratore unico: Cantieri Antonio.

C-16759 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 122
 Capitale sociale € 2.582.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste - R.E.A. n. 38955
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00047510326

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Trieste, via Flavia 122, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso la sede sociale.

Trieste, 16 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dott. Michele Kropf

C-16738 (A pagamento).

FINCREDIT - S.p.a.

Sede in Bologna, via Dante n. 17
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Bologna e partita I.V.A. n. 01384700397

Agli azionisti della Fincredit S.p.a. si comunica la convocazione dell'assemblea straordinaria in Fermo, piazzale Azzolino n. 18 c/o notaio Ciuccarelli in prima convocazione il 20 giugno 2002 alle ore 16, e in seconda convocazione il 21 giugno 2002 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore;
2. Modifica eventuale dell'oggetto sociale;
3. Nomina del nuovo amministratore;
4. Trasferimento della sede legale.

L'Amministratore Unico: Paccapelo Marcello.

C-16734 (A pagamento).

EDIL F.A.S. - S.p.a.

Dalmine (BG), via Artigianato n. 3
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Bergamo n. 210523
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01491640163

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti della società EDIL F.A.S. per Azioni sono convocati per l'assemblea ordinaria, presso la sede della società in via Artigianato n. 3 a Dalmine (BG), per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, presa d'atto delle relazioni sulla gestione e del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, deliberazione sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Dalmine, 16 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Gotti Giuseppe

C-16736 (A pagamento).

BALLARINI SOCAMA KRONE - S.p.a.

Sede in Cutro (KR), via Strada Provinciale per S. Leonardo
 Capitale sociale € 1.210.000
 Iscritta al n. 00611960394 del registro imprese di Crotone

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società Ballarini Socama Krone S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 19,30 presso la sede amministrativa in via Po-rec n. 2, Massa Lombarda (RA), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 completo della nota integrativa, relazione sulla gestione e deliberare conseguenti, presa d'atto della relazione del collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Massa Lombarda, 16 maggio 2002

Il Presidente: Martoni Renzo.

C-16742 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PERUGIA*Avviso di convocazione*

A norma degli artt. 48 e seguenti dello Statuto dell'Ente, l'Assemblea ordinaria dei Soci è indetta in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 8, ed in seconda convocazione alle ore 11, del giorno 22 giugno 2002 presso il Centro Congressi Quattrotorri loc. Santa Sabina Perugia, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Riapprovazione Conto Consuntivo 2000 e relative relazioni;
2. Approvazione Conto Consuntivo 2001 e relative relazioni.

All'Assemblea potranno partecipare con diritto di voto i Soci in regola con l'associazione alla data del 08/05/2002. Non sono ammesse deleghe.

Gli Enti e le Società potranno farsi rappresentare mediante mandato scritto.

Perugia, 15 maggio 2002

Il presidente: Ezio Sisti.

C-16749 (A pagamento).

b e b ingg. - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, viale E. Marelli n. 165
Capitale sociale € 780.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, viale E. Marelli n. 165, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca IntesaBci, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, nonché, per le azioni circolanti all'estero, presso L'Union de Banques Suisses - UBS o presso la Società di Banche Svizzere (SBS) di Lugano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Alessandro Borghi

C-16753 (A pagamento).

AGEA - S.p.a.

Sede in Cassana (FE), via C. Diana n. 40
Capitale sociale € 5.836.000 interamente versato
Registro imprese di Ferrara n. 01372000388
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01372000388

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta per il giorno 14 giugno 2002, alle ore 18, presso gli uffici di via C. Diana c.n. 40 Cassana - Ferrara, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Nomina di due nuovi Consiglieri e determinazione del loro compenso.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vander Maranini

C-16771 (A pagamento).

MASSERIA DEL GARGANO - S.p.a.

Sede in Apricena (FG), via Roma n. 113
Capitale sociale € 6.120.000,00 versato € 4.207.500,00
Registro imprese di Foggia e codice fiscale n. 02427310715

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Apricena (FG), via Roma n. 113, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione il 24 giugno 2002 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione Presidente conversione capitale sociale da lire a euro ai sensi art. 4 e 17 D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213;
2. Approvazione Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Nomina amministratori;
4. Nomina Sindaci effettivi e supplenti e relativo Presidente;
5. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile;
6. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede legale le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il Presidente del C.d.A.: Ing. Enrico Bussi.

C-16758 (A pagamento).

T.M.N. TECNOMECCANICA NOVARESE - S.p.a.

Bellinzago, via Libertà n. 235
Capitale sociale € 1.170.000 interamente versato
Registro imprese n. 3210
Codice fiscale n. 00114990039

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Tmn Tecnomeccanica Novarese S.p.a., sede in Bellinzago Novarese, via Libertà n. 235, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Zumaglini & Gallina S.p.a., in Torino corso Vittorio Emanuele II n. 103, in prima convocazione il giorno 28 giugno 2002, ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina cariche sociali per il triennio 2002-2004.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Bellinzago, 13 maggio 2002

TMN Tecnomeccanica Novarese S.p.a.
Il presidente: geom. Cleto Gallina

C-16772 (A pagamento).

LA MAGISTRALE - S.p.a.

Torino, via Rosta n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 04970450013

I signori azionisti sono convocati in Torino, corso Vinzaglio n. 11, presso lo studio del notaio dott. Giovanni Battista Ricciotti in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 18 giugno 2002, alle ore 9,30, o occorrendo, in seconda convocazione il 25 giugno 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Revoca dello stato di liquidazione di diritto e proroga del termine di durata della società;

Conversione in euro del capitale sociale e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;

Trasformazione della forma giuridica della società in S.r.l.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gobbato Rosa Anna

C-16782 (A pagamento).

CENTRO AFFARI - S.p.a.

Sede in Ghemme, v. Sella n. 26
Partita I.V.A. n. 01122170037

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede alle ore 18 dei giorni 17 giugno 2002, in prima convocazione, 18 giugno 2002, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio ed allegati al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Pier Giovanni

C-16807 (A pagamento).

SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede di Verona, p.tta Scala n. 5
Capitale sociale L. 3.496.903.620 pari a € 1.806.000
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 17158

Convocazione assemblea

I signori azionisti della San Marco Leasing 2000 S.p.a. in liquidazione, sono convocati in Verona, via Pancaldo n. 68, presso lo studio del dottor Renzo Maggi per il giorno 20 giugno 2002, alle ore 18, per discutere e deliberare in sede di assemblea ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 con relative relazioni e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 17 maggio 2002

p. Il Collegio dei liquidatori
Il presidente: dott. Renzo Maggi

C-16784 (A pagamento).

AERIMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Francesco Antolisei n. 25

Capitale sociale € 5.500.000

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 0071582015

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Aerimpianti S.p.a. sede legale di Roma, via F. Antolisei n. 25 per il giorno 13 giugno 2002 ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio anno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 giugno 2002 nello stesso luogo alle ore 15.

Milano, 17 maggio 2002

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Grimaldi

C-16785 (A pagamento).

TE.AM**SOCIETÀ TERRITORIO AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale di Lugo (RA), via De' Brozzi n. 94/7

Capitale sociale € 33.200.000 interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione al registro imprese
di Ravenna 01220290397

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede legale di Te.Am S.p.a., in Lugo (RA) via De' Brozzi n. 94/7, in prima convocazione il giorno 14 giugno 2002 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2002 alle ore 10 per trattare e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Approvazione relazione di stima ai fini della definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti, ai sensi dell'articolo 115, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
3. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni;
4. Presentazione del bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2001;
5. Varie ed eventuali.

Lugo, 14 maggio 2002

Il presidente: Giovanni Valentinotti.

C-16801 (A pagamento).

CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.

Civita Castellana - s.s. Flaminia km 54,630

Registro imprese Viterbo n. 1430 - R.E.A. n. 24772

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061720561

Gli azionisti della Ceramica Flaminia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 giugno 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 15 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Civita Castellana, 17 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Augusto Ciarrocchi

C-16823 (A pagamento).

S.G.M. - Società Gestione Multipla - S.p.a.

Sede in Lecce, s.p. Lecce Vernole km 1.500

Partita I.V.A. n. 03500970755

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 27 giugno alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 giugno stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relativi allegati al 31 dicembre 2001;
2. Comunicazioni inerenti la conversione in Euro del capitale sociale, come previsto dall'art. 17 comma 5, decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gaetano Messuti

C-16795 (A pagamento).

MARCHIORO - S.p.a.**Stampaggio Materie Plastiche**

Sede in Castelnuovo di Isola Vicentina, via Croce n. 60

Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 00327260246

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 21 giugno 2002 alle ore 14 in prima convocazione ed il giorno 12 luglio 2002 alla stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

I soci che intendono intervenire dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Isola Vicentina, 16 maggio 2002

L'amministratore unico: Domenico Marchioro.

C-16822 (A pagamento).

EUROMA - S.p.a.

Sede in Carmignano (PO), frazione Comeana, via Lombarda n. 72

Capitale sociale € 832.000

Codice fiscale n. 01574690978

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 luglio 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Ratifica procedura seguita per conversione del capitale sociale in Euro.

Il presidente: Alessi Alessandro.

C-16825 (A pagamento).

DORIANO BANCHI - S.p.a.

Sede legale in Montemurlo (PO), via 1° Maggio n. 23

Capitale sociale € 1.820.000,00 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 04142740374

Codice fiscale n. 04142740374

Partita I.V.A. n. 01786960979

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea, i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Doriano Banchi

C-16827 (A pagamento).

DENTALTORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Villarfochiardo n. 29

Capitale sociale € 105.000,00 interamente versato ed esistente

Registro imprese di Torino,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 04362180012

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 28 giugno 2002 ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi delle vigenti leggi, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima dell'adunanza, presso la sede legale.

L'amministratore unico: Giuseppe Fazzi.

C-16805 (A pagamento).

LA BETON SCAVI - S.p.a.

Montichiari (BS), via S. Bernardino F.ne Rò
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Brescia al n. 17469 registro società

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il 25 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 con Situazione Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale;
2. Fissazione Compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2002;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Peron Aldo

C-16832 (A pagamento).

BBS - S.p.a.

Sede legale in Montale (PT), via Garibaldi n. 80
Capitale sociale € 2.625.000,00 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 01753520970
Codice fiscale n. 01753520970
Partita I.V.A. n. 01343770473

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 20 giugno 2002 alle ore 15 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Possono intervenire all'assemblea, i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Banchi

C-16826 (A pagamento).

BANCHI MAISON - S.p.a.

Sede legale in Montemurlo, via Cicignano n. 29
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Prato n. 03910550379
Codice fiscale n. 03910550379
Partita I.V.A. n. 01818500975

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 28 giugno 2002 alle ore 12,30, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea, i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Massimo Banchi

C-16828 (A pagamento).

PENTAGONO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Alzano Lombardo, viale Roma n. 25
Capitale sociale € 516.456,00 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 02387580166
R.E.A. n. 285534/BG
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02387580166

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici di Alzano Lombardo (BG), via Provinciale n. 29, in prima convocazione, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 23, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore Unico e Nota Integrativa su bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione Collegio Sindacale su bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Esame ed approvazione Bilancio al 3 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
4. Relazione dell'amministratore Unico sull'avvenuta conversione in Euro del Capitale Sociale;
5. Nomina Organo Amministrativo in scadenza di mandato e determinazione emolumenti relativi;
6. Nomina Collegio Sindacale in scadenza di mandato e determinazione emolumenti relativi;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima della stessa, abbiano depositato i titoli azionari presso la Sede Sociale.

Alzano Lombardo, 16 maggio 2002

L'amministratore unico: Giancarlo Vignaga.

C-16842 (A pagamento).

MONTALBETTI - S.p.a.

Sede sociale in Cairate (VA), via C. Porta n. 7
 Capitale sociale € 619.800 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese
 di Varese 00753030121

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cairate (VA), via C. Porta n. 7, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 luglio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomine statutarie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Montalbetti

C-16830 (A pagamento).

RPM - S.p.a.

Sede in Badia Polesine (RO), via G. Ferraris n. 949/A
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Rovigo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226730299

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Sociale in Badia Polesine (RO), via Galileo Ferraris n. 949/A per il giorno 16 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina cariche sociali e determinazione emolumenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Badia Polesine, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Riello

C-16831 (A pagamento).

BRESCIADOLCI - S.p.a.

Sede in Bovezzo (BS), via Moie n. 12

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea straordinaria della società Bresciadolci S.p.a. con sede in Bovezzo (BS), via Moie n. 12 per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 11,30 in Brescia, via Elia Capriolo n. 48 presso lo studio del dott. Dario Ambrosini per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione delle società Les Brioches S.r.l. e Brioches Pasquier Italia S.r.l. nella società Bresciadolci S.p.a. e deliberazioni inerenti conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 309.900 a € 3.600.000 mediante emissione di n. 32.790 azioni dal valore nominale di € 100 cadauna;
3. Modifica degli articoli 1, 2 e 5 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Bruno Pouessel

C-16833 (A pagamento).

RISANAMENTO AEQUANO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vico Equense, via S. Sofia n. 22
 Capitale sociale € 51.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 00754250637

Gli azionisti della società sono convocati in Napoli alla via Bracco n. 15/a, presso lo studio del Notaio Claudio Trinchillo, alle ore 18 del giorno 16 giugno 2002, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 giugno 2002 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Dimissioni liquidatore;
3. Nomina nuovo liquidatore.

Il liquidatore: dott. Alfonso Lancellotti.

C-16840 (A pagamento).

EDITRICE VELAR - S.p.a.

Sede in Gorle (BG), via T. Tasso n. 10
 Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese
 di Bergamo 01727130161

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio del Rag. Franco Morotti in Trezzo Sull'Adda (MI), via Alessandrini n. 16, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 giugno 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Gorle, 16 maggio 2002

L'amministratore unico: Serra Efisio Walter.

C-16841 (A pagamento).

KILILY - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Quarenghi n. 11
 Capitale sociale € 2.414.403,75 di cui € 1.931.523,00 versato
 Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 02698280167
 R.E.A. n. 315876

I Signori Azionisti, i Signori membri del Consiglio di Amministrazione ed i Signori membri del Collegio Sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio del dott. Andrea Boreatti in Bergamo, via Angelo Maj n. 14/D, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2364 e 2486 del Codice Civile;
2. Delibere in merito agli organi sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Bergamo, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giacomino Manzotti

C-16843 (A pagamento).

TECNO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Sallustio n. 21
 Capitale sociale € 15.297.139,52 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 05327781000
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 874472
 Codice fiscale n. 05327781000
 Partita I.V.A. n. 05327781000

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 giugno 2002, alle ore 7, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 giugno 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede di Padova, corso Stati Uniti n. 14/bis per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370, del Codice civile.

Roma, 22 maggio 2002

Il presidente: dott. Gianfranco Chiesa.

S-12994 (A pagamento).

SAPARI' DUE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via San Francesco n. 11
 Capitale sociale € 545.371,20 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 00930460324

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Quaratino in Verona, via Adigetto n. 45 per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Società Sapari' Due S.p.a. nella Società Finester S.r.l.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Teofilo Sanson

S-13000 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via Cesare Battisti n. 12
 Capitale sociale € 7.650.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 00057100281
 Partita I.V.A. n. 03491220269

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione dei relativi compensi;
3. Rinnovo del Collegio Sindacale; determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

4. Revoca della deliberazione di fusione per incorporazione assunta in data 13 giugno 2000;
5. Modifica degli articoli 9 (Convocazione e deliberazione dell'assemblea); 14 (Convocazione e deliberazione del Consiglio di Amministrazione); 15 (Poteri dell'organo amministrativo); 22 (Clausola compromissoria) dello Statuto Sociale;
6. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 7.650.000 ad € 9.150.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Deposito delle azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Conegliano, 20 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gino Pozzebon

S-13002 (A pagamento).

CORMAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Asti, viale Pilone n. 105
 Capitale sociale € 310.000 interamente versato
 Registro imprese di Asti n. 2585
 R.E.A. di Asti n. 50317
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00139860050

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci della Società «Corman Italia S.p.a.» in prima convocazione il giorno 13 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede legale della società in Asti, viale Pilone n. 105 ed in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

esame ed approvazione bilancio ed allegati esercizio 2001;
nomina Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale;
determinazione degli emolumenti;
varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

soppressione Sede Secondaria in Verona;
modifiche agli articoli 12-17-20-21 dello Statuto Sociale;
varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli del seguente Istituto di Credito: Cassa Risparmio di Asti.

Corman Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marc Jean Schevenels

S-13004 (A pagamento).

VEMER-SIBER GROUP - S.p.a.

Sede in Roncadelle (BS), via Enrico Mattei n. 34

Capitale sociale € 53.500.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Brescia 00695230250

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea degli Azionisti di Vemer-Siber Group S.p.a. è convocata in sede ordinaria i giorni 29 giugno e 26 luglio 2002 alle ore 10,30, rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la Sede Sociale in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34, e in sede straordinaria i giorni 29 giugno, 25 e 26 luglio 2002 rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001;

3. Deliberazioni in ordine al compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2002;

4. Deliberazioni in ordine al conferimento dell'incarico a società di revisione e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e della relazione degli amministratori ai sensi dell'articolo 2446 e seguenti del codice civile;

2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 e seguenti del codice civile;

3. Revoca dell'aumento di capitale a pagamento deliberato in data 14 gennaio 2002 sino a massimi € 160.500.000;

4. Proposta di aumento di capitale sociale, anche ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri;

5. Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni di cui ai punti precedenti - articolo 6 (capitale sociale - azioni).

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulle materie all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazione, unitamente alla documentazione relativa a dette materie, saranno depositate presso la Sede Sociale e la Società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli Azionisti, che potranno ottenere copia.

Roncadelle (BS), 21 maggio 2002

p. Vemer- Siber Group - S.p.a.

L'amministratore delegato: Rafael Martinez

S-13001 (A pagamento).

CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via C. Battisti n. 12

Capitale sociale € 6.201.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso e Codice fiscale n. 01428540288

Partita I.V.A. n. 03641220268

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001;

2. Ratifica rinvio ai sei mesi;

3. Rinnovo del Collegio sindacale; determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

4. Revoca della deliberazione di fusione per incorporazione assunta in data 13 giugno 2000;

5. Liquidazione volontaria ex art. 2448 c.c.; nomina del liquidatore.

Per la partecipazione all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso la sede legale ovvero presso la cassa incaricata Banca Antonveneta S.r.l.

Conegliano, 20 maggio 2002

L'amministratore unico: Riccardo Festa.

S-13003 (A pagamento).

ROLLMAC - S.p.a.

Sede in Trissino (VI), via Postale Vecchia n. 77

Capitale sociale € 612.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 02213310242

Gli Azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del Notaio Michele Colasanto in Arzignano (VI) C. Garibaldi n. 35, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c., n. 1 e 2.

In sede straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale almeno 5 giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baldo Gianfranco

S-13005 (A pagamento).

D.G.I. Daneco Gestione Impianti - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 3

Capitale sociale € 15.100.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 275502

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08952240151

Signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della Società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11,30 in Guanzate, via XXV Aprile n. 59 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 19 giugno 2002, stesso luogo ad ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della Relazione sulla gestione e della Relazione del Collegio Sindacale: delibere relative e conseguenti;

2. Decreto legislativo n. 472/97: delibere relative.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. D.G.I. Daneco Gestione Impianti - S.p.a.
Il presidente: dott. Marco Fiorentino

S-13006 (A pagamento).

ISA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano numero di iscrizione
e codice fiscale 00892030404

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 15 in Guanzate (CO), via XXV Aprile n. 59 ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 19 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della Relazione sulla gestione e della Relazione del Collegio Sindacale: delibere relative e conseguenti;

2. Nomina Collegio Sindacale;

3. Decreto legislativo n. 472/97: delibere relative.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. ISA - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giordano Fabiani

S-13008 (A pagamento).

WASTE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale sociale € 27.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano numero di iscrizione
e codice fiscale 00890240153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della Società che si terrà, in prima convocazione, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 15,30 in Guanzate, via XXV Aprile n. 59 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 19 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale: delibere relative e conseguenti;

2. Decreto legislativo n. 472/97: delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Waste Italia - S.p.a.

Il presidente: dott. Giordano Fabiani

C-13007 (A pagamento).

EDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 2.960.329.692 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00168420396

Partita I.V.A. n. 11905020159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Edison S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31 nei giorni giovedì 27 giugno 2002 in prima convocazione alle ore 10,30 e venerdì 28 giugno 2002 in seconda convocazione alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 di Montedison S.p.a. Bilancio al 31 dicembre 2001 di Edison S.p.a., Fiat Energia S.p.a. e Sondel S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Conferimento a PriceWaterhouseCoopers S.p.a. per il triennio 2002-2004 - ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 - dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e di svolgimento delle altre attività previste dall'art. 155 del citato decreto legislativo n. 58/1998; conferimento alla medesima PriceWaterhouseCoopers S.p.a. dell'incarico di revisione contabile limitata, sia con riferimento ai dati della società, sia con riferimento ai dati consolidati, della relazione semestrale relativa al primo semestre degli esercizi del medesimo triennio, nonché delle relazioni trimestrali consolidate relative al primo e terzo trimestre degli esercizi del medesimo triennio. Determinazione dei relativi compensi;

3. Nomina del collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;

4. Nomina di un Amministratore.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Edison S.p.A. nella Italenergia S.p.A. mediante:

a) annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda di proprietà dell'incorporante e della stessa incorporanda;

b) annullamento delle azioni dell'incorporanda di titolarità degli azionisti terzi con assegnazione ai medesimi di azioni Italenergia secondo i seguenti rapporti di cambio:

10 azioni ordinarie Italenergia del valore nominale di € 1 ciascuna ogni 7 azioni ordinarie Edison del valore nominale di € 1 ciascuna (previo eventuale acquisto o vendita da parte dell'incorporante di azioni ordinarie Edison nel numero necessario per consentire la quadratura dell'operazione);

10 azioni di risparmio Italenergia del valore nominale di € 1 ciascuna ogni 7 azioni di risparmio non convertibili Edison del valore nominale di € 1 ciascuna (previo eventuale acquisto da parte dell'incorporante di azioni di risparmio non convertibili Edison nel numero necessario per consentire la quadratura dell'operazione);

c) aumento del capitale sociale di Italenergia al servizio della fusione per un importo massimo di € 654.504.420 mediante emissione sino ad un massimo di numero 543.912.000 azioni ordinarie e un massimo di numero 110.592.420 azioni di risparmio del valore nominale di € 1 ciascuna, da assegnare agli azionisti Edison secondo i sopracitati rapporti di cambio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un Intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria si rammenta che, come previsto dall'art. 15 dello statuto, si procederà alla elezione dei sindaci sulla base di liste che potranno essere presentate da azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno il 3% delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria pari a n. 86.487.450 azioni, e che dovranno documentare la propria legittimazione mediante esibizione di «certificazione» a tal fine rilasciata da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) dovranno essere depositate presso la sede della società - Foro Buonaparte 31 Milano, entro le ore 17 del 12 giugno 2002, corredate dalla documentazione prevista dal comma 7 del citato articolo dello statuto. Le liste presentate senza l'osservanza delle statuizioni sopra richiamate saranno considerate come non presentate.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Edison non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Umberto Quadrino

C-17247 (A pagamento).

INDUSTRIA JUTA - S.p.a.

Sede legale via XX Settembre 30, Genova

Capitale sociale € 359.743,23

RI/CF 00262250103 - REA 7200 - CF e P.IVA 00262250103

L'Assemblea degli Azionisti è convocata presso la sede sociale in Genova, Via XX Settembre 30, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 15 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Argomenti di cui all'art. 2364 cod.civ.

Parte straordinaria:

Emissione alla pari di un prestito obbligazionario convertibile del valore di euro 359.743,23.

Saranno ammessi a partecipare all'Assemblea gli Azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni a' sensi di legge.

Genova, 21 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Ing. Matteo Bruzzo
[Ugo Bechini, notaio incaricato]

IG-293 (A pagamento).

Convocazione Assemblea Straordinaria**U.F.I. UNIVERSAL FILTER
INTERNATIONAL - S.p.a.**

Nogarole Rocca (VR), via dell'Industria, 4

Capitale sociale € 2.600.000 Interamente Versato

Registro delle Imprese e Codice Fiscale 00221810237

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 9 presso lo Studio del Notaio Daniele Molinari in Mantova, via Dario Tassoni n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società da Nogarole Rocca (VR), via dell'Industria n. 4 a Porto Mantovano (MN), via Europa n. 24/26;

2. Varie ed eventuali.

Nogarole Rocca, 23 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Gironi

IG-291 (A pagamento).

ASSEMBLEA ORDINARIA BIMO ITALIA S.P.A.**BIMO ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Atessa (CH), Contrada Saletti - Zona Industriale

Capitale sociale € 10.920.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione del registro
delle imprese di Chieti: 01417170691

I Signori azionisti della società per azioni BIMO ITALIA sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della IRPLAST S.p.A., in Capraia e Limite (FI), Frazione Limite Sull'Arno, Via Salani n. 45, per il giorno 18 Giugno 2002 ore 15 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 Giugno 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relative deliberazioni;
2. Rinnovo del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Flavio Bini

IG-292 (A pagamento).

GARBINI - S.p.a.

Castelplanio (AN), Via Clementina, 58/a e 58/b
Capitale sociale Euro 15.150.000,00 i.v.

N. iscr. reg. imp. di Ancona e Codice fiscale n. 01094010426
Iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 21929

Convocazione Assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Garbini S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 18:00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; proposta di destinazione del risultato di esercizio; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea solamente da un altro socio.

La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice Civile.

Castelplanio, 23 maggio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Paolo Garbini
Notaio dott. Pane Marcello

IG-294 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

BAGLIONI HOTELS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 22
Capitale sociale € 23.772.130,00 I.V.

C.F. e registro imprese di Milano 04827140486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2002, stessa ora, in seconda convocazione, presso lo Studio Bellezza di Milano, corso Venezia n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di società per azioni Albergo Due Torri in Baglioni Hotels S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le azioni presso la cassa della società.

per Il presidente del Consiglio di amministrazione
Notaio Enrico Bellezza

IG-295 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

SOCIETÀ PER AZIONI ALBERGO DUE TORRI

Sede in Verona, piazza Sant'Anastasia n. 2

Capitale sociale € 113.608,00 I.V.

C.F. e registro imprese di Verona 00230060238

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 16,15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2002, stessa ora, in seconda convocazione, presso lo Studio Bellezza di Milano, corso Venezia n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di società per azioni Albergo Due Torri in Baglioni Hotels S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le azioni presso la cassa della società.

Per L'amministratore unico
Notaio Enrico Bellezza

IG-296 (A pagamento).

RBMR - S.p.a.

Con sede in Milano, Viale Monte Nero n. 7

Capitale sociale Lire 563.000.000

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 07157320156

Iscritta presso il Repertorio Economico Amministrativo di Milano al n. 1143030.

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria dei Soci della RBMR S.p.A. in liquidazione viene indetta per il giorno di giovedì 13 giugno 2002, alle ore 11:00, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno di venerdì 14 giugno 2002 alle ore 11:00, presso la sede sociale in Milano, Viale Monte Nero n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 24 maggio 2002

Il liquidatore
Robert Christiaan Rademaker

IG-297 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.*Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna - S.p.a.*

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale € 120.172.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro imprese di Ravenna 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° maggio 2002 su tutti i servizi: riduzione dei tassi passivi dello 0,50%; aumento dei tassi attivi dello 0,50%; aumento 1 giorno di valuta per assegni s/p e f/p; aumento 0,10 Euro per spese per operazione; diminuzione 10 op.ni gratis trimestre ove previste oltre 120 annue.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: Giuseppe De Filippi

S-12833 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA**Società per azioni**

Il Mediocredito Fondiario Centroitalia S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° giugno 2002, alle operazioni di mutuo c/o finanziamento, sconto e leasing ancora in essere saranno applicabili le seguenti tabelle relative agli oneri accessori satoriportati.

Aggiornamento delle tabelle relative agli oneri accessori.

Spese per predisposizione atti di frazionamento (al netto di onorari e spese notarili).

Fermo lo 0,10% dell'importo originariamente accordato e da frazionare, si applica l'arrotondamento da € 51,65 ad € 52,00 per ogni quota, con un minimo complessivo elevato da € 154,94 ad € 160,00.

Nell'ipotesi di modifica, su richiesta del cliente, di delibera già approvata, gli importi minimo e massimo dovuti sono elevati, rispettivamente da € 103,29 a € 150,00, e da € 258,23 ad € 300,00; con quantificazione da determinare in relazione alla complessità del lavoro necessario alla modifica stessa.

Spese predisposizione di atti modificativi in generale (al netto di onorari e spese notarili e di quelle, eventuali, di delibera):

a) settore edilizio: arrotondamento dell'ammontare forfettario da € 154,94 ad € 160,00 per atto, senza limiti di importo;

b) settore mobiliare, arrotondamenti tabellari come in appresso:
da € 103,29 ad € 100,00 per operazioni di importo sino ad € 100.000,00;

da € 206,58 ad € 210,00 per operazioni di importo superiore ad € 100.000,00 e sino ad € 500.000,00;

da € 516,46 ad € 520,00 per operazioni di importo maggiore di € 500.000,00.

Spese per delibere di restrizione, postergazione, sostituzione di garanzie reali ed atti di cancellazione ipotecaria per finanziamenti e mutui estinti (al netto di onorari e spese notarili):

arrotondamento degli importi tabellari come in appresso:

da € 103,29 ad € 100,00 per importi originari fino ad € 100.000,00;

da € 206,58 ad € 210,00 per importi originari maggiori di € 100.000,00 e sino ad € 250.000,00;

da € 309,87 ad € 310,00 per importi originari maggiori di € 250.000,00 e sino ad € 500.000,00;

da € 516,46 ad € 520,00 per importi originari maggiori di € 500.000,00 e sino ad € 1.500.000,00;

da € 619,75 ad € 620,00 per importi maggiori di € 1.500.000,00.

Nell'ipotesi di rilascio di preventive attestazioni sulle formalità in corso di cancellazione o restrizione, da € 51,65 a € 52,00, quando l'attestazione richiesta comporti oneri significativi per la Banca.

Spese per rilascio di certificazione contabile ed amministrativa (solo per le ipotesi ad uso di società di revisione e certificazione):

arrotondamento degli importi dovuti per fascia di ammontare ed accorpamento dei primi due scaglioni di importo come in appresso:

da € 77,47 ad € 80,00 per operazioni fino ad € 250.000;

da € 103,29 ad € 110,00 per operazioni di importo maggiore di € 250.000,00 e fino ad € 500.000,00;

da € 129,11 ad € 140,00 per operazioni di importo maggiore di € 500.000,00.

Spese per sopralluoghi tecnici o amministrativi successivi alla delibera (per mutui, finanziamenti e leasing):

elevazione degli importi minimi e massimi rispettivamente da € 103,29 a € 120,00 e da € 206,58 ad € 220,00;

resta inteso che in presenza di particolari complessità e/o motivi di onerosità, gli importi in questione potranno essere elevati fino ad un massimo del 50%.

Variazione di delibera, elevazione dell'importo da € 103,29 ad € 130,00.

Altre spese, arrotondamenti con eliminazione dei decimali come in appresso:

certificazione per sussistenza di credito da € 51,65 ad € 52,00;

cambio intestazione mutui fondiari durante l'ammortamento da € 51,65 ad € 52,00;

conteggio estinzione, rilascio certificazione interessi e certificazione varia da € 25,82 ad € 26,00;

anticipata estinzione per operazioni di conto corrente ipotecario: in alternativa alla penale ed all'importo di cui al punto precedente è previsto un compenso forfettario di € 260,00;

avvisi di scadenza delle semestralità da € 3,87 ad € 4,00 per la prima operazione, da € 1,03 ad € 1,00 per gli avvisi ulteriori ad una posizione allo stesso cliente per medesima scadenza;

rilascio ricevute per bonifici e comunicazioni ex legge n. 154/92 da € 2,58 ad € 3,00;

estratti conto annuali su esposizioni da € 5,16 ad € 5,00;

rilascio di copie da € 51,65 ad € 52,00;

recupero spese anticipate da un minimo di € 26,00 ad un massimo di € 110,00, oltre il recupero delle spese vive;

nelle operazioni di apertura di conto corrente ipotecario l'importo dovuto per la «tenuta conto» sarà arrotondato da € 103,29 a € 104,00.

Inoltre, nelle ipotesi di rinnovazioni ipotecarie tra le spese di cui al punto precedente, è stata introdotta una apposita voce per «diritti» come in appresso da aggiungere alle spese vive:

nell'ipotesi di rinnovazione di più quote ipotecarie frazionate € 26,00 per ogni quota;

nell'ipotesi di rinnovazione di ipoteca originaria o di una sola quota frazionata € 50,00.

Tipologie specifiche per leasing e sconto:

a) esercizio del diritto di riscatto:

per leasing strumentale da € 51,65 ad € 52,00;

per leasing targato da € 129,11 ad € 130,00;

per leasing immobiliare da € 516,46 ad € 520,00.

b) spese gestionali (per leasing immobiliare da costruire o da ristrutturare, ovvero per autorizzazioni, varianti od altro connesso con la valenza del contratto di locazione):

l'aumento dell'importo minimo da € 103,29 ad € 110,00 e dell'importo massimo da € 5.164,57 ad € 5.200,00;

quest'ultimo importo potrà essere incrementato sino ad un massimo del 50%, in relazione alla particolare onerosità degli impegni previsti.

c) gestione multe, sinistri, tasse, sanzioni, ecc.:

da € 51,65 ad € 52,00 per ciascun evento, oltre al rimborso delle spese vive ed al recupero degli importi anticipati e/o previsti.

d) canoni leasing insoluti:
da € 25,82 ad € 26,00 per ciascun insoluto, oltre al recupero delle spese vive sostenute;
da € 51,65 ad € 52,00 per solleciti di pagamento e gestione di ciascuna posizione insoluta;
e) comunicazioni inerenti la eventuale indicizzazione dei canoni in scadenza, ai sensi della legge n. 154/1992:
da € 2,58 ad € 3,00 per ciascuna variazione;
f) incasso canoni e rate a mezzo RID:
da € 2,58 ad € 3,00 per ciascuna scadenza;
g) effetti insoluti e richiamati:
da € 5,16 ad € 6,00 al netto delle spese vive sostenute dalla Banca;
h) spese commissione incasso effetti (per le operazioni di sconto):
da € 2,07 ad € 2,00 per ogni effetto;
i) subentri c/o predisposizione di atti modificativi per operazioni di leasing:
da € 103,29 ad € 130,00 per ciascun atto, indipendentemente dall'ammontare dell'operazione.

Ancona, 20 maggio 2002

Mediocredito Fondiario Centroitalia S.p.a.
Il presidente: dott. Ermanno Pupo

S-12861 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 15 maggio 2002, vengono apportate le seguenti variazioni:

tassi attivi: conti correnti fermo il top di istituto, aumento di 0,25 punti percentuali;

aperfoglio, anticipi fatture c/o contratti, anticipi I.V.A., export-import: aumento di 0,25 punti percentuali fermo il top istituto;

giorni valuta di portafoglio: aumento di un giorno lavorativo o di calendario su tutte le deroghe e su tutte le forme tecniche ptf.

Introduzione su ex conto titoli di numero 15 operazioni in franchigia trimestrali, oltre € 1,25 per operazione.

Cremona, 15 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Grassano Giuseppe.

S-12863 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ
Credito Cooperativo - S.c. a r.l.
Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Prot. n. 2164.

Ai sensi delle vigenti norme in materia di trasparenza bancaria, si comunica che, dal 20 maggio 2002, i tassi a debito della clientela applicati alle posizioni di c/c e s.f.b. aumenteranno di 1,00 punti (massimo).

Forlì, 17 maggio 2002

Il presidente: Domenico Ravaglioli.

C-16716 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede legale in Gorizia, Corso Verdi 104

Capitale sociale € 60.000.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia

Codice fiscale n. 02089871202

Partita I.V.A. n. 01013240310

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla Spettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 1° aprile 2002, sono apportate le seguenti variazioni:

rapporti di conto corrente: ContoSI: tasso su giacenze fino a € 5.000,00 pari a 0,00%, tasso su giacenze oltre € 5.000,00 pari a 1,250%, numero delle operazioni esenti trimestrali pari a 15; spese per operazione oltre franchigia pari a € 0,70, spese di liquidazione trimestrale pari a € 7,75;

rapporti di conto corrente a pacchetto: ContoCarigo aumento delle spese fisse mensili a € 8,00; ContoLight aumento delle spese fisse mensili a € 7,00, tasso su giacenze fino a € 2.500,00 pari a 0,00%, tasso su giacenze oltre € 2.500,00 pari a 1,250%;

rapporti di depositi a risparmio: Capitalmese: il tasso nominale creditore sarà pari al tasso inflattivo ISTAT moltiplicato per il 90%, la capitalizzazione sarà semestrale, il libretto passa da deposito vincolato a deposito libero.

Gorizia, 30 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Fulvio Beltrame.

C-16726 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario bancApulia

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Capitale sociale € 9.752.080,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Foggia n. 00148520711

Ai sensi della legge n. 154/92 e del D.L. n. 385/93, si comunica quanto segue.

Con decorrenza 1° gennaio 2002, sarà effettuata la seguente variazione massiva in aumento delle spese relative ai rapporti di deposito a risparmio non convenzionati:

spese fisse di chiusura, applicate ad ogni liquidazione interessi - le posizioni con importo di spesa minore di € 10,33 saranno allineate a tale importo - top banca invariato a € 20,66;

spesa unitaria per operazione - le posizioni con importo di spesa minore, del top banca (€ 1,03), saranno allineate a tale importo;

spese per comunicazioni (L. 154/92) le posizioni con importo di spesa minore di € 1,03 saranno allineate a tale importo - top banca invariato a € 2,58;

spese per estinzione rapporto - le posizioni con importo di spesa minore del top banca (€ 15,49) saranno allineate a tale importo.

Con decorrenza 1° aprile 2002, sarà applicata, a causa dei maggiori oneri di gestione, una commissione di classificazione a partita anomala, pari a € 25,00, su tutte le posizioni anagrafiche ad incaglio.

L'addebito avrà luogo in sede di liquidazione trimestrale.

Con decorrenza 1° maggio 2002 saranno applicate, in relazione al servizio di anticipazione su documenti, le seguenti commissioni e spese: commissione di presentazione fatture, pari a € 10,00, per ogni presentazione di documenti;

recupero spese, pari a € 5,00, per ogni fattura presentata.

San Severo, 10 maggio 2002.

p. Il direttore generale: il rag. Luigi De Santis.

C-16746 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48
Codice fiscale, partita I.V.A. registro imprese
di Ravenna n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 385/93, si comunica che, con decorrenza 15 maggio 2002, la maggiorazione di tasso sugli utilizzi eccedenti l'importo del fido concesso viene elevata fino al 2,75% in aggiunta al tasso ordinario applicato sul fido accordato; fermo il resto.

Faenza, 13 maggio 2002

Il vice direttore generale: Edo Misericocchi.

C-16747 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BENE VAGIENNA (CN) - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bene Vagienna (CN), piazza Botero n. 7
Registro imprese di Cuneo n. 60 - Tribunale di Mondovì

Ai sensi della legge n. 154, del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 15 aprile 2002, si è proceduto ad una variazione generalizzata dei tassi DARE sui rapporti di c/c e mutui con un aumento nella misura minima di 0,25% e massima di 0,50% e precisamente:

aumento dello 0,25% dei tassi fino al 6,50%;
aumento dello 0,50% dei tassi oltre 6,50%.

Sempre con decorrenza 15 aprile 2002 i tassi DARE su rapporti di conto corrente per utilizzi oltre i limiti di credito sono stati aumentati nella misura massima del 3,0%.

Resta invariato il tasso massimo del 14,00%.

Bene Vagienna, 29 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Matterino Dogliani

C-16761 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Merano, Soc. Coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 10 maggio 2002 i tassi d'interesse per le operazioni passive relative ai libretti di risparmio sono ridotti fino a 0,50 punti percentuali. I tassi d'interesse per le operazioni attive in conto corrente sono aumentati fino ad 1 punto percentuale.

Inoltre le provvigioni trimestrali di massimo scoperto relative ai crediti in conto corrente saranno aumentati fino a 0,50 punti percentuali. I tassi d'interesse per le operazioni attive riguardanti i mutui sono aumentati fino a 1 punto percentuale a decorrere dal 15 maggio 2002.

Bolzano, 16 maggio 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-16766 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO
DELLE MURGE (BA) - S.c.r.l.**

Capitale, riserve e f.r. € 24.717.656,17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 maggio 2002, si è proceduto alla seguente variazione: «Comunicazione alla clientela c/o per conto della stessa: con telegramma c/o fonogramma - costo documentato».

Cassano delle Murge, 10 maggio 2002

Il direttore: V. Giustino.

C-16754 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA (PD)
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10

Patrimonio di vigilanza al 30 giugno 2001

L. 131.113.659.628 - € 67.714.553

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 17 maggio 2002, verrà apportato un aumento di 0,25 punti percentuali ai tassi praticati sui saldi debitori di conto corrente, nonché su ogni altro rapporto di utilizzo di fido a breve termine, senza che i tassi così applicati superino le soglie massime in essere.

Sant'Elena, 15 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-16776 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI MAROSTICA
Società Cooperativa p.a.a.r.l.**

Sede legale in Marostica, via Mazzini n. 84

Capitale sociale € 91.490.121,98

Iscritta presso il Tribunale di

Bassano del Grappa al n. 27 registro società vol. 1°

Codice fiscale n. 00145380242

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2002, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

a) spese trimestrali di istruttoria e/o gestione pratica di fido: € 11,00 per fido da € 1.551,00 ad € 10.000,00; € 15,00 per fido da € 10.001,00 ad € 40.000,00; € 20,00 per fido da € 40.001,00 ad € 100.000,00; € 30,00 per fido da € 100.001,00 ad € 250.000,00; € 35,00 per fido da € 250.001,00 ad € 400.000,00; € 40,00 per fido da € 400.001,00 ed oltre;

b) finanziamenti a privati ed imprese: spese pagamento rata: € 5,00; commissione riduzione/riduzione anticipata: 3% del capitale ridotto/estinto anticipatamente con minimo € 200,00;

c) servizio estero: spese d'accensione, proroga, estinzione anticipi/finanziamenti in divisa: € 4,00; apertura di credito: spese rilascio lettera di credito € 28,00, commissioni preavviso € 28,00, commissioni notifica € 28,00, spese pp.ll. & Swift € 28,00 e spese modifica € 28,00; crediti firma e fidejussioni: diritti segreteria € 50,00, commissioni modifica € 28,00, spese modifica € 28,00, spese proroga € 28,00; trasferimenti all'estero: spese ordine pagamento € 11,00, successivo in-

tervento o modifica € 11,00; introiti dall'estero: spese introito € 3,50, successivo intervento o modifica € 11,00; trasferimento in valuta tra residenti: commissione minima da banca italiana € 3,50 e a banca italiana € 11,00; effetti documenti impagati: spese € 28,00, spese su effetti/documento franco valuta € 28,00; assegni: spese € 4,50; acquisto valuta: spese € 4,50 per banconote divise OUT, traveller's cheques; € 4,50 per altri assegni in Euro e divise OUT con minimo commissioni servizio € 4,50; vendita valuta: spese € 4,50 per banconote e traveller's cheques, minimo commissioni di servizio € 4,50; introiti: € 4,50;

d) tassi attivi: tutti i tassi applicati sugli scoperti di c/c e conti anticipi aumentano fino ad un massimo di 0,250 p.p. nel rispetto dei tetti massimi, rispettivamente del 13,25% e del 9,25%.

Marostica, 14 maggio 2002

Il presidente: cav. dott. ing. Petuccio Sebastiano.

C-16802 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione di Fabriano

Il Tribunale di Ancona, in data 29 marzo 2002, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. att. ai sigg. Panichelli Angelo (fu Luigi), Panichelli Giacomo (fu Luigi), per intervenuta usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 9 ottobre 2002, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni:

«Voglia l'Ill.mo sig. giudice del Tribunale di Fabriano, *contrariis rejectis*, dichiarare Dominici Maria unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione dei terreni siti in Fabriano, distinti al C.T. foglio 18 particella 65 pascolo; C.T. foglio 18 particella 67 incolt. prod.; C.T. foglio 18 particella 68 incolt ster; C.T. foglio 18 particella 76 seminativo; C.T. foglio 18 particella 77 pascolo; C.T. foglio 18 particella 82 pascolo; C.T. foglio 18 particella 291 pascolo; C.T. foglio 18 particella 292 pascolo.

Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di ingiusta opposizione».

Fabriano 15 maggio 2002

Avv. Raffaella Busini.

C-16762 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ Sezione di Cesena

Con atto di citazione per usucapione il sig. Valdifiori Santino, nato a Sogliano il 29 ottobre 1935 ed ivi residente in via Aia n. 57, ha citato davanti al Tribunale di Cesena, per l'udienza del 24 settembre 2002, ore 9 e segg. i signori Giordani Domenico, Fabbri Iside, Giordani Giampiero e Giordani Milena per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertarsi che l'istante Santino Valdifiori possiede continuativamente "animus rem sibi habendi" l'immobile distinto al N.C.T. del Comune di Sogliano al R. al Foglio 103, particella 126, indicato in premessa; dichiararsi pertanto che a suo favore si è verificato l'acquisto dello stesso per usucapione a norma dell'art. 1158 del Codice civile».

Su analoga istanza dell'attore di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto: «Il Presidente autorizza la notifica per pubblici proclami con esclusione, allo stato, delle parti convenute: Rossi Assunta, Giordani Dino, Fabbri Iside, Giordani Giampiero, Giordani Milena. Trattasi di parti di cui dovrebbe risultare reperibile il luogo di residenza attuale. Successivamente il presidente rilevato che Rossi Assunta e Giordani Dino risultano deceduti, autorizza la notifica per pubblici proclami anche delle dette due parti. Forlì, 30 aprile 2002. Il presidente: F.to Iuzzolino. «Il P.M. ha così disposto: "Vo si associa". Forlì, 3 maggio 2002. Il P.M.: F.to dott. Marcello Branca».

C-16744 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Palermo

Si dà avviso che l'arch. Rosalia Collura, rappresentata e difesa dall'avv. Claudio Calafiore, con studio in Palermo, via C. Nigra n. 46, presso cui è domiciliata, ha proposto ricorso al T.A.R. Sicilia-Palermo (ricorso n. 1913/98, sez. II) contro il Comune di Palermo per l'annullamento del provv. prot. n. 4879 del 1° giugno 1998 della Rip.ne Personale di detto Comune, con il quale alla stessa viene modificato il punteggio complessivo conseguito nel concorso pubblico per titoli a n. 18 posti di architetto (8ª q.f. - area tecnica e manutentiva), modificata la posizione in graduatoria nel medesimo concorso ed annullato il provvedimento di assunzione in servizio presso detta amministrazione comunale, nonché per l'annullamento di ogni altro atto amministrativo ad esso presupposto, propedeutico o, comunque, collegato; nonché per l'integrale risarcimento di qualsiasi danno derivante dall'efficacia e dall'esecuzione dei suddetti atti impugnati.

Il ricorso si è fondato sui seguenti motivi:

I) eccesso di potere per contraddittorietà esterna con atti normativi vigenti e con altri provvedimenti amministrativi anche della stessa amministrazione comunale e violazione della legislazione vigente nella Regione Sicilia in materia di pubblici concorsi.

Nel bando si precisava espressamente che il concorso era bandito ai sensi dell'art. 19 L.R. 1° settembre 1993, n. 2 e del D.A.Reg.le cc.ll. 3 febbraio 1992 e, quest'ultimo, statuisce all'art. 1 che fra i titoli da valutare per i concorsi in questione vi sono «i servizi prestati in enti pubblici», e, successivamente, all'art. 5, precisa quale è «il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici» e come unico limite che «i servizi inferiori a mesi tre non sono valutabili» e che, quindi, tutti gli altri servizi, anche a tempo determinato, sono comunque valutabili. L'Assessorato Regionale alla Presidenza (circ. n. 19738/2 del 13 settembre 1993) ha precisato che «per essere valutato tale servizio deve configurarsi come servizio presso un ente pubblico» e null'altro.

Il Comune di Palermo, in contrasto anche con il suo stesso bando di concorso, ha deciso, solo nei confronti dell'odierna ricorrente, di modificare i criteri prestabiliti, ritenendo validi solo i servizi «a tempo indeterminato».

Il provvedimento impugnato, inoltre, cita illegittimamente fuori luogo la definizione di «incarico professionale a tempo determinato» in quanto dalla produzione emergeva già:

1) che la stessa era stata assunta «a seguito di regolare espletamento di procedure concorsuali pubbliche» e che dal 1° giugno 1987 il Comune di Ficarazzi aveva con la stessa stabilito un «rapporto di lavoro» ad ogni effetto di legge con tutti gli obblighi di servizio del personale di ruolo;

2) che, il Comune di Ficarazzi con certificato del 5 maggio 1998 ha attestato che la ricorrente «ha prestato servizio presso questa amministrazione dal 1° giugno 1987, ex L.R. n. 26/86, con la qualifica di architetto, 8° livello funzionale, ininterrottamente e senza soluzione di continuità ed è tuttora in servizio».

Lo stesso Comune resistente riconosce l'anzianità di servizio solo a tempo indeterminato, poiché, incredibilmente, sarebbe pubblico impiego solo quello a tempo indeterminato.

Contraddittoriamente, però, lo stesso Comune di Palermo nella delibera n. 1749 del 26 giugno 1996 della giunta municipale, decisa su

proposta della Rip.ne Personale ed inerente l'assunzione di 35 ingegneri civili, aveva precisato che «il servizio prestato dal personale ex l.r. n. 26/86... è stato valutato anche il periodo di tempo regolamentato da contratto a tempo determinato, atteso che trattasi sempre di servizio prestato presso l'ente pubblico»;

II) eccesso di potere per disparità di trattamento fra dipendenti di ruolo e dipendenti ad essi equiparati ai sensi della normativa vigente. Anche per quanto già in precedenza esposto;

III) eccesso di potere per ingiustizia grave e manifesta;

IV) eccesso di potere per illogicità manifesta ed irragionevolezza. Anche per quanto già in precedenza;

V) eccesso di potere per violazione di norme interne. Anche per quanto già in precedenza;

VI) eccesso di potere per assenza di motivazione. L'atto è privo di motivazione.

Con ricorso per motivi aggiunti datato 26 gennaio 2002 (e notificato in data 29-31 gennaio 2002), nei confronti anche di Alfano Maria Elena, la ricorrente, alla luce di un nuovo atto depositato dal comune in conseguenza dell'ordinanza T.A.R. n. 367/01 (determinazione dirigenziale n. 420 del 14 ottobre 1998 della ripartizione del personale del Comune di Palermo, avente ad oggetto il medesimo concorso pubblico e lo «scorrimonto graduatoria e contestuale assunzione in servizio dell'arch. Alfano Maria Elena»), impugnava anche detto atto, eccependo:

1) illegittimità derivata. Essendo illegittimi gli atti impugnati con il ricorso principale;

2) eccesso di potere anche con particolare riferimento allo sviamento del potere, al travisamento dei fatti e carenza dei presupposti, al difetto di istruzione o ponderazione, alla violazione del procedimento, alla disparità di trattamento, alla ingiustizia grave e manifesta, alla illogicità manifesta ed irragionevolezza, alla violazione norme interne ed esterne, violazione della legge n. 241/90 e della l.r. n. 10/91, risarcimento danni.

Il provvedimento, travisando i fatti, rappresenta lo scorrimonto di graduatoria come un mero fatto tecnico conseguente al fatto che l'odierna ricorrente ed un'altra chiamata «non hanno provveduto alle regolarizzazioni richieste con note regolarmente recapitate», mentre la ricorrente aveva regolarizzato tutto e notificato al Comune sia i documenti necessari all'assunzione, sia degli atti stragiudiziari di diffida e costituzione in mora. Inoltre è un atto illegittimo per l'assenza del rispetto delle procedure normativamente dovute e senza motivazione, non comunicato, né notificato, né depositato in giudizio solo per creare dei soggetti controinteressati e per rendere più gravosa e ritardare, l'assunzione dell'arch. Collura, dando origine a conseguenti danni da risarcire.

Copia del ricorso e dei motivi aggiunti sono reperibili nella Segreteria del T.A.R. Sicilia-Palermo sez. II che con ord. coll.istr. n. 80/02 ha ordinato di procedere alla integrazione del contraddittorio «anche nella forma dei pubblici proclami, a tutti i soggetti interessati» dal 15° al 126° posto e, pertanto, sono intimati:

Caselli Paola, Alfano Maria Elena, Buttitta Sabrina, Corallo Loredana, Garufi Roberto, Vannelli Filippo, Amara Ornella, Belvedere Renato, Bottino Francesco, Termini Roberto, Pellicchia Patrizia, Marzullo Gandolfo, Bonifacio Gaetano, Occhipinti Daniela, Napoli Vincenzo Carmelo, Bonomo Lorenzo, Giacomarra Sandro, Blanna Rosalia, Coglitore Antonella Maria, De Feo Giuseppe, Mattina Salvatore Paolo, Giordano Giovanna, La Spina Salvatore, Capobianco Innocenzo, Marciano Bianca Maria, Di Benedetto Giuseppe, Cammarata Vincenzo, Mele Manlio, Basile Mario, Paci Fabio, Coco Lorenzo, Calcara Maria Teresa, Cataldi Bartolo, Miceli Francesca, Molino Anna Maria, Silvestri Pietro, Palazzotto Emanuele, Pedone Pietro Pio, Terrana Olindo, Trapani Vita Maria, Miceli Maria, Carabillò Maria Stella, Carta Maurizio, Spanò Salvatore, Minei Palmo, Citro Liliana, Palazzo Loredana, Sanfilippo Rita, Nauta Rosanna, Piazza Nicola Giuseppe Vincenzo, Alessi Mino Renato, Carano Girolamo Aldo, Lucentini Daniela, Aiena Fiorella, Paterno Fiorella, Orobello Salvatore, Torre Ferdinando, Placenti Santo, Tinnirello Giacomo, Palermo Patrizia, Sciortino Giuseppe, D'Arpa Ciro, Ciappa Ignazio Francesco, Cambria Riccardo, Dinolfo Giuseppe, Vecchio Raimondo, Ciriminna Dario, Crivello Giovanni, Emanuele Pietro, Pirrone Daniela, Fede Antonio, Corrao Giovanni, D'Amico Alessandro, Vizzini Salvatore, Faconti Daniela, Sunseri Lia Rita, Pollaci Carlo, Salvata Maria Angela Lucia, Porretto Paolo, Trapani Ferdinando, Parrino Francesco, Pulco Giuseppe, Lo Iacono Margherita, Giannone Maria Anna Antonella, Amato Francesco Paolo, Di Gristina Emilio, Martelli Mario, Sbacchi Michele, Ioren Napoli Giuseppe, Orlando Sigismondo, Triscari Sebastiano, Proto Umberto, Sagona Lorenzo, Parlato Gualtiero, Tronca-

le Salvatore, Terruso Benedetto, Di Noto Angela, Amata Salvatore, Prestianni Antonino, La Guidara Catena Maria, Montana Patrizia, Maniaci Francesca, Perricone Claudia, Marciano Cosimo, Tusa Maria Serena, Di Lorenzo Antonio, Dell'Uomini Michele, Bono Francesco, Parrinelli Giovanni, Favitta Rosario, Spinnato Pedro, Sferrazza Papa Leonardo, Treccarichi Mario, Alessi Ignazio.

Palermo, 29 aprile 2002

Avv. Claudio Calafiore.

C-16763 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il Giudice del Tribunale di Nuoro, dr. Egidi, con provvedimento del 9 aprile 2002, nella causa n. 4/2002, ha disposto il rinnovo della notifica per pubblici proclami, già pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 22 dicembre 2001 e nel B.U.R.A.S. n. 48 del 27 dicembre 2001, della citazione con la quale Delogu Gianni Nicola, residente in Nuoro, ha chiamato in giudizio Dalu Giovanna fu Giuseppe, Delussu Cipriano fu Salvatore, Delussu Francesco fu Salvatore, Delussu Silvestro fu Salvatore, Flore Ciriaco fu Giovanni Antonio, Flore Francesco fu Giovanni Antonio, Flore Giovanna fu Antonio, Flore Luigi fu Giovanni Antonio, Flore Martino fu Giovanni Antonio, Flore Rimedio fu Giovanni Antonio, Flore Teodoro fu Giovanni Antonio, con invito a comparire all'udienza del 1° ottobre 2002, ore di rito, davanti al suddetto Giudice, invitando il convenuto a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza ex art. 166 c.p.c. pena, in difetto, la dichiarazione di contumacia e le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir:

1) dichiarare Delogu Gianni Nicola unico proprietario dell'area, sita in Orosei, località «Gollai» in catasto al foglio 24, mappale 458, di mq 446, confinante con: Saba Domenico, proprietà Flore, Strada di lottizzazione;

2) per l'effetto, ordinando la trascrizione presso la conservatoria dei RR.II. di Nuoro dell'emananda sentenza;

3) condannando i convenuti alle spese processuali nella sola ipotesi della loro opposizione.

Nuoro, 15 maggio 2002

L'Ufficiale Giudiziario: Spanu G. Antonio.

C-16765 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

Atto di avviso

L'avv. Gennaro Iollo, con studio in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 47, nella qualità di procuratore in virtù di procura depositata agli atti, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., premesso che, con atto notificato il 6 aprile 1993, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. procedeva al pignoramento, per l'importo di L. 9.965.827 (€ 5.146,92), degli immobili di seguito descritti in danno del Sig. Sorrentino Vittorio, nato a Torre del Greco (NA) il 18 ottobre 1937, domiciliato in Torre del Greco (NA) alla via Cortile Falanga n. 9, 2° piano di vani 2 e accessori, in Catasto foglio 2, particella 77/11, Ctg. A/5 R.C. L. 790 (€ 0,41); il relativo procedimento è incardinato presso il Tribunale di Torre Annunziata, dr. Scognamiglio, con il n. 1087/94; i comproprietari per i residui 5/6 erano i signori Sorrentino Carlo, Sorrentino Domenico, Sorrentino Salvatore, Sorrentino Antonio, Sorrentino Leonardo, questi ultimi quattro deceduti; gli aventi causa da questi ultimi per successione risultano essere quelli sotto indicati salvo altri.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 599 c.p.c.

Avvisa:

1) Garofalo Concetta nata a Torre del Greco il 2 gennaio 1937; 2) Sorrentino Luigi nato a Torre del Greco il 16 agosto 1958; 3) Sorrentino M.Cira nata a Torre del Greco il 7 giugno 1960; 4) Sorrentino Rosa nata a Torre del Greco il 6 maggio 1967; 5) Lodomini Maria nata a Torre del Greco il 13 febbraio 1939; 6) Sorrentino Luigi nato a Torre del Greco il 23 settembre 1967; 7) Sorrentino M.Cira nata a Torre del Greco il 15 novembre 1969; 8) Sorrentino Gerardo nato a Torre del Greco il 18 luglio 1971; 9) Sorrentino Angela nata a Torre del Greco il 28 marzo 1973; 10) Raiola Luigia nata a Torre del Greco il 25 aprile 1945; 11) Sorrentino Luigi nato a Torre del Greco il 25 dicembre 1967; 12) Sorrentino Domenico nato a Torre del Greco il 12 marzo 1969; 13) Sorrentino Antonio nato a Torre del Greco il 24 gennaio 1974; 14) Sorrentino Giuseppa nata a Torre del Greco il 5 maggio 1936; 15) Sorrentino Luigi nato a Torre del Greco il 24 aprile 1969; 16) Sorrentino M.Cira nata a Torre del Greco il 6 marzo 1971;

e altri aventi diritto attualmente non identificabili. Napoli, 27 luglio 2001. F.to Avv. Gennaro Iollo. Il sottoscritto Avv. Gennaro Iollo, atteso il rilevante numero dei destinatari e la difficoltà di reperire gli attuali domicili, oltre che di identificare tutti gli aventi diritto chiede che il G.E. (che ha già preventivamente autorizzato la notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c.) voglia disporre le concrete modalità di notifica ai sensi della suddetta ultima normativa. F.to Avv. Gennaro Iollo.

Tribunale di Torre Annunziata, decreto n. 594/2001, n. 1919 cron., decreto del Presidente del Tribunale che autorizza la notifica per pubblici proclami (art. 150 c.p.c.). Il Presidente del Tribunale,

Vista l'istanza che precede, relativa al procedimento civile in carico alla locale prima sezione civile e contrassegnato con il n. 1087/94;

Letto il parere favorevole del pubblico ministero;

Ritenuti fondati i motivi e conferenti le ragioni;

Visto ed applicato l'art. 150 c.p.c.;

Autorizza, il ricorrente a procedere alla notifica per tutti gli interessati, indicati nell'allegata istanza, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., con obbligo di pubblicazione dell'atto introduttivo e del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Torre Annunziata, 7 dicembre 2001. Il Presidente del Tribunale. F.to Antonio Greco.

Avv. Gennaro Iollo.

C-16815 (A pagamento).

TAR CAMPANIA-NAPOLI

Con ord. n. 2128/02 il T.A.R. Campania Sez. II ha disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso proposto da Zappile Umberto nato a Benevento il 4 marzo 1974 contro Prov. agli Studi di Benevento RG. n. 554/02. Il ricorrente ha impugnato chiedendone l'annullamento l'atto di rettifica della graduatoria provinciale permanente definitiva supplenze personale ATA pubblicata il 5 ottobre 2001 Prot. 11027C7 e di ogni altro atto coordinato e conseguente. Il ricorrente ha eccepito: illegittimità manifesta, violazione articoli 7 e 8 legge n. 241/90; art. 3, legge n. 241/90, carenza di motivazione. Illegittimità. Erroneità nei presupposti. Violazione art. 6, D.M. n. 75/2001.

Chiunque abbia interesse può costituirsi in giudizio in sua difesa.

Avv. Alessandra Sandrucci.

C-16816 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI

Con ricorso n. 196/2000 Colomba Capriglione ha chiesto al TAR Napoli l'annullamento previa sospensione della graduatoria unica nazionale ad esaurimento per l'insegnamento «Armonia e Contrappunto», e del relativo bando di concorso, D.M. 19 marzo 2001, nella parte in cui le vengono conferiti solo punti 24,350 negandole ulteriori 12 punti per due anni di insegnamento in «Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione».

Ella ha eccepito la falsa applicazione del D.M. 19 marzo 2001 e l'eccesso di potere sotto vari aspetti in considerazione dell'effettivo insegnamento, negli anni 97/98 e 98/99, della materia «Armonia e Contrappunto».

Con ordinanza presidenziale (II Sez.) n. 181/2002 è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio per mezzo notifica per pubblici proclami.

Napoli, 15 maggio 2002

Avv. Bruno Carbone.

C-16837 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA-NAPOLI

Il T.A.R. Campania - Napoli, II sez., con ordinanza n. 2128/02 ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del Ric. R.G. n. 2847/02 proposto da Giordano Alberto contro Min. Istr.ne, Univ. e Ric., in p.l.r.p.t.; Prov. Studi Caserta, in p.l.r.p.t., per l'annullamento di: a) graduatoria istituito ex DM n. 103/2001 nella parte in cui gli attribuisce punti 53,60; b) nota Prov. Caserta n. 33833, che attribuisce punti 53,60, dichiarando non valutabili vari titoli artistici e didattici; c) ogni atto presupposto.

Si deduce: eccesso di potere per carenza di istruttoria, erroneità, illogicità, violazione D.M. 25 maggio 2000, n. 201; violazione art. 3, legge n. 241/90; violazione art. 97 cost.; eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento.

Avv. Alessandro Biamonte.

C-16838 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 9 maggio 2002 dal G.U.P. Dott. Giuseppe Aloisio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n. 18765 ex 7592/M, ricorrente Parrinello Giacomo, data nascita 24 luglio 1909, data morte 14 agosto 1996.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-16845 (Gratuito).

TRIBUNALE DI MATERA

Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale

La signora Guarino Isabella, nata ad Albano di Lucania (PZ), il 25 agosto 1928 e residente in Salandra (MT) in Vico S. Martino n. 17, a seguito di donazione rogata nel maggio del 1964 e in virtù della successione legittima del primo coniuge, ha ricevuto parti dei terreni siti nell'agro di Salandra (MT) distinti in catasto al foglio 27, p.lle 46 e 64; foglio 48 p.lle 5; foglio 37 p.lle 141 ma da oltre venti anni ha posseduto e coltivato anche le restanti parti e ha chiesto al Tribunale di

Matera di dichiarare la piena e libera proprietà dei terreni indicati a favore della ricorrente, ex articoli 1159-bis del Codice Civile e 3, quinto comma, della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Il Giudice con decreto del 23 aprile 2002 ha disposto, tra l'altro, la pubblicazione del ricorso per estratto una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salandra, 16 maggio 2002

Avv. Giovanni Uricchio.

C-16857 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Su ricorso del sig. Iodice Salvatore, il Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto 14 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento assegni bancari: n. 90734929 dell'importo di e 1032,91 tratto sulla Banca Bipielle. Net Ag. di Milano c/c n. 18527/13; n. 072691094 di e 2.700,00 tratto sulla Banca Popolare di Novara Ag. n. 4, Napoli c/c n. 3383; n. 3024487781 dell'importo di e 828,00 tratto su Banca San-Paolo Imi Ag. Marano di Napoli c/c n. 110007, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione.

Avv. Sabrina Grimaldi.

C-16781 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice di Catanzaro con decreto del 29 marzo 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 400008348 emesso dalla Banca Carime il 26 ottobre 2001 a favore di Mastria Pietro L. 2.000.000 e tratto dal c/c n. 5111817/47 Banca Carime.

Termine opposizione 15 giorni.

Catanzaro, 15 aprile 2002

Il cancelliere: dott. Giuseppe Carnevale.

C-16718 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale Civile di Palermo con decreto del 3 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 082904939 00, dell'importo di L. 10.000.000, tratto su c/c n. 296/5, aperto presso il Credem, Agenzia di Siracusa; n. 08290493812, dell'importo di L. 5.000.000, tratto su c/c n. 296/5, aperto presso il Credem, Agenzia di Siracusa; n. 082904937 11, dell'importo di L. 5.000.000, tratto su c/c n. 296/5, aperto presso il Credem, Agenzia di Siracusa; n. 0201733093 03, dell'importo di e 2.582,28 tratto su c/c n. 296/5 aperto presso il Credem, Agenzia di Siracusa; n. 02017733091 01 dell'importo di € 2.582,28 tratto su c/c n. 296/5, aperti presso il Credem, Agenzia di Siracusa, e ne ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Avv. Marcello Cavoli.

S-12838 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 17-22 aprile 2002, ha dichiarato l'ammortamento di n. 9 (nove) assegni bancari, numerati con il progressivo dal 1.066.370.071 al 1.066.370.080, escluso l'assegno n. 1.066.370.072, tratti sulla Banca Toscana, sede Firenze, Ag. 4 di Prato, via Traversa Pistoiese n. 79, Prato, sul c/c 16931.29. Opposizione giorni quindici.

Avv. Francesco Manconi.

C-16824 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 7-8 maggio 2002 il Presidente del Tribunale di Roma, in accoglimento del ricorso promosso dal sig. Francesco Farina, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria: «Bollo L. 36.000, Roma 30 gennaio 1987, L. 3.000.000 al 30 giugno 1987 pagherò per questa cambiale, al Ninfe S.r.l. la somma di Lire tremilioni, domiciliazione: (art. 4 R.D. n. 1669/1993 e 6 legge n. 349/1973) B.C.I. ag. 9 Roma, nome e indirizzo del debitore: Farina Francesco via Pietro Marchisio n. 12 - 00169 Roma, F.to Farina Francesco.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Avv. Tommaso Arachi.

S-12791 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: vaglia cambiario di e 5.616,47 scadente il 31 gennaio 2002 emesso da UV Ray S.r.l. intestato a Tekna S.r.l.; vaglia cambiario di e 5.616,47 scadente il 28 febbraio 2002 emesso da UV Ray S.r.l. intestato a Tekna S.r.l.; vaglia cambiario di e 5.616,47 scadente il 31 marzo 2002 emesso da UV Ray S.r.l. intestato a Tekna S.r.l.; vaglia cambiario di e 5.616,47 scadente il 30 aprile 2002 emesso da UV Ray S.r.l. intestato a Tekna S.r.l.; vaglia cambiario di e 5.616,47 scadente il 31 maggio 2002 emesso da UV Ray S.r.l. intestato a Tekna S.r.l.; vaglia cambiario di e 5.616,47 scadente il 30 giugno 2002 emesso da UV Ray S.r.l. intestato a Tekna S.r.l.; vaglia cambiario di e 5.616,47 scadente il 31 luglio 2002 emesso da UV Ray S.r.l. intestato a Tekna S.r.l.; vaglia cambiario di e 5.616,47 scadente il 10 settembre 2002 emesso da UV RAY S.r.l. intestato a Tekna S.r.l.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Eugenio Maina.

M-3992 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: effetto cambiario di € 2.582,29 scadente il 31 maggio 2002 emesso da Metalsistemi S.r.l. intestato a Russo Gianluca.

Opposizione legale entro 30 giorni

Rag. Eugenio Maina.

M-4001 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: effetto cambiario di L. 3.000.000 scadente il 10 aprile 2002 a favore di Ossidal S.r.l. a firma di Picchi Rosanna; effetto cambiario di L. 3.000.000 scadente il 20 aprile 2002 a favore di Ossidal S.r.l. a firma di Picchi Rosanna; effetto cambiario di L. 3.000.000 scadente il 30 aprile 2002 a favore di Ossidal S.r.l. a firma di Picchi Rosanna.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Eugenio Maina.

M-3993 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: vaglia cambiario di € 516,45 scadente il 30 giugno 2002 emesso da Dalessandri Rocco intestato a Alluminio Divincenzo; vaglia cambiario di € 516,45 scadente il 30 luglio 2002 emesso da Dalessandri Rocco intestato a Alluminio Divincenzo; vaglia cambiario di € 516,45 scadente il 30 agosto 2002 emesso da Dalessandri Rocco intestato a Alluminio Divincenzo; vaglia cambiario di € 6.834,28 scadente il 30 settembre 2002 emesso da Dalessandri Rocco intestato a Alluminio Divincenzo; vaglia cambiario di € 6.834,28 scadente il 30 ottobre 2002 emesso da Dalessandri Rocco intestato a Alluminio Divincenzo; vaglia cambiario di € 6.834,28 scadente il 30 novembre 2002 emesso da Dalessandri Rocco intestato a Alluminio Divincenzo.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Eugenio Maina.

M-3994 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: effetto cambiario di L. 2.136.091 scadente il 15 marzo 2002 emesso da ditta Delia Nicola intestato a Alluminio Divincenzo; effetto cambiario di € 947,00 scadente il 28 febbraio 2002 emesso da Alluminio Divincenzo intestato a Di Virgilio Michele; effetto cambiario di € 947,00 scadente il 31 marzo 2002 emesso da Alluminio Divincenzo intestato a Di Virgilio Michele; effetto cambiario di € 947,00 scadente il 30 aprile 2002 emesso da Alluminio Divincenzo intestato a Di Virgilio Michele; effetto cambiario di € 947,00 scadente il 31 maggio 2002 emesso da Alluminio Divincenzo intestato a Di Virgilio Michele; effetto cambiario di € 947,00 scadente il 30 giugno 2002 emesso da Alluminio Divincenzo intestato a Di Virgilio Michele; effetto cambiario di € 947,00 scadente il 31 luglio 2002 emesso da Alluminio Divincenzo intestato a Di Virgilio Michele.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Eugenio Maina.

M-3995 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: vaglia cambiario di € 1.508,43 scadente il 31 gennaio 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 28 febbraio 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Cai-

mar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 31 marzo 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 30 aprile 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 31 maggio 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 30 giugno 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 31 luglio 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 31 agosto 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 30 settembre 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 1.507,54 scadente il 31 ottobre 2002 emesso da Manis Gisella intestato a Caimar S.n.c.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Eugenio Maina.

M-3997 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: effetto cambiario di L. 2.411.040 scadente il 31 gennaio 2002 emesso da O.M.P.I.A. di Maurini Silvano & C. S.n.c. intestato a Romana Accessori 2 S.r.l.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Eugenio Maina.

M-3996 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: vaglia cambiario di e 309,87 scadente il 28 febbraio 2002 emesso da Di Dio Giovanni Sergio intestato a M.A.R. S.r.l.; vaglia cambiario di € 309,87 scadente il 30 aprile 2002 emesso da Di Dio Giovanni Sergio intestato a M.A.R. S.r.l.; vaglia cambiario di e 309,87 scadente il 30 giugno 2002 emesso da Di Dio Giovanni Sergio intestato a M.A.R. S.r.l.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Eugenio Maina.

M-3998 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: vaglia cambiario di e 906,61 scadente il 30 giugno 2002 emesso da Mameli Efisio intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di e 906,61 scadente il 31 luglio 2002 emesso da Mameli Efisio intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di e 906,61 scadente il 31 agosto 2002 emesso da Mameli Efisio intestato a Caimar S.n.c.; vaglia cambiario di € 906,61 scadente il 30 settembre 2002 emesso da Mameli Efisio intestato a Caimar S.n.c.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Rag. Eugenio Maina.

M-3999 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: cambiale di L. 1.300.000 scadente il 28 febbraio 2002 emessa da Caal - Bit S.n.c. intestata a Imp. Ruggiero Paolo; cambiale di L. 1.300.000 scadente il 30 marzo 2002 emessa da Caal - Bit S.n.c. intestata a Imp. Ruggiero Paolo; cambiale di L. 1.300.000 scadente il 30 aprile 2002 emessa da Caal - Bit S.n.c. intestata a Imp. Ruggiero Paolo; cambiale di L. 1.300.000 scadente il 30 maggio 2002 emessa da Caal - Bit S.n.c. intestata a Imp. Ruggiero Paolo; cambiale di L. 1.300.000 scadente il 30 giugno 2002 emessa da Caal - Bit S.n.c. intestata a Imp. Ruggiero Paolo.

Opposizione legale entro 30 giorni

Rag. Eugenio Maina.

M-4000 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Castrovillari, in data 27 marzo 2002 ha decretato l'ammortamento di cambiale emessa a Spezzano A. il 14 dicembre 1999 di L. 6.331.200 al 31 maggio 2001 pagherà, a nome di VFS Servizi Finanziari S.p.a., con debitore Monterossi Vittorio da Spezzano A. via Nazionale.

Ha ordinato la pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana e la duplicazione dell'effetto decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, senza opposizioni.

Castrovillari, 8 aprile 2002

Il cancelliere: dott. Pascale.

C-16769 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza del signor Boga Fausto il presidente del Tribunale di Vercelli ha pronunciato in data 13 marzo 2002 l'ammortamento dei vaglia cambiari di L. 930.000 distinto dal n. 5904988 e di L. 4.000.000 n. 5904989, emessi da Mendola Giuseppe residente a Vallemosso, frazione Campore n. 41 e domiciliati per il pagamento presso la Banca Sella S.p.a. filiale di Vallemosso entranti con scadenza al 17 novembre 1998 ed emessi in data 13 novembre 1987, presentati all'incasso dal ricorrente presso la filiale di Livorno Ferraris del Sanpaolo IMI S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione da parte di eventuali terzi detentori.

Boga Fausto.

C-16775 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 8 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di cambiali emesse l'11 maggio 1992 per L. 2.700.000 cadauna tutte all'ordine dell'Istituto Finanziario dell'isola d'Ischia S.p.a. con scadenze al 30 aprile 1992, 30 settembre 1992 e 30 ottobre 1992 ed a firma del Sig. Ummaro Giulio. Autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta presso la conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 ai n. 18710/2016 trascorsi 30 giorni.

Avv. Ernesto Prato.

C-16817 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Fermo, con decreto del 23 aprile 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: 1) con scadenza del 21 novembre 1986; 2) con scadenza del 21 maggio 1987; 3) con scadenza del 21 novembre 1987; 4) con scadenza del 21 maggio 1987; 5) con scadenza del 21 novembre 1988; 6) con scadenza del 21 maggio 1989; 7) con scadenza del 21 novembre 1989; 8) con scadenza del 21 maggio 1990; 9) del 21 novembre 1990; 16) con scadenza del 21 maggio 1994; 17) con scadenza del 21 novembre 1994; 19) con scadenza del 21 novembre 1995; 20) con scadenza 21 maggio 1996.

Per opposizioni giorni 30 dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Viozzi.

C-16755 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 23 marzo 2002 ha dichiarato l'ammortamento di n. 12 cambiali di L. 3.000.000 cadauna emesse in Salerno il 13 maggio 1987, dalla ditta Arienzo Landi & C. s.n.c., in favore della S.I.P.E.R. S.r.l., scadenze 28 agosto e 28 novembre 1987, 28 febbraio, 28 maggio, 28 agosto, 28 novembre 1988, 28 febbraio, 28 maggio, 28 agosto, 28 novembre 1989, 28 febbraio, 28 maggio 1990.

Autorizza la cancellazione della relativa ipoteca decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Salerno, 10 maggio 2002

Avv. Massimo Opromolla.

C-16819 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno ha pronunciato con decreto del 26 marzo 2002 l'ammortamento di n. 5 vaglia cambiari emessi da Federico Giuseppe, titolare della Vivaio Eden Planì, a favore della Lease Group S.p.a., con domiciliazione c/o B.C.C. di Capaccio Scalo (Salerno) e precisamente:

- 1) L. 7.400.000 con scadenza al 15 gennaio 2002;
- 2) L. 7.400.000 con scadenza al 15 febbraio 2002;
- 3) L. 7.400.000 con scadenza al 15 marzo 2002;
- 4) L. 7.400.000 con scadenza al 15 aprile 2002;
- 5) L. 7.400.000 con scadenza al 15 maggio 2002;

autorizzandone pagamento decorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Salerno, 14 maggio 2002

p. S.p.a., BNP Paribas Lease Group:
avv. C. Ricciardi - avv. V. Ceschini

C-16820 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario Tribunale di Taranto vista la denuncia di smarrimento presentata da Zecchino Michele, nato in Massafra il 6 novembre 1963, pronunzia in data 30 novembre 2001, l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 502761 N (già n.6204380/25) emesso il 26 aprile 1990, dalla Banca Popolare Jonica (ora Banca Antoniana Popolare Veneta) su richiesta di Tinella Arcangela, con la denominazione Zecchini Michele Francesco, con saldo di L. 9.011.889.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato a Zecchino Michele non prima di novanta giorni e non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Taranto 30 novembre 2001. Il presidente Carlo Lavegas.

Zecchino Michele.

C-16773 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Catanzaro in data 5 aprile 2002 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito emesso Banca Popolare di Crotone, filiale Borgia, di Maiuolo Giuseppina n. 2610604 di € 2.639,35.

Termine di opposizione 90 giorni.

Catanzaro, 11 aprile 2002

Il funzionario della cancelleria:
dott. Giuseppe Carnevale

C-16764 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 20 marzo 2002 n. 227/02 RR, n. 627/02 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 61.01.0055162/1 emesso dalla Banca di credito cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., Ag. di Borcoricco, con saldo apparente di € 7.746,85, e saldo effettivo di € 9.787,96, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Vedovato Giampietro.

C-16810 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 26 marzo 2002 n. 228/02 RR, n. 759/02 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 61.01.0055163/9 emesse dalla Banca di credito cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., Ag. di Borgoricco, con saldo apparente di € 7.746,85, e saldo effettivo di € 9.787,96, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Vedovato Giampietro.

C-16809 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario n. 38386 con saldo apparente di € 11.842,34 di proprietà del sig. Lisciotto Mario emesso dalla Banca Popolare di Marostica filiale Belvedere di Tezze sul Brenta, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e di affissione del ricorso decreto, salvo opposizioni.

Bassano del Grappa, 3 maggio 2002

Dott. Silvano Colbacchini.

C-16774 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di S. Severo su ricorso del sig. Spada Ennio nato a S. Severo il 19 aprile 1929, con decreto del 22 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 010-40005630/7 di € 56.810,26 con scadenza 24 giugno 2002, e n. 010-40005748/6 di € 11.000,00 con scadenza 11 luglio 2002, emessi entrambi da Bancapulia.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Lorenzo Aquilano.

C-16778 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto 10 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di certificato di deposito al portatore n. 4005504 intestato a Paoletti Giuseppa dell'importo di L. 5.000.000 pari a € 2.582,28 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, Filiale di Nocera Umbra, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Gualdo Tadino, 17 maggio 2002

Avv. Simonetta Mataloni.

C-16787 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice monocratico del tribunale di Napoli sezione distaccata di Pozzuoli con decreto del 23 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 66694893 di dollari 15.000 emesso il 19 febbraio 2001 dalla banca Intesa BCI S.p.a. rete Ambroveneto filiale di Bacoli intestato a Lubrano Lavadera Concettina.

Opposizione giorni 60.

Lubrano Lavadera Concettina.

C-16839 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

n. 707 R.Fall.

Con sentenza in data 14 maggio 2002 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Organizzazione Commerciale Grosso Vincenzo s.n.c.» i.p.l.r. - sede in contrada Fabbriche, Castrovillari, e dei soci illimitatamente responsabili Grosso Vincenzo e Martino Maria Antonia.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.
Curatore: avv. Graziella Algieri di Corigliano.
Udienza verifica crediti: 27 novembre 2002, ore 12,30.

Castrovillari, 14 maggio 2002

Il responsabile del servizio
Il cancelliere B3: Pittelli Pietro

C-16848 (A credito - C.c. 449).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI SALERNO Sezione di Eboli

Il giudice ordinario di Salerno, Sezione di Eboli, avv. E. Maffei, letto il ricorso del signor Adelizzi Giovanni, rilevato che esistano le condizioni previste dalla legge n. 346/76, decreta che il fondo rustico sito in comune di Campagna (SA), riportato in catasto alla partita 4086, foglio 46, particella 109, (successivamente suddivisa in due sub particelle: n. 548, di are 9.10 e n. 549, di are 2.23), estesa are 11.33, è di proprietà del signor Adelizzi Giovanni; manda al ricorrente per la pubblicazione prevista dall'art. 3 della legge n. 346/76, trascorsi i termini di legge, senza che siano intervenute opposizioni, dispone la trascrizione del presente provvedimento presso la Conservatoria dei RR.II. di Salerno e per la voltura catastale, esonerando i competenti uffici da ogni responsabilità. Eboli, 5 marzo 2002. G.O. avv. Eugenio Maffei.

Avv. Antonio Di Benedetto.

C-16818 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento 11 aprile 2002, a seguito di ricorso per usucapione abbreviata ex lege n. 346/76, ha dichiarato di esclusiva proprietà di Bani Maria nata a Lograto (BS) il 2 gennaio 1921 residente a Brescia - Mompiano, Villaggio Montini Via 8ª n. 4, codice fiscale BNAMRA21A42E654F, l'appezzamento di terreno identificato a mappale n. 44, foglio 9 comune censuario di Lograto, sem. irriguo, classe 2, superficie Ha 0.18.90, R.D. 21.735, R.A. 35.910.

Contro il decreto può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine della affissione effettuata il 3-10 maggio 2002.

Ha disposto che il decreto non opposto tenga luogo dell'atto di trasferimento ex art. 2651 cod. civ. con ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari di Brescia di effettuare la intestazione del predetto terreno alla ricorrente, con esonero da responsabilità.

Avv. Giancarlo Quecchia.

C-16834 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI SALERNO Sezione distaccata di Eboli

Nella procedura immobiliare n. 98/1999 R.E. promossa ad istanza dell'avv. Vito Ceriale, quale procuratore di se stesso, in danno di Cerule Francesco, il G.E. ha fissato per il giorno 18 giugno 2002, ore 10, in Eboli, nei locali del Tribunale, l'udienza di comparizione per provvedere alla vendita del seguente bene immobile sito in agro del comune di Serre (SA): quota di 1/9 del fondo rustico situato in località «Padula», di are 32,07, distinto in catasto terreni alla partita 949, foglio 26 part. 24, con entrostanti fabbricati rurali, fienile e porcile.

Avv. Vito Ceriale.

C-16721 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 286-287-288-293 1° Settore

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Viste le note nn. 001766, 001775, 001793, 001796 e 001826 con le quali la Direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che, a causa di un'agitazione sindacale, gli sportelli bancari indicati nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno specificato;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento il giorno 16 aprile 2002 degli uffici bancari indicati nell'allegato è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel giorno medesimo.

La Direzione della Filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 6 maggio 2002

p. Il prefetto
Il Vice Prefetto Vicario: Castaldo

Allegato al D.P. prot. n. 286/287/288/293/1° Sett. del 6 maggio 2002 - Elenco Istituti Bancari:

Bipop-Carire di Alessandria;

San Paolo IMI sportelli operanti in provincia di Alessandria: Acqui Terme, Acqui T. Agenzia n. 1, Strevi, Alessandria Sede e Agenzie di città, Arquata Scrivia, Bistagno, Bosco Marengo, Casale M.to e Agenzie di città, Pontestura, Castellazzo B.da, Castelnuovo S., Felizzano, Fresonara, Murisengo, Novi Ligure e Agenzie di città, Pozzolo Formigaro, Ottiglio, Ovada, Sale, Ticineto, Tortona, Monleale, Valenza e Agenzie di città, San Salvatore M.to.;

Credito Italiano, sportelli operanti in provincia di Alessandria: Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure, Spinetta Marengo, Tortona e Valenza;

Cassa di Risparmio di Alessandria: sede centrale e le dipendenze operanti nella provincia;

Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli: filiale di Casale Monferrato, via Roma n. 53;

Banca Antonveneta, sportelli operanti in provincia di Alessandria: Tortona, Acqui Terme, Valenza, Cerrina Monferrato, Casale M.to Agenzia n. 1, Serralunga di Crea, Alessandria, Casale M.to.;

Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia: tutte le dipendenze operanti nella provincia di Alessandria;

Banca Popolare di Novara, sportelli operanti in provincia di Alessandria: Alessandria, Alessandria n. 1, Acqui T., Altavilla M.to, Bassignana, Castellazzo B.da, Casale M.to, Camagna, Murisengo, Novi L., Ovada, Occimiano, Pontestura, Serravalle S., San Salvatore M.to, Spigno M.to, Tortona, Valenza, Viguzzolo e Villanova M.to.;

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, tutti gli sportelli operanti nella provincia;

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A., dipendenze operanti nella provincia di Alessandria: Tortona - Sede centrale, Tortona - Agenzia S. Bernardino, Tortona - Agenzia Porta Voghera, Alessandria, Arquata Scrivia, Brignano Frascata, Castelnuovo S. Cabella L., Casalnoceto, Garbagna, Isola Sant'Antonio, Monleale, Rivalta S., Silvano D'Orba, Stazzano, Sarezzano, Sale, Villaromagnano e Villaverna;

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza: agenzia di Valenza;

Banca di Roma, filiali operanti nella provincia di Alessandria: Alessandria, Casale M.to, Novi L., Ovada, Tortona e Valenza;

Credito Bergamasco, filiale di Alessandria;

Banca del Piemonte, filiali operanti nella provincia di Alessandria: Casale M.to, Villanova M.to, Frassineto Po, Ozzano M.to, Casale Popolo, Mombello M.to, Casale Porta Milano, Casale San Germano;

Banca Regionale Europea, dipendenze operanti nella provincia di Alessandria: Tortona, Valenza, Alessandria, Casale Monferrato;

Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., Unità Operative operanti nella provincia di Alessandria: Acqui Terme, Alessandria, Biastagno, Fubine, Molare, Ovada, Valenza, Vignale M.to, Visone, Alessandria n. 1, Gavi, Alessandria n. 2, Alessandria n. 3, Tortona, Acqui T. n. 1, Arquata S., Alessandria n. 4, Balzola, Casale M.to, Casale M.to «A», Mirabello M.to e Morano Po;

Banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., filiali operanti nella provincia di Alessandria: Acqui Terme, Casale M.to, Montechiaro D'Acqui, Quattordio e Rosignano M.to.

C-16858 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 1670/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 2108 datata 6 maggio 2002, con cui il Direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 16 aprile 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 16 aprile 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Toscana - Filiali di: Francavilla, Ortona, Guardigliere, Lanciano, Chieti Scalo.

Chieti, 14 maggio 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-16860 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 1699/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 2109 datata 6 maggio 2002, con cui il Direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 16 aprile 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 16 aprile 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Nazionale del Lavoro - Agenzie di: Chieti, Lanciano, Vasto, Chieti Scalo.

Chieti, 14 maggio 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-16859 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 6563/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2084, in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile u.s., nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle organizzazioni sindacali, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli operanti nella Provincia di Cuneo della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore degli sportelli operanti nella Provincia di Cuneo della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Lubatti

C-16861 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 6560/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2082, in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile u.s., nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle organizzazioni sindacali, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli operanti nelle piazze di Fossano e Cervere della Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Cassa di Risparmio di Fossano i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Lubatti

C-16862 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 6566/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2083 in data 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli di Savigliano, Genola, Monasterolo di Savigliano, Borgo San Dalmazzo, Caramagna Piemonte, Peveragno, Cuneo, Polonghera, Villanova Solaro, Racconigi della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Lubatti

C-16863 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 6494/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2076, in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto per lo sciopero generale indetto dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento dello sportello di Cuneo della Banca Antoniana Popolare Veneta;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore dello sportello di Cuneo della Banca Antoniana Popolare Veneta rimasto chiuso al pubblico in occasione dell'astensione dal lavoro del personale addetto il 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Lubatti

C-16864 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 6370/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2075, in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli di Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Envie, Costigliole Saluzzo, Scarnafigi, Piasco, Lagnasco, Cardé, Mondovì, Tarantasca, Barge, Brossasco, della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della Banca Cassa di Risparmio di Saluzzo i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Lubatti

C-16865 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 6357/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2233, in data 29 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dallo OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli e dei servizi della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero generale nel giorno 16 aprile 2002 è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 7 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Lubatti

Allegato A

Sciopero del 16 aprile 2002

Cuneo sede - 12100 (CN), piazza Europa n. 1;

Cuneo agenzia n. 1 - 12100 (CN), via Luigi Gallo n. 1;

Cuneo agenzia n. 2 - 12100 (CN), via Roma n. 13/b;

Cuneo agenzia n. 3 - 12020 (CN), via della Battaglia n. 15 - fraz. Madonna dell'Olmo;

Cuneo agenzia n. 4 - 12100 (CN), corso Nizza n. 57/a;

Cuneo agenzia n. 6 - 12100 (CN), via Savona n. 8 - ang. via Bisalta - frazione Borgo San Giuseppe;

Cuneo agenzia n. 7 - 12100 (CN), via A. Carle n. 2 - cond. Le Gemelle - frazione Confreria;

Cuneo agenzia n. 8 - 12010 (CN), piazzale della Repubblica - frazione S. Rocco Castagnaretta;

Cuneo agenzia n. 9 c/o Ospedale S. Croce e Carle - 12100 (CN), via M. Coppino, 16;

Alba sede - 12051 (CN), via Teobaldo Calissano n. 9;

Alba agenzia n. 1 - 12051 (CN), viale Giovanni Vico n. 5;

Alba agenzia n. 2 - 12051 (CN), corso Piave n. 74;

Alba agenzia n. 3 - 12051 (CN), corso Langhe n. 66/B - Borgo Moretta;

Bagnasco - 12071 (CN), via Roma n. 3;
Bagnolo Piemonte - 12031 (CN), via Cav. di Vittorio Veneto n. 12;

Barbaresco - 12050 (CN), via Torino n. 16;

Barge - 12032 (CN), viale Giuseppe Mazzini n. 1;

Barolo - 12060 (CN), via Roma n. 53;

Bastia Mondovì - 12060 (CN), piazza IV Novembre n. 3;

Beinette - 12081 (CN), via Vittorio Veneto n. 4;

Bernezzo - 12020 (CN), via A. Moro n. 2 - fraz. San Rocco;

Borgo San Dalmazzo - 12011 (CN), piazza Liberazione n. 8-10;

Borgo San Dalmazzo, agenzia 1 - 12011 (CN), via Po n. 41/43;

Bossolasco - 12060 (CN), corso della Valle n. 29;

Bra - 12042 Cuneo, via Verdi n. 10;

Bra, agenzia di Bandito - 12040 (CN), via Don Orione n. 85 - frazione Bandito;

Brossasco - 12020 (CN), via Roma n. 11/A;

Busca - 12022 (CN), piazza Savoia n. 9;

Canale - 12043 (CN), via Roma n. 72;

Caraglio - 12023 (CN), piazza Cavour n. 12;

Casteldelfino - 12020 (CN), via Circonvallazione n. 5;

Castelletto Stura - 12040 (CN), via G. Marconi n. 6;

Castellinaldo - 12050 (CN), via Roma n. 56;

Castiglione Tinella - 12053 (CN), via Circonvallazione n. 12;

Castino - 12051 (CN), via XX Settembre n. 1/A;

Centallo - 12044 (CN), piazza V. Emanuele II n. 17;

Ceva - 12073 (CN), via Roma n. 40;

Cherasco - 12062 (CN), via Vittorio Emanuele n. 34;

Chiusa di Pesio - 12013 (CN), via Roma n. 5;

Corneliano d'Alba - 12040 (CN), piazza Cottolengo n. 42;

Cortemilia - 12074 (CN), piazza Castello n. 1;

Costiglione Saluzzo - 12024 (CN), via Vittorio Veneto n. 88;

Cravanzana - 12050 (CN), via XX Settembre n. 1;

Crissolo - 12030 (CN), via Umberto I n. 39;

Demonte - 12014 (CN), via Martiri e Cad. Libertà n. 1;

Dronero - 12025 (CN), piazza S. Sebastiano n. 7;

Dronero, agenzia n. 1 - 12025 (CN), viale Stazione n. 10;

Entracque - 12010 (CN), via della Resistenza n. 1/c;

Fossano - 12045 (CN), via Roma n. 3;

Frabosa Soprana - 12082 (CN), piazza Marconi n. 1;

Frabosa Sottana - 12083 (CN), via IV Novembre n. 30;

Gaiola - 12010 (CN), via Barale n. 16;

Gallo d'Alba - 12060 (CN), via Garibaldi n. 180 - frazione Gallo d'Alba;

Gareggio - 12075 (CN), corso Statuto n. 15;

Genola - 12040 (CN), via Roma n. 32;

Lagnasco - 12030 (CN), via Roma n. 30;

Lesegno - 12076 (CN), via Roma n. 35;

Limone Piemonte - 12015 (CN), via Roma n. 62;

Magliano Alfieri - 12050 (CN), via IV Novembre n. 54/A - frazione Sant'Antonio;

Magliano Alpi - 12060 (CN), via Langhe n. 158;

Mango - 12056 (CN), piazza XX Settembre n. 6;

Monastero Vasco - 12080 (CN), via Variante n. 3;

Monchiero - 12060 (CN), loc. Borgonuovo B. n. 15-1;

Mondovì sede - 12084 (CN), piazzale Ellero n. 10;

Mondovì, agenzia Mondovì Altipiano - 12084 (CN), piazza G. Mellano n. 6;

Monesiglio - 12077 (CN), via Roma n. 4;

Monforte d'Alba - 12065 (CN), via Garibaldi n. 4;

Montà - 12046 (CN), piazza Vittorio Veneto n. 31;

Montanera - 12040 (CN), via Marconi n. 4;

Monticello d'Alba - 12066 (CN), piazza Martiri della Libertà n. 2 - frazione Borgo;
 Morozzo - 12040 (CN), via Marconi n. 78;
 Murazzano - 12060 (CN), via Bruno n. 6;
 Murello - 12030 (CN), via Caduti Murellesi n. 39;
 Mussotto d'Alba - 12067 (CN), corso Canale n. 98/1 - frazione Mussotto;
 Narzole - 12068 (CN), via Pace n. 2;
 Neive - 12057 (CN), piazza della Libertà n. 2;
 Neviglie - 12050 (CN), via Umberto I n. 14;
 Niella Belbo - 12050 (CN), piazza Mercato n. 12;
 Paesana - 12034 (CN), via Po n. 41;
 Pagno - 12030 (CN), via Roma n. 1;
 Peveragno - 12016 (CN), piazza Toselli n. 1;
 Piasco - 12026 (CN), piazza Martiri della Liberazione n. 7;
 Piobesi d'Alba - 12040 (CN), piazza San Pietro n. 12;
 Pradlevés - 12027 (CN), via IV Novembre n. 108;
 Prato Nevoso - 12083 (CN), via Galassia n. 61 - fraz. del comune di Frabosa Sottana;
 Racconigi - 12035 (CN), piazza Roma n. 8;
 Revello - 12036 (CN), via Valle Po n. 80;
 Rifreddo - 12030 (CN), piazza della Vittoria n. 4;
 Roccavione - 12018 (CN), piazza Biagioni n. 27;
 Rodello - 12050 (CN), piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter;
 Rossana - 12020 (CN), via Mazzini n. 1;
 Saliceto - 12079 (CN), piazza C. Giusta n. 1;
 Saluzzo - 12037 (CN), corso Italia n. 57;
 Sampeyre - 12020 (CN), via V. Emanuele II n. 22;
 San Damiano Macra - 12029 (CN), via Roma n. 15;
 San Michele Mondovì - 12080 (CN), via Nielli n. 15/A;
 Sanfront - 12030 (CN), corso Marconi n. 14;
 Santo Stefano Belbo - 12058 (CN), corso Piave n. 82;
 Savigliano - 12038 (CN), piazza Schiaparelli n. 10;
 Sommariva del Bosco - 12048 (CN), via Donatori del Sangue n. 11/b;
 Tarantasca - 12020 (CN), via C. Michelis n. 3;
 Torre San Giorgio - 12030 (CN), via Maestra n. 17;
 Valdieri - 12010 (CN), corso Caduti in Guerra n. 13;
 Valgrana - 12020 (CN), via Caraglio n. 9;
 Verduno - 12060 (CN), piazza Canonico P. Bornia n. 3;
 Vernante - 12019 (CN), piazza de l'Ala n. 4;
 Verzuolo - 12039 (CN), piazza Martiri della Libertà n. 13;
 Vicoforte - 12080 (CN), via di Gariboglio n. 43;
 Villafalletto - 12020 (CN), via Vittorio Veneto n. 24;
 Villanova Mondovì - 12089 (CN), via Roma n. 33/A;
 Vinadio - 12010 (CN), via Roma n. 11;
 Cuneo agenzia n. 5 - 12100 (CN), corso Gramsci n. 1;
 Boves - 12012 (CN), piazza dell'Olmo n. 2;
 Carrù - 12061 (CN), piazza Vittorio Veneto n. 2 - ang. via Benévagienna;
 Dogliani - 12063 (CN), via Castellero n. 6;
 Farigliano - 12060 (CN), piazza S. Giovanni n. 7;
 Govone - 12040 (CN), piazza Vittorio Emanuele n. 9;
 Mondovì, agenzia n. 2 - 12084 (CN), corso Europa n. 23;
 Moretta - 12033 (CN), via Torino n. 73/b;
 Priocca - 12040 (CN), via Umberto I n. 65;
 Robilante - 12017 (CN), via Umberto I n. 22;
 Scarnafigi - 12030 (CN), piazza V. Emanuele n. 14.

C-16866 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 6358/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2080, in data 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Novara di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore degli sportelli, di cui all'unito elenco, della Banca Popolare di Novara i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa dello sciopero generale nel giorno 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 7 maggio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Lubatti

Alla Banca d'Italia, filiale di Cuneo ... per l'esecuzione:

Cuneo, Cuneo 1 (Madonna dell'Olmo), Borgo S. Dalmazzo, Boves, Caraglio, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Fossano, Limone Piemonte, Alba, Canale, Guarene, Corneliano d'Alba, Bra, Bene Vagienna, Cherasco, Dogliani, Mondovì, Ceva, Ormea, Roccaforte Mondovì, Saluzzo, Moretta, Villanova Solaro, Verzuolo, Savigliano, Cavalermaggiore, Racconigi, Cortemilia, Barge, Santo Stefano Belbo.

C-16867 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10904/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cento S.p.A. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Direzione generale - sportelli di: Casumaro, Poggio Renatico, Poggio Renatico - Comando Op. Forze Aeree, Sant'Agostino, Renazzo, Vigarano Mainarda, Dosso, agenzia di Città n. 1 - Cento via Ferrarese, Coronella, Ferrara viale Cavour, filiale sede - Cento via Matteotti, Ferrara Est, Ferrara Sud, Città n. 2 - Cento via Di Penzale, Bondeno;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - filiale di Ferrara.

Ferrara, 9 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16868 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10905/2002/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Intesa-BCI sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

filiale di Ferrara, corso Porta Reno n. 44;
agenzia di Città n. 1, via Bologna n. 135/A;
filiale di Cento, corso del Guercino n. 68.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 aprile 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - filiale di Ferrara.

Ferrara, 9 maggio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-16869 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1894/16-5/GAB

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001251 in data 24 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi s.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiali di Isernia e Agnone;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Lodi s.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia e Agnone, nella giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 6 maggio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-16870 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 15429/02. Sett. I U.O. 1^a

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1563 del 24 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto nel giorno 16 aprile 2002 del personale delle sottoindicate dipendenze della Banca Carime S.p.A., ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia di Bernalda;
agenzia di Ferrandina;
agenzia di Irsina;
agenzia di Matera centrale;
agenzia n. Matera n. 1;
agenzia di Matera n. 2;
agenzia di Metaponto - Bernalda;
agenzia di Montalbano Jonico;
agenzia di Montescaglioso;
agenzia di Pisticci;
agenzia di Pisticci n. 1 - Valbasento;
agenzia di Pisticci n. 2, Marconia;
agenzia di Policoro;
agenzia Pomarico;
agenzia di San Mauro Forte;
agenzia di Scanzano Jonico;
agenzia di Tricarico;
agenzia di Tursi;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nei suddetti giorni;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate della Banca Carime S.p.A. nel giorno 16 aprile 2002, è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 6 maggio 2002

Il prefetto: Priore.

C-16871 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 15270/02 Sett. 1° U.O. 1ª

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1531 del 23 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, ha segnalato il mancato funzionamento dello sportello di Scanzano Jonico della Banca Popolare di Puglia e Basilicata a causa di uno sciopero del personale avvenuto il 16 aprile 2002 e ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate della Banca Popolare di Puglia e Basilicata nel giorno 16 aprile 2002 è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 3 maggio 2002

Il prefetto: Priore.

C-16872 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 15300/02 Sett. 1° U.O. 1°.

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1487 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 16 aprile 2002 del personale delle sottoindicate filiali del Monte dei Paschi di Siena, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia di Matera;

agenzia di Bernalda;

agenzia di Policoro;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle filiali in premessa indicate del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 16 aprile 2002, è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito.

Matera, 3 maggio 2002

Il prefetto: Priore.

C-16873 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 14901/02 Sett. 1° U.O. 1°.

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1539 del 23 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 16 aprile 2002 del personale delle sottoindicate filiali della Banca Mediterranea, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia di Matera 1;

agenzia di Matera 2;

agenzia di Bernalda

agenzia di Grottole;

agenzia di Marconia;

agenzia di Policoro;

agenzia di Tricarico;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle filiali in premessa indicate della Banca Mediterranea nel giorno 16 aprile 2002, è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito.

Matera, 29 aprile 2002

Il prefetto: Priore.

C-16874 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 14855/02 Sett. 1° U.O. Sez. 2°.

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1486 del 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 16 aprile 2002 del personale delle sottoindicate dipendenze della Banca Popolare del Materano S.p.a., ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia n. 1 Matera;

agenzia n. 2 Matera;

agenzia n. 3 Matera;

agenzia n. 4 Matera;

agenzia di Ferrandina;

agenzia di Grassano;

agenzia di Marconia

agenzia di Miglionico;

agenzia di Pomarico;

agenzia di Tricarico.

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate della Banca Popolare del Materano S.p.a. nel giorno 16 aprile c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 29 aprile 2002

Il vice prefetto vicario: Striccoli.

C-16875 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 14902/02 Sett. 1° U.O. 1°.

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1529 del 23 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, ha segnalato il mancato funzionamento dello sportello di Matera della Banca Antonveneta a causa di uno sciopero del personale avvenuto il 16 aprile 2002 e ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Antonveneta, filiale di Matera nel giorno 16 aprile c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 29 aprile 2002

Il prefetto: Priore.

C-16876 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 15303/02 Sett. 1° U.O. 1°.

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1532 del 23 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il giorno 16 aprile 2002 del personale della sede e della filiale della Banca di Credito Cooperativo di Colobraro e Valsinni ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della sede di Colobraro e della filiale di Valsinni della Banca di Credito Cooperativo di Colobraro e Valsinni, nel giorno 16 aprile c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 3 maggio 2002

Il prefetto: Priore.

C-16877 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 15379/02 Sett. 1° U.O. 1°.

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1533 del 23 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il giorno 16 aprile 2002 del personale delle sottoindicate dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia di Policoro;

agenzia di Scanzano Jonico;

agenzia di Montalbano Jonico;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della dipendenze in premessa indicate della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo, nel giorno 16 aprile c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 6 maggio 2002

Il prefetto: Priore.

C-16878 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 15453/02 Sett. 1° U.O. 1°.

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 1586 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il giorno 16 aprile 2002 del personale della filiale della Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari, ha chiesto che si faccia luogo

alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari, filiale di Pisticci nel giorno 16 aprile c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 6 maggio 2002

Il prefetto: Priore.

C-16879 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16916/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le Filiali del Banco di Napoli, di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6389 del 30 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

Napoli Centro - Napoli Centro Centro Imprese: 1, 2, 3, 8, 11, 13, 14, 20, 21, 24, 25, 28, 30, 31, 33, 72, 49, 54, 65, 73, 77, 79, 76, Tesoreria Comunale - Ufficio Enti;

Napoli Ovest - Napoli Ovest Centro imprese: 17, 18, 22, 29, 34, 35, 36, 38, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 51, 52, 53, 58, 66, 68, 69, 70, 71, 74, 75, 76, 78, 81, 82;

Napoli Est - Napoli Est Centro Imprese: 5, 6, 7, 9, 10, 12, 15, 16, 19, 23, 26, 32, 37, 39, 41, 50, 55, 56, 61, 62, 63, 64, 66, 80, 83, 84;

Frattamaggiore, Frattamaggiore 1, Giugliano, Afragola, Casoria, Arzano, Marano, Melito, Mugnano, Grumo Nevano, S. Antimo, Cardito, Qualiano, Frattaminore, Casandrino, Casavatore, Crispano, Calvizzano, Villaricca; Giugliano 1; Marano 1, Casoria 1, Casoria 2, Afragola 1, Giugliano 2, Cardito 1, Nola, Nola 2, Nola 3, Nola 4, Marigliano, Saviano, Acerra, Casalnuovo, Pomigliano d'Arco, Lauro di Nola, Bruscianno, Castello di Cisterna, Visciano, Casalnuovo 1, Acerra 1, Cimitile, Mariglianella, Pomigliano d'Arco 1, Roccarainola, San Vitaliano, Scisciano, Marigliano 1, San Paolo Belsito, San Giuseppe Vesuviano, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Palma Campania, Ottaviano, Pollena Trocchia, Poggioreale, Cercola, Volla, San Gennaro Vesuviano, Castellammare di Stabia, Castellammare di Stabia 1, Castellammare di Stabia 2, Gragnano, Pimonte, Santa Maria La Cantà, S. Antonio Abate, Agerola, Lettere, Pozzuoli, Pozzuoli 1, Pozzuoli 2, Pozzuoli 3, Quarto, Bacoli, Monte di Procida, Procida, Quarto 1, Bacoli 1, Capri, Capri 1, Anacapri, Ischia Porto, Ischia Porto 1, Ischia Porto 2, Forio d'Ischia, Lacco Ameno, Casamicciola Tenne, S. Angelo d'Ischia, Forio d'Ischia 1, Barano d'Ischia, Sorrento, Sorrento 1, Piano di Sorrento, S. Agnello, Massalubrense 1, Vico Equense, Torre Annunziata, Torre Annunziata 1, Torre Annunziata 2, Boscoreale, Pompei, Boscoreale, Trecase, Torre del Greco, Torre del Greco 1, Torre del Greco 2, Portici, Portici 2, Ercolano, San Giorgio a Cremano, S. Giorgio a Cremano 1, S. Giorgio a Cremano 2, Ercolano 1, San Sebastiano al Vesuvio;

Centro Processi Operativi.

C-16893 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. 16919/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che l'Agenzia di Napoli, via Toledo; le Agenzie di città nn. 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 12, 13, 15; le Agenzie di Frattamaggiore, Nola, Torre Annunziata, Casoria, Villaricca, Saviano, Sorrento della Banca Nazionale del Lavoro nel giorno 17 dicembre 2001 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la lettera n. 6175 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 17 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 18 dicembre 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16880 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. 16925/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la succursale di Napoli sede; le Agenzie di città nn. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17 e 18; le Agenzie nella provincia di Napoli: Afragola, Arzano, Cicciano, Cimitile, Marano, Ottaviano, Portici, Pozzuoli, Procida, Roccarainola, S. Anastasia, S. Giuseppe Vesuviano, Torre Annunziata, e Volla del Credem nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6170 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. I;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16881 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. 16920/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che l'Agenzia di Nola della Banca Nazionale del Lavoro nel giorno 6 novembre 2001 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 6174 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. I;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 6 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 7 novembre 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16882 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. 16917/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che l'Agenzia n. 6 di Napoli città del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 12 aprile 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'interruzione della linea elettrica;

Vista la lettera n. 6424 del 2 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. I;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 12 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 15 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16883 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. 16916/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le Filiali di Pompei e Santa Maria La Carità della Banca di Credito cooperativo di Scafati e Cetara nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6390 del 30 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. I;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16884 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16921/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la Filiale di Napoli sede; le Agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11; le Agenzie di Afragola, Arzano, Boscoreale, Caivano, Casalnuovo, Castellammare di Stabia, Cercola, Frattaminore, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Ischia, Marano di Napoli, Marigliano, Mugnano di Napoli, Ottaviano, Poggioreale, Pomigliano d'Arco, Portici, Pozzuoli, S. Giorgio a Cremano, S. Giuseppe Vesuviano, Somma Vesuviana, Sorrento, Striano, Terzigno, Torre del Greco della San Paolo IMI nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6173 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le provincie, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16885 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16922/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che l'Agenzia di Napoli, via Toledo; le Agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15; gli sportelli di Alenia di Pomigliano d'Arco, Fiat di Pomigliano d'Arco, Caserma Iovino di Napoli, la Agenzie di Frattamaggiore, Nola, Villaricca, Saviano, Sorrento, Casoria, S. Giuseppe Vesuviano, Pozzuoli Arco Felice della Banca Nazionale del Lavoro nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6172 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le provincie, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16886 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16923/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le dipendenze di Napoli, Pozzuoli, Afragola, Grumo Nevano, Sant'Antimo, Melito, Qualiano, Forio d'Ischia, Cardito, Casalnuovo di Napoli, Casamicciola, Bacoli/Baia, Nola, Quarto, Monte di Procida, S. Giuseppe Vesuviano della Banca Popolare di Ancona nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6171 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le provincie, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16887 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16926/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che l'Agenzia 445 di Napoli della Banca Popolare di Milano nel giorno 16 aprile 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6181 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16888 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16929/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che tutti gli sportelli di città del Credito Italiano nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6178 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16891 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16928/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello di Sede, via Cervantes; le Agenzie di città numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18 e 19 di città; le sedi aggregate di Afragola, Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria, Castellammare di Stabia, Cercola, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco,

Pompei, Portici, Pozzuoli, Pozzuoli Arco Felice, S. Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (Fraz. Seiano), Villa-ricca del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6215 del 29 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16890 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16927/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le dipendenze dell'Area Territoriale di Napoli; le filiali di Nola, Palma Campania, Napoli - via Partenope, Casoria, Giugliano, Arco Felice, Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, Napoli 4, Napoli 5, Napoli 6, Napoli 8, Napoli 9, Portici, Melito, Grumo Nevano, Bacoli, Qualiano, Pozzuoli della Banca Popolare di Novara nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6213 del 29 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16889 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16930/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la Filiale di Napoli, della Banca Popolare di Bari nel giorno 16 aprile 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa della chiusura delle stanze di compensazione di Roma e Milano;

Vista la lettera n. 6177 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 7 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16892 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16924/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la Sede Centrale e le Filiali di Napoli e provincia della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6166 del 26 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 8 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16894 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16981/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la Filiale di Napoli della Banca 121 nel giorno 16 aprile 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6649 del 7 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 9 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16895 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16979/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che tutte le Filiali sul territorio di Napoli e Provincia della Banca di Roma nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero generale del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6651 del 7 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 9 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-16896 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 16980/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le Dipendenze della Deutsche Bank - S.p.a., di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel giorno 16 aprile 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 6650 del 7 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, Sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 9 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

Allegato A

Elenco sportelli per i quali è richiesta la proroga dei termini per lo sciopero del 16 aprile 2002

Succursali ed indirizzi:

Caivano Sportello, via Buonfiglio n. 10 - 80023 Caivano, (Napoli);

Casoria filiale, via Marconi n. 15 - 80026 Casoria, (Napoli);

Afragola sportello, corso Garibaldi n. 21 - 80021 Afragola, (Napoli);

Casoria sportello «A», via Principe di Piemonte n. 62 - 80026 Casoria, (Napoli);

Frattamaggiore sportello «A», piazza Pezzullo n. 3 - 80027 Frattamaggiore, (Napoli);

Frattamaggiore filiale, corso Durante n. 188 - 80027 Frattamaggiore, (Napoli);

Massalubrense filiale, viale Filangeri n. 28 - 80061 Massalubrense, (Napoli);

Napoli filiale 1, via S. Brigida n. 10 - 80132 (Napoli);

Napoli filiale 2, via dei Mille n. 44 - 80121 (Napoli);

Napoli filiale 3, corso Nuvata n. 3 - 80142 (Napoli);

Napoli filiale 4, via Morghen n. 35 - 80127 (Napoli);

Napoli sportello «A», via Depretis n. 39 - 80133 (Napoli);

Napoli sportello «C», piazza A Moro-Lotto E/2 - 80143 (Napoli);

Napoli sportello «D», via Duomo n. 309 - 80133 (Napoli);

Napoli sportello «F», via Traversa Michele Pietravalle n. 64 - 80131 (Napoli);

Napoli sportello «G», piazza Medaglie d'Oro n. 8 - 80128 (Napoli);

Napoli sportello «I», viale Augusto n. 28 - 80125 (Napoli);

Napoli sportello «L», via Mascagni n. 25 - 80128 (Napoli);

Napoli sportello «M», via Duomo n. 35 - 80138 (Napoli);

Piano di Sorrento filiale corso Italia n. 64 - 80063 Piano di Sorrento (Napoli);

Piano di Sorrento sportello «A», corso Italia n. 299 - 80063 Piano di Sorrento (Napoli);

Portici sportello, via Roma n. 56 - 80055 Portici (Napoli);

S. Agata sui Due Golfi Sportello, via V. Casola n. 16 - 80064 (fraz. di Massalubrense) (Napoli);

Sorrento filiale, piazza Angelina Laura n. 27 - 80067 Sorrento (Napoli);

Sorrento sportello «A», via L. De Maio n. 23/25 - 80067 Sorrento (Napoli);

Sorrento sportello «B», corso Italia n. 315 - 80067 Sorrento (Napoli);

Torre Del Greco filiale, corso V. Emanuele n. 75 - 80059 Torre del Greco (Napoli);

Vico Equense-Moiano, sportello, via Cirignano n. 1 - 80060 Vico E. (fraz. di Maiano) (Napoli);

C-16897 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 12956/A.Ec.

Proc. n. 762

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 1980 del 24 aprile 2002 con la quale il Direttore della Filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Intesa - BCI S.p.a. la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali presso le seguenti filiali impossibilitate a funzionare regolarmente:

Rete Cariplo: Belgioioso, Broni, Casorate Primo, Landriano, Casteggio, Cava Manara, Chignolo Po, Cura Carpignano, Dorno, Gambolà, Garlasco, Godiasco, Lardirago, Montù Beccaria, Mortara, Pavia 2, Pavia, Pavia 1, Pieve del Cairo, Robbio, Romagnese, Rovescala, Mede, S. Genesio ed Uniti, S. Martino Siccomario, Salice Terme, Sannazzaro de' Burgondi, Santa Giuletta, Santa Maria della Versa, Sizzano, Stradella, Varzi, Vigevano, Vivegano 1, Voghera, Voghera 1.

Rete Ambroveneto: Casteggio, Pavia, Varzi, Vigevano, Voghera. Rete Comit: Pavia, Pavia ag. 1, Voghera.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato del personale dipendente per il giorno 16 aprile 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di Credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 8 maggio 2002

p. Il prefetto

Il dirigente dell'Area Economica
Il Vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-16901 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 13004/A.Ec. - Proc. n. 713

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 1979 del 24 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso la sede di Pavia e le filiali Belgioioso, Bressana Bottarone, Cassolnovo, Garlasco, Mede, Parona, ag. n. 1 di Pavia, Stradella, Tromello, San Martino Siccomario, sede di Vigevano, agenzie n. 1 e n. 3 di Vigevano, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 16 aprile 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di Credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 9 maggio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-16898 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 13058/A.Ec. - Proc. n. 767

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 1982 del 24 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare di Vicenza la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le filiali di Pavia, Vigevano, Almagna, Castello d'Agogna, Sartirana Lomellina e Scaldasole, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 16 aprile 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di Credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 9 maggio 2002

p. Il prefetto

Il dirigente dell'Area economica

Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-16899 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 13082/A.Ec. - Proc. n. 956

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 1981 del 24 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea, sede di Pavia; agenzie di: Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, San Paolo Crosione, Cravino, San Pietro in Verzolo; agenzie di: Albuzzano, Borgarello Ciusago Landriano, Linarolo, Maghero, Marcignago, Montebello della Battaglia, Pinarolo Po, Salice Terme, San Martino Siccomario, Vigevano, Vistarino, Voghera, Brallo di Pregola, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Mortara, Portalbera, Robbio, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, Belgioioso, ag. c/o I.I.A.A.R.R. Casa di Riposo Pertusati-Pavia, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dalle OO.SS. per il giorno 16 aprile 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di Credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 9 maggio 2002

p. Il prefetto

Il dirigente dell'Area economica

Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-16900 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1073 /14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 16 aprile 2002 lo sportello di Castelmartini-Larciano, via Martire del Padule n. 44 della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2242 del 30 aprile 2002 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'Amministrazione generale e per gli Affari del Personale, Ufficio Studi per l'Amministrazione generale e per gli Affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 dello sportello di Castelmartini-Larciano, via Martire del Padule n. 44 della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 10 maggio 2002

Il prefetto: Perna.

C-16902 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1060-bis /14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 16 aprile 2002 lo sportello della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. di Traversagna-Massa e Cozzile, piazza Resistenza n. 14, non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2153 del 24 aprile 2002 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura della filiale interessata;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione Generale per l'Amministrazione generale e per gli Affari del Personale - Ufficio Studi per l'Amministrazione generale e per gli Affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 16 aprile 2002 dello sportello della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. di Traversagna-Massa e Cozzile, piazza Resistenza n. 14, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 10 maggio 2002

Il prefetto: Perna.

C-16903 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1544/14.7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 29 aprile 2002 recante il n. 3007 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca IntesaBci che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della filiale di Taranto, delle agenzie di città nn. 1, 2 e 3, nonché delle dipendenze di Taranto, Massafra e Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopracitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-16904 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1543/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 29 aprile 2002 recante il n. 3008 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Sanpaolo IMI che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della succursale di Taranto, dell'agenzia di città n. 1 e dell'agenzia di Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-16905 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1542/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 29 aprile 2002 recante il n. 3009 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Popolare di Bari che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-16911 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1546/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 29 aprile 2002 recante il n. 3011 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. na-

zionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la Sede di Taranto, le agenzie nn. 2, 3, 4 e 5 di Taranto, la Filiale di Taranto Nord, le succursali di Statte, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola e Palagiano;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-16907 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1545/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 29 aprile 2002 recante il n. 3010 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Carige che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le Dipendenze di Taranto e Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-16906 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1547/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 29 aprile 2002 recante il n. 3012 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Ardit Galati che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la succursale di Taranto;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16908 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1676/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 2 maggio 2002 recante il n. 3076 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente del Monte dei Paschi di Siena che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la Filiale di Taranto, l'Agenzia di Città n. 1, nonché le filiali aggregate di Castellana, Martina Franca e Maruggio;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16915 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1548/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 29 aprile 2002 recante il n. 3013 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Antonveneta che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le filiali di Carosino, Castellana, Crispiano, Ginosa, Grottaglie, Grottaglie, Laterza, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Ionico, Sava, Taranto Agenzia Centrale e le Agenzie 1, 2, 3 e Torricella;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16910 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1689/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota pervenuta in data 6 maggio 2002 senza numero con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero cui ha partecipato il personale addetto alla gestione dei flussi informatici della Direzione Generale di Milano e delle dipendenze della Deutsche Bank che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la filiale di Taranto e lo sportello di Mottola;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16913 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1552/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 26 aprile 2002 recante il n. 2942 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Carime che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie di Castellana, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Ionico, Sava, Taranto Agenzia Centrale e le Agenzie 1 e 2 di Taranto;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16916 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1538/14.7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 23 aprile 2002 recante il n. 2872 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Rolo Banca 1473 che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le filiali di Taranto e Pulsano;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16909 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1677/14.7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 2 maggio 2002 recante il n. 3077 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli di Martina Franca e Mottola;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16914 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1541/14.7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 23 aprile 2002 recante il n. 2875 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Popolare del Materano che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli delle succursali di Taranto e Ginosa;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16912 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1540/14.7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 23 aprile 2002 recante il n. 2873 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali di categoria cui ha partecipato il personale dipendente della Banca Nazionale del Lavoro che, nella giornata del 16 aprile 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie di città numeri 1, 2, 3, 4 e 5 nonché delle agenzie di Massafra e di Lizzano;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli Sportelli sopraccitati del predetto Istituto, nella giornata del 16 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 13 maggio 2002

Il prefetto: G. Ingrao.

C-16917 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1140/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 3318 del 30 aprile 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca S. Biagio del Veneto Orientale sotto indicati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002.

Filiali:

Cessalto;

Motta di Livenza.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 7 maggio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16918 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1054/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 3075 del 19 aprile 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Rolo Banca 1473 sotto indicati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002.

Filiali:

Treviso I, viale Burchiellati n. 28/c;

Treviso 2, viale Montegrappa n. 4;

Castelfranco V.to, Borgo Treviso n. 128/A;

Oderzo, via Mazzini n. 27;

Conegliano, P.ta XVIII Luglio 1866 n. 7;

Carità di Villorba, via Solferino n. 5/3.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 7 maggio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16921 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1139/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 3317 del 30 aprile 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Banca Carige S.p.a. sotto indicato non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002.

Filiale: Silea.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 7 maggio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16919 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1124/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 3235 del 26 aprile 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Banca Agricola Mantovana sotto indicato non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 16 aprile 2002.

Succursale: Villorba, viale Felissent n. 20/a.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 7 maggio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16920 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1103/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 003172 del 23 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli del Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a. situati in Treviso ed in relativa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

16 aprile 2002.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 7 maggio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16922 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1052/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 003082 del 23 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Popolare di Vicenza sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

16 aprile 2002:

Caerano di S. Marco, Casella D'Asolo, Casier Fraz. Dosson, Castelfranco V. corso XXIX Aprile, Castelfranco V. Borgo Treviso, Castelfranco V. via Brenta, Castelfranco V. Borgo Padova, Castelfranco V. piazza della Serenissima, Castelfranco V. loc. Treville via Castellana, Castello di Godego, Cavaso del Tomba loc. Caniczza, Cison di V., Conegliano, Farra di S. Farra di S. Fraz. Col. S. Martino, Fregona, Istrana, Loria, Loria Fraz. Bessica, Miane, Mogliano V., Montebelluna, Moriago della Battaglia, Fraz. Mosnigo, Nervesa della Battaglia, Fraz. Bavaria, Oderzo, Paese, Pederobba, Fraz. Onigo, Pieve di S. Fraz. Barbisan, Pieve di S. Fraz. Solighetto, Ponte di Piave, Preganziol, Preganziol Fraz. di S. Trovaso, Resana, Riese Pio X, Roncade, S. Pietro di Felletto, Fraz. Rua, San Fior, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Trevignano Fraz. Signoressa, Treviso viale Luzzati, Treviso via Monte Grappa, Treviso via 4 Novembre, Treviso Vicolo Avogari, Treviso S. Pelajo, Valdobbiadene piazza Marconi, Valdobbiadene Fraz. Bigulino, Valdobbiadene Fraz. Guia, Vedelago, Vedelago Fraz. Fanzolo, Vidor, Vittorio Veneto, Vittorio Veneto Fraz. San Giacomo di Veglia.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 7 maggio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16924 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1101/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n. 003175 del 23 aprile 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Atteso che il succitato evento ha causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

16 aprile 2002:

Monastier, Olmi, Carbonera, S. Cipriano, S. Biagio di Callalta, Mignogola; Ponte di P., Dosson, Casier, Casale Sul Sile, Lanzago, Treviso, Roncade.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 7 maggio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-16923 (Gratuito).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Prot. n. 1428/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli delle Banche sottoelencate nella giornata del 16 aprile 2002 non hanno potuto operare regolarmente a causa dello sciopero, del personale:

Banca di Roma (Vibo Valentia); IntesaBci (Vibo Valentia); Banca Popolare di Crotone (Fabrizia, Tropea, Vibo Valentia); Banca Nazionale del Lavoro (Vibo Valentia); Banca Carime (Arenà, Briatico, Mileto, Nicotera, Pizzo C., Rombiolo, Serra S. Bruno, Soriano, Tropea, Vibo Valentia Ag. Centrale, Vibo Valentia Ag. 1 Marina, Vibo Valentia Ag. 2); Monte dei Paschi di Siena (Vibo V., Monterosso C.) Banca Antonveneta (Curinga, Nicotera, Ricadi fraz. S. Domenica, Vibo Valentia);

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 3045 del 20 aprile 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle Banche sopracitate, verificatosi nella giornata del 16 aprile 2002 determinato dallo sciopero in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito a cura della medesima.

Vibo Valentia, 7 maggio 2002

Il prefetto: Casilli.

C-16925 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/200 Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 3426 in data 6 maggio 2002, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca Carige, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate: Filiale di Vicenza, Filiale di Camisano Vicentino;

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura dei sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Carige verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 9 maggio 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-16926 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 3072 in data 19 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Vicenza, ha segnalato e che nel giorno 16 aprile 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Banca Nazionale del Lavoro, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi nelle filiali di seguito indicate: Filiale di Vicenza, corso Palladio n. 45;

Atteso che, con la nota citata, la Filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 2002, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Nazionale del Lavoro verificatosi nel giorno 16 aprile 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 9 maggio 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-16927 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Matera, F.F. dott. Rosa Bia in data 11-15 marzo 2002 e succ. int. 23 aprile 2002, ha ordinato che la parte ricorrente signora De Mitri Maria Maddalena, inserisse, per estratto, per due volte consecutive ed a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* la domanda da lei presentata per dichiarare la morte presunta di Masiello Angelo, coniuge, con avviso a chiunque avesse notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Matera entro sei mesi dall'ultima pubblicazione. La ricorrente signora De Mitri Maria Maddalena nata a Castrignano dei Greci (LE) il 22 luglio 1965, in data 7 marzo 2002 depositava ricorso per dichiarare la morte presunta del signor Masiello Angelo nato a Montescaglioso (MT) il 9 gennaio 1966. In data 7 marzo 1991 il Masiello Angelo, si allontanava dall'abitazione della propria genitrice verso le ore 14,30 per non farvi più ritorno. Essendo trascorsi più di dieci anni dalla scomparsa, la signora De Mitri Maria Maddalena ricorreva al Tribunale di Matera per dichiarare la morte presunta del signor Masiello Angelo.

De Mitri Maria Maddalena.

C-15309 (A credito - C.C. 5709 - Dalla G.U. n. 113).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza in data 27 marzo 2002, il Tribunale di Modena ha dichiarato la morte presunta il giorno 16 marzo 1999 di Ilario Annovi, nato in data 8 settembre 1965 a Carpi (MO).

Annovi Luciana.

S-12835 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO
E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

SIOG**Società Italiana Oleodotti Di Gaeta - S.p.a.**

(in Amministrazione Straordinaria)

Gaeta, località Casalarga

D.M. 9 agosto 1980 - G.U. n. 221 del 13 agosto 1980

Avviso di riparto speciale
(ai sensi dell'art. 21 L.F.)

Con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 25 marzo 2002 è stato autorizzato il piano di riparto speciale a favore del creditore chirografario «Chierici S.r.l. in liquidazione» per la complessiva somma di L. 71.604.200 (€ 36.980,48) di cui L. 62.127.575 (€ 32.086,21) per I.V.A. in privilegio e di L. 9.476.633 (€ 4.894,27) pari al 40% di L. 23.691.583 (€ 12.235,68) da aggiungere allo Stato Passivo.

Lo stesso piano di riparto con il pedissequo decreto è stato depositato presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in data 24 aprile 2002.

Milano, 20 maggio 2002

A.S. Siog S.p.a.

Il Commissario: prof. avv. Pier Giusto Jaeger

S-12809 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**CITTÀ DI NOVI LIGURE
(Provincia di Alessandria)**

Questo Comune indice asta pubblica per l'alienazione di un immobile adibito ad autorimessa, sito in Novi Ligure, via Garibaldi n. 91, angolo vicolo Ghiara al 1° p.s. censito al N.C.E.U. al fg. 31 mappale 321 sub. 112 categoria D/8 di mq 1589 ad un prezzo base d'asta di € 232.405,60. Le offerte dovranno pervenire al Comune, via

P. Giacometti, 22 - 15067 Novi Ligure entro le ore 12 di lunedì 24 giugno 2002. L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'ufficio Patrimonio e sul sito Internet www.retecivica.novi-ligure.al.it

Per informazioni, tel. 0143-772326/772354.

Novi Ligure, 17 maggio 2002

Il Dirigente VI Settore: Odino rag. Claudio.

C-16725 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.C.E.R. - MODENA**

Modena, via Cialdini n. 5

Partita I.V.A. n. 00173680364

Avviso di aggiudicazione di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.C.E.R. Modena, via Cialdini, 5 - 41100 Modena (tel. 059/891011 - fax 059/891891).
2. Procedura prescelta: asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Data di aggiudicazione: 14 marzo 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Offerte ricevute: n. 31.
6. Impresa aggiudicataria: SO.LE.MA Costruzioni S.a.s., via Trento, 16 - 81026 Recale (CE).
7. Caratteristica dei lavori: costruzione di n. 2 fabbricati di edilizia pubblica sovvenzionata nel PEEP n. 38 «Capitani s. Anna» lotti n. 5 e n. 7 nel Comune di Modena.
8. Importo a base d'appalto: € 1.012.255,52 complessivi a forfait, di cui € 32.527,49 per oneri di sicurezza).
9. Ribasso dell'11,097.
10. Data di spedizione del presente avviso: 2 maggio 2002.

Il Responsabile del Procedimento:
Ing. Armando Pagliani

S-12834 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI
Ufficio Contratti****Bando di gara a pubblico incanto/procedura aperta**

1. Stazione Appaltante: Autorità Portuale di Napoli piazzale Pisane interno porto - 80133 Napoli - tel. +03981/2283238, fax 081/206888, e-mail: contratti.ufficio@tiscalinet.it
 2. Categoria servizio n. 12; CPC 867, procedura aperta ex art. 6 comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i., per l'affidamento progettazione definitiva studio di impatto ambientale o s.i.a. progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore per la sicurezza fase progettazione ex D.Lgs. n. 494/1996, relativi ai lavori di adeguamento della Darsena di Levante a terminal contenitori, mediante colmata e conseguenti opere di collegamento.
- Incarico previsto in due fasi:
- Fase a): progetto definitivo, studio impatto ambientale;
- Fase b): progetto esecutivo (suddiviso in vari lotti), prestazioni ex D.Lgs. n. 494/1996 s.m.i.

Importo complessivo stimato dell'intervento € 170.430.777, classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: I c) (€ 3.625.527); I g) (€ 52.607.333); IV c) (€ 6.697.671; VI a) € 24.806.458); VII c) (€ 76.798.174); VIII (€ 5.895.614).

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 7.085.814, di cui:

a) prestazioni progettuali e simili € 6.031.143;

b) rimborso spese forfetarie o delle spese e dei compensi accessori 15% di a) € 904.671;

c) prestazioni speciali (rilievo topografico) € 150.000.

3. Luogo di esecuzione: porto di Napoli.

4.a) soggetti ammessi: soggetti di cui al comma 1, lettere d, e, f, g dell'art. 17 L. n. 109/1994 s.m.i., fatto salvo quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 s.m.i.; responsabili della progettazione tecnici laureati iscritti all'albo professionale; società di ingegneria e società professionisti obblighi di cui agli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999; ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, DPR n. 554/1999 s.m.i.;

b) disposizioni legislative: d.lgs. n. 157/1995, e s.m.i. legge n. 109/1994 e s.m.i., D.P.R. n. 554/1999;

c) società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara» che costituisce parte integrante del presente bando.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse varianti.

7. Tempo di esecuzione:

fase a): 150 giorni naturali e consecutivi da conferimento incarico;

fase b): 120 giorni naturali e consecutivi da approvazione progettazione definitiva.

8.a) Documentazione complementare: allegato A «Disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni» A2 «Dichiarazioni possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Schema di convenzione di incarico», visibili c/o ufficio contratti, giorni feriali 10-12; possibile acquisto c/o la «Copy Rapid» via S. Fusco 18-20 - Napoli, tel. 081.5518437, previa autorizzazione ufficio contratti (tel. 081.2283238). Possibile visione dei luoghi oggetto della progettazione martedì e giovedì ore 10-13. Uff. Tecnico (tel. 081-2283208);

b) termine presentazione richieste complementari: ore 12 del 5 luglio 2002.

9.a) Termine perentorio per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 18 luglio 2002, pena esclusione;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: quello indicato al punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

c) lingua ufficiale: italiano; traduzione giurata se in lingua diversa.

10. Apertura offerte: ore 9,30 del 19 luglio 2002, seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria: di € 141.716,28 (2% importo corrispettivo presunto) e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, Legge n. 109/1994 s.m.i.: massima- le € 2.500.000.

12. Finanziamento: Fondi A.P.; pagamenti ex allegato A3 «Schema di convenzione di incarico».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11 D.Lgs. n. 157/1995 s.m.i.

14. Condizioni inammissibilità dei concorrenti: previsti all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995, così come richiamato dall'art. 52 D.P.R. n. 554/1999, art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la P.A., art. 51, commi 1 e 2 D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.; requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione (art. 66, D.P.R. n. 554/1999) indicati all'art. 8 del «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dalla data della seduta di gara.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23 comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995 s.m.i., in base a:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta: massimo punti 40;

b) merito tecnico-esperienze e qualifiche professionali: massimo punti 35;

c) prezzo offerto: massimo punti 20;

d) riduzione tempo: massimo punti 5.

17. Subappalto: ammesso ex artt. 17 c. 14-*quinquies* legge n. 109/1994, s.m.i. e 18, c. 3, D.Lgs. n. 157/1995, s.m.i.

18. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Cascone.

19. Avviso di preinformazione nella GUCE: 8 aprile 2002.

20. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 20 maggio 2002.

Il Presidente: Francesco Nerli.

S-12837 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

L'Autorità Portuale Napoli, p.le Pisacane int. Porto - Napoli, ha aggiudicato il 22 ottobre 2001, a seguito gara licitazione privata col criterio del massimo ribasso artt. 19, 21 e 21 co. 1-*bis* L. n. 109/1994, i lavori di tombamento dell'ex Alveo Pollena, (Importo a base d'asta: € 1.878.531,92; invitate 46 Imprese; offerenti 21 Imprese), alla Soc. Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali s.r.l.; verso l'importo di € 1.627.866,26 (ribasso 14,046%).

Il Dirigente: Avv. Antonio Del Mese.

S-12836 (A pagamento).

C.E.M. Consorzio Est Milanese

Esito di gara - Procedura aperta
(Dir. 92/50 CEE - D.L.vo n. 157/1995)

1. Stazione appaltante: Consorzio Est Milanese «C.E.M.» - Località Cascina Sofia - 20040 Cavenago Brianza (MI) telefono 02/95.33.92.24, telefax 02/95.33.94.76.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

3. Descrizione servizio: Raccolta trasporto RSU e differenziate, pulizia strade e accessori, Comuni di Gessate, Grezzago, Liscate, Pantigliate, Pozzuolo Martesana, Rodano e Trezzano Rosa.

Periodo: cinque anni a decorrere dal 1° giugno 2002.

Categoria 16 - C.P.C. n. 94.

4. Data aggiudicazione: 9 maggio 2002 (delibera C.d.A. n. 93/2002).

5. Criteri aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa determinata in relazione ai parametri previsti dalla documentazione di gara.

6. Offerte ricevute:

1) Manutencoop Soc. Coop. a r.l., via Cesarini, 32 - 40131 Bologna; 2) Dusty S.r.l., 9ª Strada n. 12 - 95121 Catania; 3) A.T.I. Soc. Colombo Spurghi S.n.c./Colombo di Colombo Biagio S.n.c., Loc. Cascina Meda, 4 - 20049 Concorezzo (MI).

7. Aggiudicatari: A.T.I. Soc. Colombo Spurghi S.n.c./Colombo di Colombo Biagio S.n.c.

8. —.

9. Valore offerte: Corrispettivo annuo per i servizi «di base» a regime dell'appalto € 935.649,82 oltre I.V.A. anno/a regime.

10.-11. —.

12. Pubblicazione bando gara nella GUCE.: 21 febbraio 2002.

13. Data invio avviso: 15 febbraio 2002.

14. Data ricevimento avviso: 15 febbraio 2002.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Pelti.

Istruttore pratica: P.I. Silvio Nardella.

Cavenago Brianza, 9 maggio 2002

Il Direttore generale: ing. Massimo Pelti.

M-4013 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica, via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - Tel. 06.4673.5194 - Telefax 06.4673.5176.

2. Categoria e oggetto dell'appalto: servizio di duplicazione e fornitura di floppy disk e CD ROM con relativi contenitori. Categoria 7, CPC 84, allegato D.L.vo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: sedi della Società.

4. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, in unico lotto, ai sensi del D.Lvo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Durata del contratto: circa 24 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° novembre 2002.

6. Requisiti minimi di partecipazione: ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

A) aver conseguito complessivamente nell'ultimo triennio un fatturato globale, al netto dell'I.V.A., non inferiore a € 500.000,00 (pari a L. 968.135.000);

B) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, I comma, del D.L.vo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

C) essere iscritte nel Registro delle Imprese;

D) aver ottemperato alla Legge n. 68/1999 concernente la normativa sul diritto al lavoro dei disabili.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzio, la società capogruppo nel primo caso e il consorzio nella sua autonomia strutturale o una delle imprese consorziate incaricate del servizio nel secondo caso, dovranno possedere il requisito minimo di cui al precedente punto A) in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e dalle altre consorziate incaricate del servizio con limite individuale non inferiore al 20% del requisito globale richiesto. I suddetti requisiti dovranno essere attestati formulando le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le autocertificazioni contenute negli allegati «Mod. Dich.» Per i requisiti di cui ai punti A), B) e D); «Mod. Cam.» Per quelli di cui al punto C).

Le predette dichiarazioni ed autocertificazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o da persona legittimata a rappresentarla con le modalità riportate in calce ai modelli stessi.

L'istituto procederà ad effettuare la verifica delle dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni presentate dalle due società che avranno proposto le offerte più favorevoli.

7. Tempi e modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del 24 giugno 2002, presso l'ufficio posta dell'ISTAT. Non saranno prese in esame le offerte non pervenute o pervenute in ritardo anche se spedite prima della scadenza del termine sopraindicato. Ai fini delle predette scadenze faranno fede la data, l'ora e la firma apposte sul relativo plico dall'ufficio posta dell'Istat.

Sul plico deve essere apposto il seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica.

Commissione per l'aggiudicazione dell'Asta Pubblica relativa al servizio di fornitura e duplicazione di floppy disk e CD ROM con relativi contenitori Ufficio Posta, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma.

Per la presentazione dell'offerta la Società dovrà attenersi a tutte le condizioni e modalità indicate nel presente bando e nell'allegato documento «Altre modalità per la presentazione dell'offerta».

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio e definitivo i cui importi sono indicati, rispettivamente, negli allegati: «Altre modalità per la presentazione dell'offerta» e nello schema di contratto.

9. Aggiudicazione: verrà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. A parità di prezzo si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

La competente Commissione alle ore 10 del giorno 25 giugno 2002 nell'apposita sala di questo Istituto procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute entro il termine prescritto ed alle operazioni di controllo della documentazione presentata, nonché all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dal competente organo dell'Istituto ai sensi del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto.

I risultati della gara verranno pubblicati nella Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici ed affissi all'Albo dell'Istituto.

L'ISTAT si riserva comunque la possibilità di non approvare i risultati della gara qualora ne ravvisasse le regioni e, in ogni caso, emergessero obiettivi motivi di illegittimità.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare apposito contratto, alle condizioni di cui all'unito schema (Allegato n. 2).

10. Il presente bando è stato trasmesso via fax all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 17 maggio 2002.

11. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

Il Direttore del Dipartimento
dell'Integrazione e degli Standard Tecnici:
dott. Francesco Zannella

C-16703 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del soccorso pubblico e della difesa civile
Direzione centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico
Ispettorato Aeroporti e Porti

Bando di gara - Gara in ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per l'emergenza ed il soccorso tecnico - Ispettorato Aeroporti e Porti, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel 06/46529364, fax 06/46539986.

2. Procedura aggiudicazione: ristretta (licitazione privata), offerta segreta su prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Consegna, a cura della ditta, nelle sedi distaccamenti portuali Vigili del Fuoco, indicate nella lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 5 ± 20 % unità navali antincendio;

c) prezzo massimo unitario presunto I.V.A. esente ai sensi articoli 8 e 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972: € 723.039,66 (Euro settecentoventitremilatrecentanove/sessantasei).

4. Termine approntamento:

1° lotto - unità caposerie: 200 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione contratto;

2° lotto - due unità: 220 giorni decorrenti dalla data di accettazione unità caposerie;

3° lotto - due unità: 440 giorni decorrenti dalla data di accettazione unità caposerie.

I giorni si intendono naturali e consecutivi, agosto escluso.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte che partecipino in raggruppamento, non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Termine perentorio ricezione domande partecipazione: ore 12 del 2 luglio 2002;

b) il plico chiuso e sigillato contenente la domanda, redatta su carta legale qualora formata in Italia, e la documentazione richiesta, dovrà recare la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura n. 5 ± 20 % unità navali antincendio. Riservatissimo non aprire» e dovrà essere indirizzato a: Ministero Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del soccorso pubblico e della difesa civile - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma (Italia), sarà fatto pervenire raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano sopracitato indirizzo entro termine di cui punto 6.a);

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) o originale con annessa traduzione ufficiale ovvero certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 5 settembre 2002.

8. Condizioni minime: gli interessati (se raggruppamento, tutte le imprese facentine parte) dovranno, unitamente alla domanda e a fotocopia documento identità sottoscrittore, produrre, pena esclusione, e salvo quanto previsto dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

a) dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle situazioni dell'art. 9, lettere a), b), d), e), decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione C.C.I.A.A. (o registri professionali equiparati per imprese straniere) e l'espressa dichiarazione che l'attività svolta inerisce alla fornitura gara;

c) documentazione e/o dichiarazione sostitutiva art. 11, lettere a), c) del decreto legislativo n. 402/1998;

d) documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) certificazione o dichiarazione sostitutiva attestante possesso certificazione sistemi di qualità ISO 9001 (facoltativa), ISO 9002 (obbligatoria), ISO 9003 (facoltativa);

f) documentazione art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le suddette dichiarazioni, pena esclusione, devono essere rese richiamando espressamente disposizioni articoli 75 e 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Saranno ammesse ditte, anche in raggruppamento, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni i seguenti fatturati (netti I.V.A. aumento/diminuzione esclusi): globale non inferiore a tre volte quello complessivo del lotto indicandone tipologia ed acquirenti.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, secondo elementi diversi come da capitolato. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Non sono ammesse varianti.

11. Termine di presentazione offerta ore 12 del 18 ottobre 2002. Prima seduta di gara: 21 ottobre 2002.

La gara potrà essere effettuata in più sedute.

Presso l'ufficio di cui al punto 1 è visionabile la documentazione di gara. È ammessa una sola offerta.

12. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 maggio 2002.

L'Amministrazione si riserva facoltà, in base all'art. 8, comma 4, lettera e), decreto legislativo n. 402/1998, di procedere a trattativa privata per acquisire ulteriori UU/NN quale ampliamento fornitura.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, facoltà di sospendere o annullare la procedura consorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto.

Bando pubblicato integralmente sul sito Internet: www.vigilfuoco.it

Bando spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E.: 14 maggio 2002.

Roma, 14 maggio 2002

Il direttore centrale per
l'emergenza ed il soccorso tecnico:
Colcerasa

C-16704 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Capitale sociale € 6.352.138.606,00 interamente versato

Registro imprese n. 193702/1998

R.E.A. n. 904803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

Bando di gara con procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Riferimento gara 0000012001

Soggetto aggiudicatore: Enel Produzione S.p.a., viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma, tel. 06/8509.1, telefax 06/8509.4892.

Natura dell'appalto: lavori.

Luogo di esecuzione: Liguria, Comune di La Spezia.

Oggetto: lavori di adeguamento edifici logistici della centrale termoelettrica di La Spezia.

Importo: € 2.350.000 (duemilionitrecentocinquanta mila Euro) circa, di cui circa € 25.000 per gli oneri relativi alla sicurezza (decreto legislativo n. 494), come di seguito indicativamente suddiviso fra le categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria OG1 (prevalente): € 1.550.000;

categoria OG11 (ulteriore): € 800.000.

Termine per l'esecuzione: dal 2 novembre 2002 al 31 ottobre 2003 in relazione comunque alle esigenze dell'Enel Produzione.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 17 giugno 2002.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere fatte pervenire a: Enel Produzione S.p.a. - Acquisti e Appalti, viale Regina Margherita n. 131/A - 00198 Roma, tel. 06/8509.4869, telefax 06/8509.4892.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 0000012001 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori di adeguamento edifici logistici della centrale termoelettrica di La Spezia».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria, in fase di gara, per un importo di € 47.000,00 (quarantasettemila/00 Euro). In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10 % o al 20 % dell'importo del contratto (secondo quanto sarà indicato nei documenti di gara).

Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamenti a 90/120 giorni data fattura su Stati di Avanzamento Lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Prezzi fissi ed invariabili.

Condizioni minime per imprese singole ed imprese riunite:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con queste ultime dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

3) essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con la precisazione che:

nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale, ammissibile soltanto nella categoria prevalente, le percentuali di frazionamento sono fissate nel 60% e 20%;

sono ammissibili anche associazioni di tipo misto (con frazionamento di tipo orizzontale per la sola categoria prevalente e di tipo verticale per l'ulteriore categoria);

4) disponibilità di accesso ad Internet e di indirizzo di posta elettronica (le offerte economiche perverranno, tramite Internet, al sito dell'Enel Produzione).

Imprese riunite: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Tutte le imprese riunite devono possedere singolarmente i requisiti di cui ai punti 1 e 2.

Il requisito di cui al punto 4 deve essere posseduto dalla mandataria/capogruppo.

Disposizioni comuni per imprese singole ed imprese riunite:

le lavorazioni relative alla categoria OG11 non potranno essere eseguite da un'impresa aggiudicataria non in possesso dei requisiti richiesti: in tal caso l'impresa dovrà associarsi o ricorrere al subappalto;

in sede di richiesta di partecipazione sarà considerato sufficiente che le imprese producano dichiarazioni, semplicemente sottoscritte, in merito a tutti i requisiti richiesti. Relativamente al punto 3 devono essere dichiarate esplicitamente sia la categoria che la relativa classifica. Relativamente al punto 4 deve essere indicato anche l'indirizzo di posta elettronica. Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate, anche in forma cumulativa, in lingua italiana, su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate da un legale rappresentante delle stesse e dovranno evidenziare l'indirizzo al quale recapitare l'eventuale corrispondenza, oltre che i numeri di telefono e di telefax. La mandataria/capogruppo, come detto, dovrà evidenziare anche l'indirizzo di posta elettronica al quale recapitare l'eventuale lettera di invito con i relativi documenti allegati;

in merito ai requisiti di cui al punto 3), per le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, valgono le condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

i Consorzi dovranno inviare anche l'elenco delle imprese aderenti ai consorzi stessi;

quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di eventuale aggiudicazione.

Subappalto: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998.

Il corrispettivo relativo ai lavori verrà corrisposto esclusivamente all'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel Produzione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando: 20 maggio 2002.

Enel Produzione S.p.a.
Acquisti e Appalti:
ing. Michele Acquarulo

C-16705 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del
territorio per le politiche del personale e gli affari generali
Direzione generale
delle politiche del personale e gli affari generali
Divisione VIII**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio per le Politiche del Personale e gli Affari Generali, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, tel. 06/44124106, fax 06/44267373.

2. Categorie dei servizi, descrizione, importo, numero di riferimento CPC: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini) CPC 865-866: assistenza tecnica centrale per il «Progetto pilota per l'adeguamento della strumentazione tecnico-urbanistica ed economico-programmatica» di cui al Programma Operativo Nazionale «Assistenza tecnica e azioni di sistema», per le regioni obiettivo 1, Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 (1999 IT 16 IPO 001). Sito Internet di riferimento per la documentazione del servizio già espletato:

www.progettopilota.it

Importo a base d'appalto € 672.000,00 comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: si prevede che l'esecuzione dell'assistenza tecnica dovrà avvenire in una sede centrale di coordinamento in Roma (Italia), presso le Regioni dell'Obiettivo 1 e i relativi Enti locali, già selezionati nell'ambito delle attività di assistenza tecnica prevista dal QCS 1994-99.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.; C.E. 2001, Orientamenti per la redazione dei bandi per le attività di assistenza tecnica e monitoraggio, nel quadro della programmazione 2000/2006 dei Fondi Strutturali in Italia;

c) obbligo indicazione persone incaricate: è fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare i nominativi del gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività di servizio, con indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali e dei relativi «curricula».

5. Presentazione offerte parziali: i concorrenti devono presentare un'unica offerta per l'insieme dei servizi di cui trattasi. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

7. Durata del contratto: l'attività di assistenza tecnica dovrà essere svolta fino al 31 dicembre 2003. Sarà facoltà dell'Amministrazione ap-

paltante rinnovare o ampliare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi e nei limiti dell'art. 7, comma 2, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

8.a) Documentazione: per il Disciplinare di gara, che forma parte integrante del presente bando, contenente le norme integrative e che detta le modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, nonché per gli altri documenti d'appalto, si dovrà far riferimento al seguente Sito Internet: www.infrastrutturetrasporti.it

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 10 luglio 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente.

b) data, ora e luogo dell'apertura: ore 10 dell'11 luglio 2002, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 e F.E.R.S. dell'U.E.

13. Forma giuridica del Raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di partecipazione:

requisiti di ordine generale: art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

requisiti di ordine speciale, con riferimento al triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara:

a) fatturato globale di importo complessivo non inferiore € 1.600.000;

b) fatturato in servizi simili a quelli oggetto del presente bando realizzati o in corso di esecuzione, dei quali almeno uno per anno, di importo non inferiore a € 220.000;

c) composizione e qualificazione gruppo di lavoro;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario Istituto di Credito.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti frazionabili, di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura minima del 70% dalla capogruppo e mandataria, la restante percentuale dalla o dalle mandanti. Resta fermo che in ogni caso i suddetti requisiti devono essere soddisfatti in maniera totale.

15. Termine validità offerta: 180 giorni, dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche e integrazioni, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche qualitative dell'offerta tecnica: fino a max punti 80 (dei quali, fino a un max di 40 punti, relativamente alla metodologia di lavoro e alle soluzioni tecniche proposte e 40 punti alla organizzazione dei lavori, alla qualificazione delle prestazioni offerte, alle modalità di trasferimento alle Amministrazioni dei risultati, delle competenze, delle tecniche e delle metodologie adottate);

offerta economica a corpo: fino a max punti 20.

17. Altre informazioni: si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del Procedimento: arch. Rosario Manzo, tel. 06/44124106, fax 06/44267373.

18. Non è stato effettuato avviso di preinformazione

19. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 16 maggio 2002

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 16 maggio 2002.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore generale: dott.ssa Daniela Barbato.

C-16706 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione per l'Immigrazione**

Bando di gara per «Affidamento di attività di servizi di mediazione culturale nei settori dell'istruzione, della sanità e del lavoro da espletare nelle province di Bari, Foggia e Lecce».

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per l'immigrazione - Via Forno-vo, 8 - Palazzina A - 00192 Roma, Tel. 06/36754780, Fax: 06/36754769.

2. Categoria del servizio e descrizione: Categoria 11 CPC 865-866 come da Allegato 1 del D.lgs. n. 157/1995.

L'incarico riguarda servizi di mediazione culturale nei settori, dell'istruzione, della sanità e del lavoro da espletare nelle province di Bari, Foggia e Lecce secondo le specifiche contenute nel capitolato d'oneri che costituisce parte integrante del presente bando.

Il costo complessivo non potrà superare l'importo di € 724.417,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

4. Riferimenti:

a) L'offerta è riservata ai soggetti che secondo la legislazione dello Stato di appartenenza sono autorizzati a svolgere le prestazioni del bando.

Sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 157/1995; in quest'ultimo caso si richiede di indicare all'interno dell'offerta, a pena di esclusione, le parti del servizio (nell'offerta tecnica) e le quote di corrispettivo (nell'offerta economica) di competenza di ciascun prestatore, fermo restando che ognuno di questi dovrà autonomamente rispondere alla condizione di cui al capoverso precedente.

L'offerta è comunque riservata ai soggetti che diano dimostrazione della ricorrenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del capitolato.

b) riferimenti normativi: D.lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni; legge n. 150 del 7 giugno 2000; Reg. CE (Consiglio) n. 1260/99; reg. CE (Parlamento e Consiglio) n. 1784/99;

c) obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento, attività connesse all'erogazione del servizio e di tutte le figure professionali coinvolte.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte che riguardino parti o frazioni di ciascun intervento.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dal perfezionamento del contratto d'appalto al 30 giugno 2005.

8. Indirizzo presso cui richiedere le informazioni e la documentazione:

a) il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, potrà essere ritirato presso l'Amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 del bando;

b) i documenti potranno essere richiesti entro le ore 13.00 del secondo giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

9. Termine ultimo presentazione delle offerte: a pena di esclusione le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo citato al punto 1 entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 luglio 2002 secondo le modalità indicate all'Art. 9 del capitolato speciale di gara.

In caso di spedizione a mezzo del servizio postale farà fede la data di ricezione.

10. Inizio attività di selezione delle offerte: l'apertura delle buste avverrà il giorno 16 luglio 2002 alle ore 10,30 presso l'Amministrazione appaltante di cui al punto 1.

Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni soggetto proponente munito di delega.

11. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara indicato al punto 2, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di sei mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la cauzione è prestata dalla mandataria.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività ed il personale saranno finanziati con i fondi del FSE e del Fondo di Rotazione ex legge n. 183/87. I fondi sono a valere sul Programma Operativo Sicurezza nel Mezzogiorno d'Italia 2000-2006, Misura 1.5 - Risorse Umane per la Sicurezza, PON ob. 1. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Raggruppamenti di imprese: le imprese che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art. 11 del D.lgs n. 157/1995.

14. Documentazione e condizioni di ammissibilità: per l'ammissione alla gara ed a pena di esclusione, le offerte dovranno essere corredate della documentazione specificamente elencata all'Art. 8 del capitolato, salva, ricorrendone i presupposti, l'eventuale applicazione dell'art. 16 del d.lgs. n. 157/1995.

15. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione.

16. Metodo e criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 157/1995 con riferimento ai seguenti criteri:

A - Qualità complessiva dell'offerta tecnica (punti 40);

B - Esperienza del Gruppo di Lavoro del soggetto proponente (punti 40);

C - Prezzo complessivo (punti 20).

17. Altre informazioni: —.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee: 14 maggio 2002.

Il Direttore generale: Daniela Carlà.

C-16707 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Pubblico incanto (ex D.Lgs. n. 358/1992)

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06 77700.276/303, fax 06 77700288.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma della Fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso Centro Comunicativo in Roma, via Pastrengo n. 1;

b) natura dei prodotti da fornire: Sistema Informatico, C.P.V.: 30261400-0 ; 30241000-0; 50312000-5; 50324100-3; 50961110-3 30260000-9;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 1 Sistema Image, n. 1 Sistema Content, n. 2 Sistemi WEB, n.1 Pc di Amministrazione, n. 1 unità a disco esterne, n. 1 JukeBox, n. 1 console, n. 1 switch di collegamento, un numero di armadi rack per contenere le apparecchiature e relativo software di base, prestazione dei servizi di consegna, installazione, configurazione, supporto specialistico per 20 giorni/persona, servizio di manutenzione per 36 mesi, di cui 12 in garanzia.

Importo massimo dell'offerta: € 513.000,00 (cinquecentotredicimila/00), I.V.A. esclusa;

d) offerte parziali: non ammesse (lotto unico).

4. Termine per la fornitura: consegna, installazione e configurazione del Sistema entro 30 giorni dalla stipula del contratto; manutenzione per 36 mesi da «Data di Accettazione della Fornitura».

5.a) Richiesta della documentazione: Disciplinare di gara, Schema di contratto e Capitolato tecnico, dovranno essere ritirati presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1., nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12;

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione: entro le ore 12 del 14 giugno 2002.

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 dell'11 luglio 2002;

b) indirizzo di ricezione: all'indirizzo di cui sub 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni Impresa, munito di delega;

b) data, luogo ed ora apertura offerte: 12 luglio 2002, presso Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1, alle ore 10.

8. Cauzioni: Cauzione provvisoria pari a € 25.650,00 (venticinquemilaseicentocinquanta/00) Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura; polizza assicurativa RC.

9. Pagamento: secondo Schema di contratto.

10. R.T.I. e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate in osservanza dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del cc., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001 un fatturato globale annuo non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00), I.V.A. esclusa;

b) aver eseguito, in uno degli anni 1999, 2000 e 2001 almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno € 500.000,00 (cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa;

c) possesso della certificazione EN ISO 9003 o certificazione EN ISO equivalente, qualora l'impresa possa dimostrare di non avere accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti, per servizi di installazione e manutenzione.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di cui sub 6, punto a).

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ex art. 19, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 358/1992, all'offerta economicamente più vantaggiosa. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo fax al numero di cui sub 1, entro il termine perentorio delle ore 18 del 20 giugno 2002.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione su G.U.C.E.:

17. Data di spedizione del bando: 20 maggio 2002

18. Data di ricevimento del bando: 20 maggio 2002

19. Campo di applicazione accordo GATT:

L'Amministratore delegato: dott. Feruccio Ferranti.

C-16708 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Comando Logistico 10° Reparto Manutenzione Velivoli Lecce

Bando di gara

Questo Reparto indice le seguenti licitazioni private, in ambito nazionale, in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e succ. mod. ed integrazioni, che si terranno presso la propria Sede, sita nell'Aeroporto Militare - Galatina (LE) - Tel. 0832/262870 fax 0832/262702 il giorno 16 luglio 2002 alle ore 9 per la fornitura di:

A) Minuteria standard aeronautica per velivolo MB339, al prezzo base palese di Euro sessantottomila ed il giorno 17 luglio 2002 alle ore 9 per la fornitura di;

B) parti di ricambio per la riparazione degli orologi tipo Waltham P/N 400240 e tipo Thommen P/N B13-941-22- 05-2 installati su velivolo MB339, al prezzo base palese di Euro trentasettemila. Tali importi sono esenti da I.V.A. La domanda di partecipazione a ciascuna delle predette gare, redatta in carta legale da € 10,33 firmata dal legale rappresentante e corredata della documentazione richiesta nel presente bando, dovrà essere inserita in apposita busta chiusa e pervenire per po-

sta a mezzo raccomandata AR, o a mezzo servizio d'agenzia, all'Aeronautica Militare - Comando Logistico - 10° R.M.V. - Nucleo Amministrativo - 73100 Lecce, entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2002.

Potrà essere spedita il 12 giugno 2002 (farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), purché il preavviso di richiesta di partecipazione sia stato fatto pervenire, via fax, al numero 0832/262702 il 12 giugno 2002. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la dicitura: «Domanda di partecipazione a: Fornitura «A» di minuteria standard aeronautica per velivolo MB339» e/o «Domande di partecipazione a: Fornitura «B» di parti di ricambio per la riparazione degli orologi tipo Waltham P/N400240 e tipo Thommen P/N B13-941-22-05-2, installati su velivolo MB339».

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del D.Lg.vo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato formalmente costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta Capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticato da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le ditte dovranno inviare la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, sottoscritta e resa dal titolare o dal legale rappresentante, ai sensi degli articoli 38, 46 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, attestante:

a) data, località e numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A.; forma giuridica della società; costituzione con atto; durata della Società; sede legale della ditta; partita I.V.A.; l'attività esercitata (inerente all'oggetto della gara), codice attività;

b) la carica di legale/i rappresentate/i del/i firmatario/i;

c) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo della ditta e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

d) l'insussistenza, per i legali rappresentanti, di procedimenti in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni e di condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

e) che, per i legali rappresentati, non esistono le cause interdette di cui all'art. 10, legge 575/1965 e successive modificazioni;

f) che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi dei lavoratori, con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la Legislazione Italiana;

g) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (Art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68);

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e resa dal titolare o dal legale rappresentante, ai sensi degli art. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, attestante:

a) il fatturato globale d'impresa relativo alle forniture di materiale aeronautico similare effettuate negli ultimi tre anni ad Enti dell'Amm.ne Difesa;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, delle date e dei destinatari dell'Amministrazione Difesa. Se la ditta non fosse in grado, per giustificati motivi, di presentare la documentazione di cui al presente punto 2, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento che sarà considerato idoneo dall'Amministrazione.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante, non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

3) copia conforme, autenticata secondo quanto previsto dall'art. 18 del predetto D.P.R., della certificazione del sistema di qualità non inferiore conforme alle norme della serie CLA-Q 130/AER-Q-130 o UNI EN ISO 9003 (non è sufficiente l'avvio della procedura relativo al primo riconoscimento) rilasciato da competente istituto o servizio ufficiale ed in corso di validità;

4) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria della Ditta, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.vo 358/1992. La mancanza, anche di un solo documento o di una sola attestazione richiesta a corredo della domanda di partecipazione, determinerà l'esclusione della ditta dalla gara.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica ed economica, in relazione agli impegni da assumere. La gara sarà svolta secondo le procedure previste dagli artt. 73, lettera c) e 76 del R. D. n. 827 del 23 maggio 1924 e del Capitolato Generale d'Oneri per contratti stipulati dall'Amministrazione Difesa, approvato con D.M. 14 aprile 2000 n. 200.

L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese fissato. La fornitura «A» dovrà essere effettuata, a cura, rischio e spese della ditta aggiudicataria presso il 10° R.M.V. - Deposito Centrale MB339 - Aeroporto di Lecce, entro 120 (centoventi) giorni, mentre la fornitura «B» entro 300 (trecento) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera raccomandata con la quale viene comunicata l'avvenuta registrazione del contratto, corredati di certificati di conformità del costruttore (come da Stanag 4107) e dichiarazione di rispondenza del prodotto.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 25 giugno 2002. Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore del 10° R.M.V. - Lecce. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Reparto ai numeri tel. e fax 0832/262702 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso. Tel. 0832/262727 - Fax 0832/262702.

Il direttore: Col. G.A.r.n. Antonazzo ing. Vittorio.

C-16719 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Perugia (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448820548), piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia - Italia - tel. 075/5852264 - telefax 075/5852156.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Licitazione privata la presente procedura è regolata dal D.L.vo n. 358/1992.

3. Luogo di consegna: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Perugia - Sez. di Farmacologia, tossicologia e Chemioterapia - Edificio A via del Giochetto - 06100 Perugia.

4. Tipologia della fornitura: fornitura di un citofluorimetro a flusso con sistema di sorting e assistenza tecnico-applicativa.

5. Importo dell'appalto: l'importo massimo previsto a base di gara per l'acquisto dell'apparecchiatura e per la manutenzione quinquennale è di € 234.019,52 I.V.A. esclusa.

6. Termini di consegna: la consegna e l'installazione dell'apparecchiatura dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

7. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base della decisione della Commissione all'uopo nominata, con valutazione comparativa in base ai seguenti parametri:

- a) qualità e valore tecnico dello strumento: punti 50/100;
- b) prezzo: punti 30/100;
- c) assistenza tecnica: punti 10/100;
- d) formazione ed addestramento del personale: punti 10/100.

Per quanto concerne il punteggio riferito al prezzo offerto, il punteggio massimo di punti 30 sarà attribuito all'offerta che risulterà la più bassa tra quelle pervenute. Alle offerte con prezzo superiore sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con l'offerta più bassa predetta, secondo la seguente formula:

$$x = \frac{\text{prezzo più basso}}{\text{prezzo proposto}} \times 30$$

Per i restanti parametri sopra indicati ogni commissario attribuirà motivatamente un punteggio fino ad un massimo di 12,5 punti per il parametro a), fino ad un massimo di 2,5 punti per i parametri c) e d).

La valutazione dei predetti parametri avverrà secondo il seguente ordine:

- 1) qualità e valore tecnico dello strumento;
- 2) assistenza tecnica;
- 3) formazione ed addestramento del personale;
- 4) prezzo.

Sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ogni singola Ditta sarà compilata la graduatoria ai fini dell'aggiudicazione.

L'appalto in oggetto sarà aggiudicato dalla Commissione esaminatrice in lotto unico e anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua. È vietata qualsiasi forma di subappalto o cessione del contratto.

8. Presentazione domanda di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo o resa legale, indirizzata a: «Università degli Studi di Perugia - Ufficio Protocollo, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia - Italia» con la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di un Citofluorimetro Sorter» dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 luglio 2002. Le ditte straniere potranno presentare la richiesta d'invito nelle forme in uso nel proprio Paese ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992.

9. Requisiti minimi di partecipazione: nella domanda di partecipazione la Ditta dovrà attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante della ditta, di essere in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

iscrizione nei registri professionali riferita all'attività oggetto della gara ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 358/1992 e successive modificazioni;

l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad un pubblico appalto come previsto dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992 e successive modificazioni;

di essere in possesso delle capacità tecniche riferite alla fornitura e al servizio richiesto.

La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, inoltre l'elenco delle principali forniture simili a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio (1999/2000/01) e quanto altro ritenuto utile a garantire la professionalità e la serietà della ditta stessa. La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

10. Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria sarà tenuta al versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, al netto dell'I.V.A. Le modalità di costituzione del deposito cauzionale sono quelle previste dalle norme di legge attualmente in vigore.

11. Informazioni: in caso di mancata aggiudicazione la ditta offerente può ritenersi svincolata dall'offerta presentata trascorsi 150 giorni dal ricevimento dell'offerta.

Il bando integrale di gara è disponibile in Internet nel sito Web dell'Università degli Studi di Perugia <http://www.unipg.it/-garediv6/>

12. Data di invio del bando: Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 maggio 2002.

Il dirigente: dott. Maurizio Padiglioni.

C-16720 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova
 Codice fiscale n. 00349040287

Prot. n. 024573.

Bando di gara per asta pubblica

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani, n. 1, 35100 Padova, (tel. 049/821.3132-3840-2201, fax 049/821.3396).

2. Procedura di gara: Asta pubblica ad unico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Padova;

3.2) descrizione: contratto aperto per la biennale manutenzione ordinaria - Opere da fabbro;

3.3) importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): € 1.860.000,00 (unmilioneottocentosessantamila/00) esclusa I.V.A.;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 52.000,00 (cinquantaduemila/00) I.V.A. esclusa;

3.5.) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: opere in ferro, carpenteria, ecc.; categoria: cat. prev. OS6 (class. III); importo € 1.108.000,00; lavorazione: Strutture metalliche; categoria: cat. scorporab. OS18 (class. III); importo € 700.000,00;

3.6) la categoria scorporabile OS18 (classifica III) non è subappaltabile, ai sensi dell'art. 74, comma 2, del D.P.R. 554/99 e della determinazione dell'Autorità di Vigilanza LL.PP. n. 25 in data 20 dicembre 2001. Le imprese qualificate nella categoria prevalente ma non nella categoria scorporabile sono tenute a partecipare in associazione temporanea di tipo verticale.

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. a), della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

5. Documentazione: il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto) nonché i documenti progettuali possono essere visionati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse presso il Centro Copie Berchet, via E. Degli Scrovegni n. 5, Padova, tel. 049/8759733, previo accordo telefonico, con pagamento diretto di tutta la documentazione.

Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso il Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, è altresì disponibile sul sito Internet <http://www.sanita.padova.it>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura:

6.1) Termine di presentazione delle offerte: ore 13, del giorno 25 giugno 2002;

6.2) indirizzo di plichi dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Organizzativo, via Giustiniani, n. 1, 35128 Padova;

6.3) modalità: i concorrenti dovranno presentare la documentazione dettagliatamente prevista dal disciplinare di gara indicato al precedente punto 5, secondo le modalità in esso contenute.

6.4) apertura dell'asta: in seduta pubblica presso la sala riunioni della Direzione Generale in via Giustiniani n. 1 Padova alle ore 9,30 del giorno 26 giugno 2002.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di € 37.200,00, pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita alternativamente da uno dei seguenti documenti:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;

fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari autorizzati. Si precisa che la fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN SO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva sono ridotte del 50%;

b) dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di intermediari finanziari autorizzati, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione, quale cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

8. Finanziamento: i lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

11. Termine di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

12. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della L. 109/94, come modificata dalla Legge 216/95 e dalla Legge 415/98. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui pervenga una unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, né condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) l'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di arrivo del plico e della successiva documentazione a comprova delle autodichiarazioni, che rimangono ad esclusivo rischio del mittente;

d) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta, dettagliati nel disciplinare di gara, devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

e) l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta ed elencata nel disciplinare di gara dal punto 1 al punto 10 fosse irregolare o incompleta;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e successive modifiche, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del D.P.R. 554/99 ed art. 3, comma 2 del D.P.R. 34/2000;

g) il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di formale contratto;

h) l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti di carattere generale richiesti dal bando;

i) l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva, la polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, del D.P.R. 554/99, per i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto, il piano sostitutivo ed operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis lett. b e c) della Legge 109/94, ed a sottoscrivere il contratto nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante;

j) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99 sulla base dei prezzi unitari contrattuali;

l) gli stati d'avanzamento saranno emessi trimestralmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui Lavori Pubblici, come previsto dall'art. 10 dello schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della Legge 109/94 come modificata ed integrata dalla Legge 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa Azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente alle Ditte non aggiudicatrici tramite raccomandata solo se espressamente richiesto;

r) il responsabile del procedimento è l'ing. Guido Pellegrini, responsabile del Dipartimento Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, (tel. 049/821.3132-3848-2201).

Padova, 10 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Giampaolo Braga.

C-16722 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

Bando di gara per appalto mediante pubblico incanto per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo e riuso per fini istituzionali (sede dell'Ente dell'Abbazia di S. Spirito al Morrone in Sulmona (AQ)).

1. Stazione appaltante: Ente Parco Nazionale della Majella-Casa Nanni, piazza Duval n. 1 - 67030 Campo di Giove (AQ). Tel. (0864) 408.102-408.005 - Fax (0864) 408.895 - E.mail: pnmajella@arc.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Delibera Comissariale n. 17 del 4 aprile 2002.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, lavorazioni e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: territorio comunale di Sulmona (AQ) Località Badia.

3.2) Descrizione: lavori di restauro conservativo del complesso denominato «Abbazia di S. Spirito al Morrone» (sottoposto a vincolo ex Legge n. 1089/39) e suo riuso per fini istituzionali (sede dell'Ente Parco);

3.3) natura: i lavori da eseguire contemplano interventi di recupero strutturale ed igienico-funzionale dell'immobile con realizzazione degli impianti elettrico, termico, idrico-sanitario ed antincendio;

3.4) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.012.255,52 (diconsi euro unmilione duecentocinquantaquattrocinque/52), di cui a corpo € 64.099,59 (diconsi euro sessantaquattromilanovantanove/59) ed a misura € 948.155,93 (diconsi euro novecentoquarantottomilacentocinquantaquattrocinque/93); categoria prevalente: OG2; classifica: III;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 36.151,98 (diconsi euro trentaseimilacentocinquantaquattro/98).

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela Cat. OG2 importo € 522.244,91; impianti termoidraulici e di condizionamento Cat. OS28 Importo: € 232.162,87; impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi Cat. OS30 importo € 221.695,76;

3.7) le categorie OS28 e OS30 (classifica I) sono scorporabili ma non subappaltabili;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio Programmazione e Progettazione dell'Ente in Campo di Giove (AQ) alla Piazza Duval, 1, nei giorni di martedì e giovedì e dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistare una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Fototitica Marini, sito in via Sardi n. 3 - Sulmona (AQ) - nei giorni feriali dalle ore 16,30 alle ore 20, sabato e giovedì pomeriggio escluso, previo versamento del costo di riproduzione; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a meno fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente bando.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte.

6.1) termine: entro le ore 13, del 26 giugno 2002;

6.2) indirizzo Ente Parco Nazionale della Majella - Ufficio Programmazione e Progettazione - Casa Nanni, piazza Duval n. 1 - 67030 Campo di Giove (AQ);

6.3) modalità di presentazione secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso una sala dell'ufficio dell'Ente il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10, del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammessi a partecipare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 34. costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Ente Parco Nazionale della Majella (Banca di Lanciano e Sulmona - Filiale di Guardiagrele - Coordinate bancarie: codice ABI 5550 - Codice CAB 77730);

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

c) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo. Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, la medesima dovrà contenere, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione con la quale il garante si obbliga ad effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si richiede inoltre ai partecipanti, nell'eventualità non risultasse- ro aggiudicatari ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo la modalità di cui al punto c), di specificare con nota sottoscritta da soggetto legalmente abilitato a rappresentare la ditta, di quale modalità di seguito indicate intendono avvalersi per il rimborso:

a) a mezzo accreditato su c/c postale fornendo le coordinate postali e n. di c/c postale (spese a carico del rimborsato);

b) a mezzo accreditato su c/c bancario fornendo coordinate bancarie e n. di c/c bancario.

9. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge mediante apposito stanziamento di fondi propri dal bilancio corrente dell'Ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti stabiliti in Italia, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando (€ 976.103,54).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica ed alla eventuale esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999. Tale polizza dovrà essere stipulata con i seguenti massimali:

non inferiore a € 1.012.255,52 per rischi di esecuzione;

non inferiore a € 500.000,00 per responsabilità civile per danni causati nel corso dell'esecuzione dei lavori;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) i corrispettivi e le rate di acconto saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 151 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 151 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: dott. Lorenzo Ciampa, in servizio presso l'Ufficio programmazione e progettazione dell'Ente - Casa Nanni, piazza Duval n. 1 - 67030 Campo di Giove (AQ), tel. (0864) 408.102 - 408.005.

Campo di Giove, 16 maggio 2002

Il responsabile dell'Ufficio programmazione e progettazione:
dott. Lorenzo Ciampa

C-16729 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO*Avviso di asta pubblica*

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, alla vendita dell'intera partecipazione azionaria detenuta dalla Provincia nel capitale della Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (S.A.T.A.P.), pari allo 0,933332% del capitale azionario complessivo.

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 3.359.995,20.

Non sono ammesse offerte parziali né offerte al ribasso. Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'avviso integrale entro le ore 12 del 15 luglio 2002.

L'asta pubblica si terrà il giorno 16 luglio 2002 alle ore 9. L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere consultato sul sito internet: www.provincia.cuneo.it e ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (Tel. 0171/445248, Telefax 0171/445459).

Cuneo, 13 maggio 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-16731 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831/2291 - Fax 0831/560716

1. Ente Appaltante: Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi del primo comma, lettera b) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di «Fiume Grande» - 1° Stralcio.

4. Durata dell'appalto: così come previsto dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Importo totale lavori: € 2.014.182,96 oltre I.V.A.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi-Segreteria Generale.

7. Modalità di Finanziamento: decreto n. 72/CD/A del 13 marzo 2002 del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia O.P.C.M. n. 3077 del 4 agosto 2000.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30 comma 1 e 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Termine di presentazione offerte: entro e non oltre le ore 13 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 17 maggio 2002

Il vice segretario generale:
dott. Costantino Del Citerna

C-16732 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Il 7° reparto infrastrutture di Firenze indirà le seguenti gare di appalto col metodo del pubblico incanto riferite ai lavori appresso indicati.

2. Firenze Cas. Simoni - lavori di adeguamento impianto elettrico ex palazzina truppa; importo a base di gara € 309.874,14, di cui € 8.853,55 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso più I.V.A.; categoria richiesta OS30 (unica); data gara: 25 giugno 2002.

Firenze - Fabbriato S. Marco - lavori di ripristino e consolidamento strutturale locali mensa e biblioteca; importo a base di gara € 129.114,22, di cui € 10.329,14 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso più I.V.A.; categorie richieste OG2 (Prevalente) per € 70.754,60; e Cat. OS21 per € 58.359,63 data gara: 4 luglio 2002.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. Il Reparto a cui vanno inoltrate le offerte, che dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7° reparto infrastrutture, Ufficio contratti, via Lippi e Macia n. 2/b - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici amministrativi del 7° reparto infrastrutture, tutti i feriali dalle ore 9 alle 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/90) è il Comandante del Reparto appaltante.

Il comandante in s.v.: Ten. Col. Angelo Claps.

C-16733 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 18/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.A. ha indetto un pubblico incanto per la fornitura di n. 5 veicoli commerciali con contestuale ritiro di n. 5 autovetture usate.

Importo netto a base di gara è di € 90.380,00.

La gara si terrà presso la sede della Società il giorno 20 giugno 2002, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Il bando integrale, gli elaborati tecnici ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.A., ufficio gare.

Trento, 16 maggio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-16737 (A pagamento).

**COMUNE DI AGLIENTU
(Provincia di Sassari)**

Aglientu, via Pariseddu n. 39

Estratto

Il Comune di Aglientu intende realizzare un porto turistico in prossimità dei siti della Foce di Vignola e San Silverio, inclusa l'eventuale sistemazione e/o la creazione della viabilità necessaria per l'accesso al porto.

L'iniziativa verrà realizzata facendo ricorso al modello del project financing di cui agli articoli 37-bis e s.s. legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'investimento minimo presunto a carico del concessionario è stimato in € 5.000.000,00 oltre I.V.A.

Finanziamento a carico del Comune: Euro zero.

Le proposte, anche per un solo dei predetti interventi, dovranno pervenire al Comune di Aglientu, Ufficio Tecnico entro il termine perentorio del 30 giugno 2002 entro le ore 12 con indicazione all'esterno della busta della dicitura «Realizzazione Porto Turistico».

Si procederà alla apertura e valutazione delle proposte dopo il 30 giugno 2002, previa nomina di apposita commissione valutatrice.

L'avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 6 maggio 2002 e nell'Albo pretorio dell'Ente in data 3 maggio 2002.

Il testo integrale dell'Avviso è disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Aglientu.

Aglientu, 6 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Andrea Debidda

C-16739 (A pagamento).

COMUNE DI ISILI (Provincia di Nuoro)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Isili «Servizi culturali», piazza San Giuseppe n. 6 - 08033 Isili (NU) Tel. 0782 802641 - 802013 fax 0782804469 email: biblioisili@tiscali.it

2. Oggetto: Affidamento del «Progetto di ampliamento e integrazione del servizio di gestione del Sistema Bibliotecario Sarcidano-Barbagia di Seulo e di servizi culturali del territorio». La durata del servizio è di nove mesi dalla data di avvio del servizio, rinnovabili

Il servizio dovrà essere garantito dal seguente personale: n. 1 Coordinatore, Area funzionale D - Livello retributivo D1 del C.C.N.L. «Federicultura» e n. 10 Assistenti di biblioteca, Area Funzionale C Livello retributivo C1 dello stesso contratto.

Categoria 26 numero CPC: 96.

Importo del progetto per 9 mesi € 224.456,93.

3. Luogo di esecuzione del progetto: Comuni del Sistema Bibliotecario «Sarcidano-Barbagia di Seulo»: Isili, Nurallao Genoni, Nuragus, Laconi, Villanovatulo, Serri, Escolca, Gergei, Orroli, Nurri, Sadali, Seulo, Esterzili, Escalaplano.

4. Disposizioni normative: Direttive CE 92/50 e 97/52, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, Capitolato d'oneri e Regolamenti comunali.

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. È vietato presentare offerte parziali.

6. È vietato presentare varianti.

7. Avvio del servizio: Il servizio dovrà essere avviato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

8.a) Richiesta di documenti: copia del Bando e del Capitolato d'oneri sarà fornita dietro l'acquisizione della ricevuta di € 3,38 sul ccp/12125084 intestato a Banco di Sardegna Filiale di Isili, Tesoreria Comune Isili recante la causale del versamento. La stessa documentazione sarà fornita gratuitamente ai richiedenti mediante posta elettronica.

La richiesta dovrà essere presentata al Comune di Isili «Servizi culturali» piazza San Giuseppe n. 6 - 08033 Isili entro il settimo giorno precedente a quello di espletamento della gara.

9. Scadenza: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 3 luglio 2002 in un unico plico sigillato, come specificato nel Capitolato, e indirizzate al Comune di Isili «Servizi culturali», piazza San Giuseppe n. 6 - 08033 Isili.

10. Apertura delle offerte: le offerte verranno aperte il 4 luglio 2002 alle ore 10 presso il Comune di Isili, la seduta è pubblica, potranno partecipare attivamente alle operazioni di gara i titolari delle ditte partecipanti, legali rappresentanti o coloro che siano in possesso di delega notarile.

11. Cauzioni: La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 4% dell'importo a base d'asta, mentre quella definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, da presentarsi prima della stipula del contratto.

12. Modalità di finanziamento: Fondi R.A.S. ex art. 38 LR. n. 4/2000 e comunali. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Forma giuridica per i raggruppamenti di impresa: Ai raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno attestare di possedere i seguenti requisiti:

a) esperienza, almeno triennale, prestata negli ultimi cinque anni in attività identiche a quelle indicate nei punti a) e b), art. 1, dell'allegato capitolato con specificazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

b) numero medio annuo degli operatori (soci e/o dipendenti) impiegati in servizi di gestione biblioteche, calcolato in relazione agli ultimi tre anni, non inferiore a quindici unità, con esclusione della dirigenza;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le seguenti attività: gestione di sistemi bibliotecari e servizi di catalogazione;

d) fatturato medio annuo, calcolato sugli ultimi tre anni, non inferiore a € 300.000,00.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

17. Altre informazioni: L'Amministrazione affiderà il servizio anche in presenza di una sola offerta.

18. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non pubblicato.

19. Data di invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 maggio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: —.

Il responsabile del servizio: Sandro Ghiani.

C-16743 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, Tel. 041.5293511, Telefax 041.5289252.

2. Licitazione privata indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Categoria di Servizio: 6.b) Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2002, di L. 9.800 milioni (€ 5.061.277,61), di cui all'art. 144, comma 1, della legge 29 dicembre 2000, n. 388. Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

4. Appalto aggiudicato l'11 aprile 2002.

5. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Offerte ricevute: n. 1 (una).

7. Raggruppamento di Banche formato da Banca OPI S.p.A. (Capogruppo e Mandataria) e Dexia Crediop S.p.A.

8. Punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il «periodo di utilizzo» dei finanziamenti: più 0,25 (zerovirgolaventicinque); punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il periodo successivo a quello di utilizzo: più 0,23 (zerovirgolaventitre).

9. —.

10. —.

11. Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea S9 del 12 gennaio 2002.

12. Data di invio del presente avviso: 20 maggio 2002.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni, ufficiali della Comunità Europea: 20 maggio 2002.

Consorzio Venezia Nuova
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-16741 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1 BELLUNO

Belluno, via Feltre n. 57
Tel. 0437/216111 - Fax 0437/27717

Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: affidamento dell'incarico di progettazione direzione lavori e coordinamento per la sicurezza relativamente ai lavori di ristrutturazione del 1° e 2° piano dell'Ospedale di Agordo.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 - CPC 867.

3. Procedura d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

4. Numero delle offerte ricevute: 7.

5. Nome e indirizzo aggiudicatario: Studio Andreatta di Asolo (TV) quale capogruppo A.T.P.

6. Prezzo di aggiudicazione: € 290.134,11.

7. Data dell'aggiudicazione: 9 maggio 2002.

8. Invio tramite fax alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: bando in data 11 febbraio 2002, il presente avviso in data 9 maggio 2002.

Belluno, 10 maggio 2002

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Stefano Lazzari

C-16745 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 1»

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. SA 1 - CF. - partita I.V.A. n. 03023020658, via F. Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. 081/922350 - 320 - 258, fax 081/9212.299, sito web: www.aslsalerno - uno.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) messa a disposizione del set di base di materiale impiantabile ed uso degli strumentari.

3.a) Luogo di consegna: OO.RR. «Tre Valli» ASL/SA1, Nocera Inferiore (SA);

b) oggetto dell'appalto: fornitura annuale materiale protesico ortopedico e di osteosintesi in conto deposito di set di base, con il metodo della somministrazione a reintegrazione di quanto utilizzato;

c) quantità del materiale protesico ortopedico e di osteosintesi prevedibilmente richiesto: come da capitolato d'oneri.

Valore complessivo presunto del materiale protesico ortopedico e di osteosintesi: € 649.925,00; I.V.A. esclusa;

d) è consentita la presentazione di offerte per singoli lotti e per singoli prodotti codificati.

4. Inizio fornitura e termine ultimo per il completamento della fornitura: come da Capitolato d'Oneri.

5. Forma giuridica raggruppamento di Imprese: ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle istanze di partecipazione: 21 giugno 2002;

b) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», Servizio Provveditorato Economato, via F. Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (SA).

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Garanzie e cauzioni richieste: come da Capitolato d'Oneri.

9. Documentazioni da produrre unitamente alla richiesta di invito:

1) dichiarazione, resa ai sensi della vigente normativa, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da cui si evince:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE, nella qualità di produttore/commerciante grossista del bene, con l'indicazione dell'attività e data di inizio della stessa;

b) l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) le identiche forniture negli ultimi tre esercizi, con importi, data e destinatari pubblici o privati;

d) organismi tecnici che fanno parte dell'impresa ed, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità;

2. Idonea/e dichiarazione/i bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: comma 1, lettera b). art. 19 decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa secondo Capitolato d'Oneri).

13. Il presente avviso non impegna in alcun modo l'A.S.L. L'Azienda si riserva, inoltre, di richiedere ulteriore documentazione con lettera d'invito.

L'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente potrà essere recapitata all'indirizzo di cui al punto 6.b) direttamente o a mezzo Raccomandata di Stato.

I documenti di gara sono visionabili presso il Servizio Provveditorato/Economato, al recapito oppure al sito web indicato al punto 1.

15. Data di invio del bando, a mezzo fax, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 13 maggio 2002.

16. Data di ricezione: 13 maggio 2002.

Nocera Inferiore, 13 maggio 2002

Il direttore generale. dott. Raffaele Ferraioli.

C-16748 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA Policlinico «Gaetano Martino»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina Policlinico «G. Martino», via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina Policlinico «G. Martino»;

b) natura ed entità: fornitura in opera, per l'U.O. di Medicina Nucleare, di n. 1 Gamma Camera a due rivelatori rettangolari a Geometria variabile, importo a base d'asta € 387.342, 67 (L. 750.000.000) oltre I.V.A.

4. Offerta: non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

5. Ritiro documenti: Divisione Appalti e Contratti del Policlinico 1° piano pad. «L», versando € 6,00, più € 3,50 per eventuali spese di spedizione. c/o Ufficio Cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina Policlinico «Gaetano Martino», indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: ore 9,30 del giorno 11 luglio 2002 presso la Divisione Appalti e Contratti dell'A.O.U.

7. Scadenze offerte: ore 12 del giorno 10 luglio 2002.

8. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi MURST.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

11. Responsabile del procedimento: Rag. Antonino Maugeri Capo Ufficio Contributi Regionali Divisione Appalti e Contratti (tel. 090 2212445).

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-16750 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Esito di gara

Oggetto: Lavori di miglioramento della S.P. Varanese.

Importo dell'appalto € 2.482.343,37 di cui € 100.764,17 per oneri di sicurezza.

Modalità di affidamento: Procedura aperta, pubblico incanto.

Data di espletamento della gara 29 aprile 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese partecipanti: 105.

Valore offerte anomale: 16,525%.

Imprese aggiudicatrici: PRO.GE.CO. S.r.l. di Muccia (MC) con il ribasso del 16,494% e quindi per il prezzo di € 2.089.525,73 compresi oneri di sicurezza.

Il dirigente del IV settore LL.PP:
ing. Alessandro Mecozzi

C-16751 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL CIXERRI

Iglesias (CA)

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che presso questo Consorzio (codice fiscale n. 81001390921, partita I.V.A. n. 00584950927) con sede in Iglesias via XX Settembre n. 84, il giorno 25 giugno 2002 alle ore 11 è indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 3 della legge sull'Amministrazione del Patrimonio e Contabilità dello Stato approvata con R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 per l'appalto dei lavori di «Sistemazione idrogeologica del bacino montano Rio Mannu di Fluminimaggiore - Sistemazione alveo rio Mannu centro abitato di Fluminimaggiore» località: Comune di Fluminimaggiore (CA).

Importo lavori a base di gara € 1.245.391,91 più I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: l'incanto verrà esperimento ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta dei prezzi unitari delle opere compensate a corpo e o delle opere compensate a misura con ammissione delle sole offerte in ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con esclusione delle offerte anormalmente basse così come individuate dall'art 7 della legge n. 216/95 nonché dall'art. 7 della legge n. 415/98.

È richiesta l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata oppure l'attestazione di qualificazione A.R.A. rilasciata dal Servizio Competente dell'Assessorato dei LL.PP. della Regione Autonoma della Sardegna, in corso di validità che documenta il possesso della Specializzazione Generale OG8, classifica IV.

Data limite accettazione offerte: ore 12 del 24 giugno 2002. Le imprese singole o associate che intendono partecipare al suddetto incanto potranno richiedere il bando di gara, in edizione integrale unitamente ad eventuali ulteriori informazioni, presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica del Cixerri via XX Settembre n. 84 - 09016 Iglesias tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12 tel. 0781/31295, fax 0781/33030.

Responsabile del procedimento: ing. Sebastiano Vacca

Il Presidente: per. ch. Marco Cuccu

C-16752 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in V. Gestione sperimentale integrata tra C.R.O.B. e I.N.T. di Milano

Avviso di gara

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 è indetta gara a procedura aperta per la copertura assicurativa dei rischi aziendali.

La gara è suddivisa in lotti ed è riservata ad Imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi messi in gara.

La gara è suddivisa in lotti:

lotto n. 1, Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO) importo a base d'asta annuale € 129.100,00;

lotto n. 2, Tutela Giudiziaria, Importo a base d'asta annuale € 5.200,00;

lotto n. 3, Infortuni, incendio, Elettronica e Furto, importo a base d'asta annuale € 21.000,00;

lotto n. 4, Infortuni/Kasko dipendenti in missione, importo a base d'asta annuale € 2.500,00.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Sono ammesse offerte per singolo lotto.

Durata dei contratti: tre anni con decorrenza dalla data di comunicazione da parte dell'Ente, salvo quanto disciplinato nei Capitolati Speciali.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata postale A.R. o a mezzo di vettori o a mano, al seguente indirizzo: Regione Basilicata, Ospedale Oncologico Regionale, Strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), tassativamente entro le ore 12 del giorno 8 luglio 2002.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione in data 13 maggio 2002 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e ricevuto in data 13 maggio 2002.

L'Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul BUR della Regione Basilicata ed affisso all'Albo Pretorio dell'Ente ed all'Albo Pretorio del Comune di Rionero in Vulture.

Il bando integrale ed il disciplinare di gara possono essere richiesti alla Azienda Appaltante, Ospedale Oncologico Regionale, Strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), dalle ore 9, alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato Tel. 0972.726111, Fax 0972.723509 o alla General Broker Service S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8 - 00153 Roma.

Gi atti di gara verranno inviati a mezzo posta celere a coloro che ne faranno richiesta. È esclusa la trasmissione via telefax.

La gara sarà esperita alle ore 15 del giorno di scadenza.

Per quanto attiene i contenuti tecnico-giuridici dell'assicurazione, le Società possono rivolgersi al: Broker - General Broker - Service S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8 - 00153 Roma Tel. 06.830903, fax 06.58334546.

Rionero in Vulture, 13 maggio 2002

L'amministratore unico: dott. Teodosio Vertone.

C-16756 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica

Il comune di Bergamo, Piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111 - telefax 035/399031, indice per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di Manutenzione straordinaria strade Anno 2001 - 2° Lotto, Interventi di viale Giulio Cesare, vie ai Campi Spini, Rubini, Castagneta, Galimberti, Buttarò, Mentana, San Pietro ai Campi, dei Fiori, dei Caravana e Brigata Bergamo, per un importo a base di appalto di € 1.048.407,51 (unmilionequarantottomilaquattrocentosettevirgolacinquantuno) di cui € 20.658,28 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le opere comprese nell'appalto sono dettagliatamente descritte nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, salvo tutte quelle più precise indicazioni che verranno fornite dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.

Il progetto comprende le seguenti categorie: Categoria prevalente: OG3 per l'importo di € 888.305,87.

Categorie subappaltabili o scorporabili: OG6 per l'importo di € 123.949,66

Il progetto comprende anche lavorazioni appartenenti alle categorie OS10 (€ 25.882,84) e OS24 (€ 10.329,14) di importo inferiore al 10% dell'appalto e a € 150.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V e VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura posto a base di gara e con applicazione del disposto dell'art. 10 comma 1-quater della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9, alle ore 12, presso il Settore «Infrastrutture Servizio Strade e Parcheggi» 4° piano Piazza Matteotti n. 3 (tel. 035/399404); l'Impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

L'appalto ha la durata complessiva di giorni 200 (duecento) naturali, successivi e continui, a decorrere dalla data dei rispettivi verbali di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a € 206.582,76 (duecentoseimilacinquecentottantaduevirgolasettantasei).

L'impresa non avrà nulla a pretendere per ritardi nei pagamenti non imputabili al Comune ed il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del corrispondente rateo del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della tesoreria Provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le Ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'Amministrazione Comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'Offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'Impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata a mano all'ufficio Protocollo Generale entro e non oltre le ore 13,15 del giorno 25 giugno 2002. Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto Ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione.

Per la partecipazione alla gara l'Impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare;

b) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione dei lavori, di giudicare i lavori realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

c) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

d) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori e di avere effettuato verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

e) che l'Impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Si ricorda che la causa di esclusione prevista al comma 1 lettera c) del predetto art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 (sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale) opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Nel caso i soggetti di cui sopra abbia-

no riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata;

f) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 7 novembre 2000, n. 327, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

g) di essere a conoscenza del contenuto dell'ordinanza del Dirigente del Settore Opere del Verde e Tutela dell'Ambiente in data 14 settembre 2000 n. 1539/054919 P.G.;

h) di essere a conoscenza di quanto contenuto nell'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto relativamente all'orario di lavoro e cioè che i lavori dovranno essere effettuati dalle ore 6, alle ore 22, tutti i giorni compresi i sabati, le domeniche e i festivi, salvo deroghe rilasciate in forma espressa, e di essere a conoscenza, pertanto, che il lavoro dovrà essere organizzato in doppi turni di lavoro per garantire la costante presenza in cantiere degli operai addetti. Dichiarare inoltre la propria incondizionata disponibilità a prestare attività lavorativa anche in orari notturni e quindi a ciclo continuo e di essere a conoscenza che l'Amministrazione, qualora ritenuto necessario, potrà disporre l'esecuzione di alcune delle opere previste solo nel periodo dell'anno di minor traffico dal 15 giugno al 15 settembre;

i) l'inesistenza di alcuna forma di collegamento e controllo con le altre imprese partecipanti alla gara;

l) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

m) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori - € 20.968,15 (ventimilanovecentosessantottovirgolaquindici) - da prestarsi in contanti o in titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di fidejussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante. In ogni caso detta cauzione, comunque costituita, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, così come previsto dal 2° comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

n) verbale di presa visione del progetto e del piano di sicurezza da parte del legale rappresentante o da persona da lui delegata e quindi provvista di apposita delega, rilasciato all'atto della visione dal Settore Infrastrutture - Servizio Strade e Parcheggi suddetto.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h), i) e l) potranno essere sostituiti da unica dichiarazione, corredata da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di Imprese lo schema suddetto dovrà essere redatto da ogni singola Impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera d), e) ed e-bis) della legge 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre Imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee d'impresa di tipo verticale e i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere

sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato per ritardi imputabili all'Impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il Responsabile del Procedimento e l'Impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Tutte le spese inerenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 l'impresa appaltatrice, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione), che copra i danni subiti dal Comune a opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione di r.c. verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000.

L'appalto comprende la formazione di n. 9 cantieri completamente indipendenti tra loro ed ubicati in diverse zone della città, pertanto ai sensi del decreto legislativo n. 494 devono essere considerati cantieri distinti. Per sei di tali distinti cantieri, come meglio specificato all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto, non si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 494/96, pertanto l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente in materia, fanno capo all'impresa aggiudicataria che dovrà redigere il piano della sicurezza previsto dalla legge n. 55/1990, coordinato con tutte le misure di sicurezza previste dalla legge n. 626/94 e successive modificazioni.

Per i restanti tre cantieri: viale Giulio Cesare, via ai Campi Spini e via Castagneta le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili e pertanto il geom. Paolo Gotti, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ha provveduto alla redazione del piano di sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/96. L'Impresa appaltatrice dovrà, a proprie spese e prima della consegna dei lavori, redigere e trasmettere alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18 comma 3 della legge n. 55/90 come successivamente modificata dalla legge n. 415/98, in correlazione altresì con l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento, entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, comma 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del Procedimento è l'arch. Dario Tadé.

Bergamo, 15 maggio 2002

Il dirigente: arch. Dario Tadé.

C-16740 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SAN CARLO

Potenza

Bando di gara

(Decreti Legislativi n. 358/92 e n. 402/98)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo, contrada Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.

3. Luogo della consegna: U.O. U.T.I.C. - Ospedale San Carlo.

4. L'apparecchiatura da fornire è la seguente:

4.a) apparecchio ecocardiografico ecocolordoppler; l'importo a base d'asta è di € 180.000,00 + I.V.A.

5. Alla gara sono ammesse Ditte, Associazioni temporanee di Imprese e loro Consorzi o Cooperative ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le Ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:

6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 20 giugno 2002.

8. Per raccomandata postale o tramite Aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 1° luglio 2002.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana - 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di Associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna Impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 15 maggio 2002.

Potenza, 15 maggio 2002

Il direttore generale: Dr. Bruno Pastore.

C-16757 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DELL'ALTO TREVIGIANO

Villorba (TV)

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della rete fognaria nera consortile - 14° stralcio

1. Stazione appaltante: Consorzio Intercomunale dell'Alto Trevigiano, piazza A. Moro n. 3/II, Carità di Villorba - c.a.p. 31020 Lancenigo di Villorba (TV); Registro Imprese: TV 39751; Partita I.V.A. n. 03099970265; Codice fiscale n. 94001790263; Telefono 0422/609002 Ufficio Amministrativo, 0422/609115 Ufficio Tecnico; Telefax 0422/919588; E-mail: altotrevigiano@libero.it oppure ufftecnico@altotrevigiano.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Spresiano e Villorba (provincia di Treviso);

3.2) descrizione: l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori di ampliamento della rete fognaria nera consortile;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.456.408,46 (euro unmilionequattrocentocinquantesimilaquattrocentotto/46) di cui a corpo € 484.113,79 (euro quattrocentotrentaquattromilacentotredici/79) e a misura € 951.636,39 (euro novecentocinquantanomilaseicentotrentasei/39).

Categoria prevalente: OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) - classifica IV (fino a € 2.582.284,00);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 20.658,28 (euro ventimilaseicentocinquantesotto/28);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: non ci sono altre lavorazioni oltre a quella della categoria prevalente;

3.6) la categoria OG6 (classifica IV) è subappaltabile nelle misurazioni di legge;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 476 (quattrocentosettantasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede consortile a Carità di Villorba, piazza A. Moro n. 3/II, nei giorni feriali, sabato escluso, nelle ore 9-12,30, il lunedì anche nel pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30.

È possibile acquistare una copia completa della documentazione presso la ditta Eliocopy S.n.c. (tel. 0422/919677), a Carità di Villorba, in via Solferino n. 1 (vicino all'ufficio postale di Lancenigo) nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19, sabato escluso, pagando direttamente alla stessa ditta la somma di € 71,58; a tal fine gli interessati dovranno prenotarsi almeno 48 ore prima della data di ritiro.

Copia del bando e del disciplinare di gara possono essere gratuitamente ritirate presso la sede consortile a Carità di Villorba, piazza A. Moro n. 3/II, nei giorni feriali, sabato escluso, nelle ore 8,30-12,30, il lunedì anche nel pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30.

Il bando di gara e il relativo disciplinare sono altresì disponibili sul sito Internet www.osservatorio.veneto.avlp.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 28 giugno 2002;

6.2) indirizzo: Consorzio Intercomunale dell'Alto Trevigiano, piazza A. Moro n. 3/II - 31020 Lancenigo di Villorba (TV);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 luglio 2002 alle ore 9 presso la sede consortile a Carità di Villorba (TV), piazza A. Moro n. 3/II, eventuale seconda seduta pubblica alle ore 9, presso la medesima sede, del giorno 22 luglio 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione:

8.1) l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Cassamarca, filiale di Lancenigo di Villorba, in via Roma n. 4/C;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al compimento di una delle situazioni previste dall'art. 101, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

8.2) l'impresa appaltatrice è obbligata a stipulare, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, della legge n. 109/1994, una polizza assicurativa di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: Contributo regionale e mutuo contratto con Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazioni in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) — ;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi, rate di acconto e saldo, saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. n. 42/1984 e successive modificazioni ed integrazioni; alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994 ed all'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) — ;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) le funzioni previste dal sesto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sono svolte dall'ufficio tecnico nella figura dell'ing. G. Cardin.

Lì, 7 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Silvio Carlesso

C-16760 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO**(Provincia di Brindisi)****Area LL.PP. e Manutenzioni**

S. Pietro Vernotico, piazza G. Falcone

Il dirigente, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 12 del 5 aprile 2002 con la quale è stato approvato il programma triennale OO.PP. 2002-2004 e l'elenco annuale delle OO.PP., avvisa che il Comune di S. Pietro Vernotico ricerca promotori per la costruzione gestione delle seguenti opere con le modalità di cui all'art. 37-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

- 1) casa di riposo € 5.164.568,99;
- 2) impianto per la trasformazione dei R.S.U. in compost € 265.319,40;
- 3) discarica per lo stoccaggio di materiali inerti € 206.582,76;
- 4) piscina coperta € 1.250.000,00;
- 5) riqualificazione urbana zona PEEP € 3.356.969,84;
- 6) urbanizzazione zona P.I.P € 6.197.482,79.

Le proposte di intervento dovranno pervenire in busta chiusa entro il 30 giugno 2002 corredate della seguente documentazione:

dimostrazione di possedere i titoli per essere chiamato promotore (secondo comma, art. 37-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

studio di inquadramento territoriale ed ambientale;

studio di fattibilità;

progetto preliminare compatibile con la progettazione preliminare c/o definitiva approvata dalla G.C.;

bozza di convenzione;

piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito (atto di regolazione Autorità Vigilanza LL.PP. n. 34/2000 del 18 luglio 2000);

specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione nonché l'eventuale proposta di modifica degli elementi di cui all'art. 21, comma 2, lettera b);

garanzie offerte dal promotore all'amministrazione aggiudicatrice;

importo delle spese sostenute per la predisposizione degli elaborati sopra elencati, comprensivo anche dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice Civile.

Copia della documentazione agli atti del Comune può essere richiesta ai Responsabili del Procedimento ing. Michele Zaccaria previa esibizione della ricevuta del pagamento di € 50,00 per diritti di copia sul ccp n. 12894721 intestato a Comune di S. Pietro Vernotico - Tesoreria comunale.

Responsabile del Procedimento: dr. Ing. Michele Zaccaria, tel. 0831/654741, fax 0831/653763.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. 30 aprile 2002.

S. Pietro Vernotico, 16 maggio 2002

Il Dirigente: Ing. Michele Zaccaria.

C-16768 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA**Servizio Provveditorato**

Matera, via Moro

Tel./Fax 0835/241321

Rete Civica Sito Internet: www.comune.matera.it**Bando di gara per appalto fornitura carburanti**

In esecuzione della determinazione n. E/116 del 13 maggio 2002, è indetto un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di carburanti, per l'importo complessivo annuo di € 130.000,00, I.V.A. esclusa, per la durata di un anno.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924, in favore del prezzo complessivo più basso, secondo le modalità indicate nel relativo disciplinare di gara.

Il luogo di esecuzione della fornitura, da effettuarsi direttamente alla pompa di distribuzione della ditta aggiudicataria, è la Città di Matera.

Documenti e informazioni possono essere richiesti al Servizio Provveditorato del Comune di Matera.

Il termine per tale domanda è fissato al 6° giorno antecedente la data per la presentazione delle offerte, previa istanza, anche mediante fax, accompagnata da copia del versamento di € 7,75 (€ 7,23 per spese posta celere, € 0,52 per spese di copia), versate su c.c.p. n. 11844750 intestato alla Tesoreria del Comune di Matera con la indicazione della causale del versamento.

La gara è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 giugno 2002, alle ore 10 presso la sede comunale.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12,30 del giorno 17 giugno 2002.

Le offerte devono essere inoltrate a: Comune di Matera - Ufficio Protocollo, via Moro - 75100 Matera.

La spesa è finanziata con fondi comunali ed il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa.

Per quanto non contemplato nel presente bando di gara, si fa riferimento al capitolato speciale di appalto, al disciplinare di gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 16 maggio 2002

Il dirigente: Fortunato.

C-16770 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Azienda Ospedaliera G. Rummo, via dell'Angelo n. 1 - 82100 Benevento, Tel. (0824) 47544, Fax (0824) 57572, indice la seguente gara.

2. Pubblico incanto, suddiviso in due lotti, ai sensi degli articoli 6 e 9 del decreto legislativo n. 358/92 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) La fornitura con il sistema «chiavi in mano» dovrà essere effettuata presso l'Azienda Ospedaliera;

b) la fornitura è suddivisa in due lotti. Il primo lotto ha per oggetto una risonanza magnetica, il secondo un tomografo computerizzato, entrambi con il sistema «chiavi in mano». Importo presunto del primo lotto € 1.807.599,14 I.V.A. compresa. Importo presunto del secondo lotto € 1.032.913,79 I.V.A. compresa. Numero di CPA 48110;

c) le ditte possono presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Le forniture dovranno essere completate fino al «pronto per l'uso» entro il termine di 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di adeguamento dei locali.

5.a) Il capitolato di gara, insieme ai documenti complementari, può essere ritirato presso l'U.O. Provveditorato allo stesso indirizzo di cui al punto 1.;

b) il termine ultimo per presentare la domanda di cui al punto a) è: 3 luglio 2002;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 11 luglio 2002;

b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. presso l'U.O. Provveditorato;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Possono assistere all'apertura delle offerte tutti coloro che siano forniti di apposita procura;

b) la seduta di gara si terrà il giorno 15 luglio 2002.

8. Per poter partecipare alla gara dovrà essere prestato un deposito cauzionale provvisorio pari a € 35.000 secondo le modalità indicate nel disciplinare.

9. La documentazione amministrativa che dovrà essere prodotta in sede di gara viene indicata in dettaglio nel disciplinare.

10. L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

11. La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto, secondo il criterio dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n.358/92, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati in dettaglio nel capitolato speciale.

12. Non sono ammesse varianti a quanto previsto nel capitolato speciale.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee il 26 aprile 2002.

15. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio di cui al punto 14., in data 3 maggio 2002.

Il Dirigente dell'Area P.E.: dott. Carlo Pascucci.

C-16777 (A pagamento).

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO Assessorato Alla Persona

Estratto del bando di gara mediante asta pubblica

Oggetto: appalto relativo all'affidamento della gestione dei Centri Socio Educativi Comunali Ada Negri e Belotti Pensa, periodo 1° settembre 2002 - 31 luglio 2005, importo a base d'asta € 1.717.275 oltre I.V.A.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (prov. Varese) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui all'art 23 lett. B del decreto legislativo n. 157/95. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via Fratelli d'Italia n. 12 - Ufficio economato telef. 0331/390204, telefax 0331/679457.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 3 luglio 2002 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle società: previsti nel bando integrale.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 13 maggio 2002

Busto Arsizio, 8 maggio 2002

Il dirigente: dott.ssa Maria Antonietta Carra.

C-16779 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'affidamento della fornitura di conglomerato bituminoso a freddo per il triennio 2002/2004

Il giorno 5 marzo 2002 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di conglomerato bituminoso a freddo per il triennio 2002/2004.

Hanno presentato l'offerta cinque ditte come risulta dagli atti. La fornitura è stata affidata come segue:

alla ditta Sandrini Asfalti S.r.l. da Dubino (SO) per la zona di Morbegno e Valchiavenna;

alla ditta Moroni Riccardo s.a.s. da Sondrio per la zona di Talamona a Tresenda;

alla ditta Asfalti Belviso S.r.l. da Teglio (SO) per la zona da Tresenda e Alta Valle.

Il dirigente: Pieramois Cinquini.

C-16780 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

Estratto bando di gara per pubblico incanto
(Importo >1 milione di Euro< al controvalore in DSP di 5 milioni di Euro)

Il Comune di Piombino con sede in via Ferruccio n. 4 - 57025 Piombino (Livorno) - (tel. 0565/63111) - (Fax 0565/63290), indirà gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Piano per Insediamenti Produttivi - in Loc. Montegemoli - Opere di urbanizzazione - I Stralcio», il cui progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 in data 29 aprile 2002.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata ed integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione di offerte in aumento e con applicazione della procedura prevista dalla legge per la verifica delle offerte anomale.

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni desunte dal capitolato speciale di appalto, sono le seguenti:

descrizione delle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo e la relativa categoria di qualificazione:

importo a base di gara dell'appalto; € 3.173.316,54, oltre l'I.N.A. di cui € 160.000,00, oltre l'I.V.A. per somme stanziare per oneri relativi ai piani di sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994, modificata ed integrata con legge n. 415/1998).

Opere a corpo: € 576.626,95.

Opere a misura: € 2.596.689,59.

Lavorazioni	Importi €	Categorie
Opere stradali	750.814,04	OG3
Scatolari in c.a.	275.986,90	OG8
Lavori di bonifica idraulica	923.154,98	OG8
Fognatura bianca principale	161.837,99	OG6
Fognatura bianca secondaria	19.151,35	OG6
Fognatura nera a gravità	405.565,62	OG6
Acquedotto civile	147.339,13	OG6
Impianto pubblica illuminazione	109.006,33	OG3
Demolizione Ponte di Ferro	130.470,05	OS23
Impianto idrovoro in Loc. Rinsacca	170.170,00	OG8
Impianto acque di prima pioggia	79.820,15	OG6

Finanziamento della spesa: alla copertura finanziaria della spesa sarà provveduto al momento in cui sarà comunicata da parte della Regione Toscana l'ammissione definitiva del progetto ai benefici previsti dal Reg. CE 1260/99 - DOCUP Ob. 2 e plashing-out 2000/2006.

Si precisa che in pendenza degli atti relativi al finanziamento della spesa, qualora la comunicazione di ammissione ai predetti benefici non dovesse aver luogo entro tempi brevi, si potrà procedere alla proroga della data di scadenza della presente gara, ovvero, nel caso che gli stessi non venissero concessi, alla revoca della medesima.

Pagamento delle prestazioni: pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito raggiunge la cifra di € 1.000.000,00.

Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque), decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Responsabile del procedimento: ing. Santi Claudio, dirigente del Settore Lavori Pubblici.

Categoria prevalente che identifica l'opera da realizzare:

Cat. OG8, «Opere fluviali di difesa, sistemazione idraulica, bonifica» e classifica di livello d'importo IV, fino ad € 2.582.284;

Categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria:

Cat. OG3, «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ecc.» e classifica di livello d'importo III, fino ad € 1.032.913;

Cat. OG6, «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione» e classifica di livello d'importo III, fino ad € 1.032.913.

Requisiti d'idoneità dell'impresa singola:

a) attestazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate a quelle relative ai lavori da appaltare;

b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Requisiti d'idoneità delle imprese riunite in associazione o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94.

Nel caso di associazione orizzontale:

impresa capogruppo mandataria:

requisiti previsti per l'impresa singola, nella misura minima del 40%;

imprese mandanti:

requisiti previsti per l'impresa singola, nella misura minima del 10%, a condizione che siano qualificate per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta (cfr. art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

In ogni caso l'associazione dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nel caso di associazione verticale:

impresa capogruppo mandataria:

requisiti previsti nella categoria prevalente;

imprese mandanti:

requisiti previsti nelle categorie scorporate.

Tutte le imprese riunite in associazione debbono altresì soddisfare ai requisiti previsti per l'impresa singola, di cui alle precedenti lettere b) e c).

Alla gara sarà ammessa la partecipazione delle imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa comunitaria, nonché imprese temporaneamente raggruppate, alle condizioni previste dalla legge.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate di tutta la documentazione indicata nel Bando Integrato, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Piombino (LI), entro le ore 12 (dodici) del giorno: 3 settembre 2002, termine perentorio.

Il bando integrale viene pubblicato sui seguenti siti internet:

Comune di Piombino: www.comune.piombino.li.it;

SITAT Regione Toscana: www.regione.toscana.it/ita/gar;

Ministero infrastrutture e trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it

Tutta la documentazione potrà essere richiesta e ritirata presso l'Ufficio Appalti e Contratti, E-mail: appalti@comune.piombino.li.it a far data dal 1° luglio 2002.

Piombino, 29 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Santi Claudio.

C-16783 (A pagamento).

COMUNE DI PISTICCI (Provincia di Matera)

*Bando di gara per la fornitura di n. 3 scuolabus
per trasporto alunni scuole dell'obbligo e materne*

1. Ente appaltante: Comune di Pisticci, Settore 1° - Uff. di Segreteria, Piazza Cristo Re - 75015 Pisticci (MT) - Tel. 0835.587378 - Fax 0835.581208.

2. Oggetto fornitura: n. 3 scuolabus nuovi per trasporto alunni delle scuole dell'obbligo e materne.

3. Importo fornitura: € 198.835,91 (L. 385.000.000) - Mutuo Cassa Depositi e Prestiti + € 70.961,18 (L. 137.400.000), contributo della Regione Basilicata, per un totale complessivo di € 269.797,08 (L. 522.400.000) oltre offerta per permuta di 3 scuolabus - (un FIAT Ducato Maxi del 1985 e due FIAT 329 del 1978, in regola con le revisioni annuali).

4. Partecipanti alla licitazione: Ditte individuali e Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi della normativa vigente.

5. Procedura aggiudicazione:

A) L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura dell'appalto-concorso, con il metodo previsto dall'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 valutando congiuntamente i seguenti elementi: valore tecnologico degli automezzi allestiti; offerta economica; modalità dell'assistenza tecnica e luogo della sua prestazione durante e post-garanzia; tempi di consegna proposti;

B) Il sistema di offerta è quello «chiavi in mano», gli autoveicoli allestiti dovranno essere consegnati completi in tutti i dettagli e funzionanti;

C) stipula contratto in forma pubblica amministrativa.

7. Termine ricezione delle domande: le domande di partecipazione in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 20 giugno 2002 all'indirizzo indicato al precedente p. 1., mediante lettera raccomandata, pena la esclusione.

8. Documentazione da allegare alla domanda in competente bollo: certificato di iscrizione, alla data del presente bando, al Registro delle Imprese presso il Tribunale competente, se trattasi di società, o all'Ufficio Ditte della Camera di Commercio, se trattasi di ditta individuale, in data non anteriore a due mesi da quella del presente bando. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni contenute nel presente bando.

9. Gli inviti alla licitazione privata saranno spediti entro 10 giorni successivi alla data di scadenza del presente bando.

10. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione Com.le.

11. Il presente bando viene affisso oggi all'Albo Pretorio di questa Casa Comunale. Il Capitolato d'oneri è depositato presso l'ufficio competente ed è a disposizione di chiunque voglia prenderne atto. Inoltre è visionabile presso il sito Internet all'indirizzo: www.regionebasilicata.it

12. Data invio e ricevimento da parte all'UPUCE: 14 maggio 2002.

Il dirigente del settore: dott. Egidio Lo Massaro.

C-16790 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara a procedura aperta per la realizzazione di un servizio di valutazione indipendente del Piano Sviluppo Rurale 2000-2006 della Valle d'Aosta.

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Dipartimento Agricoltura - Località Grande Charrière n. 66 - 11020 Saint-Christophe - Tel. 0165.275280 - fax 275290 - e-mail: c.bredy@regione.vda.it

2. Categoria di servizio: Cat. 11 - C.P.C. 865-866 C.P.V. 74141100-0: valutazione intermedia degli interventi del piano di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Valle d'Aosta. L'importo a base di gara è di € 200.000,00 (duecentomila), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta.

4.a) —;

4.b) Disposizioni normative: Regolamenti (CE) 1257/99, 1260/99, 1750/99 del Consiglio. Decisione CE C(2000) 2903 DEF. del 29 settembre 2000 approvazione Piano di Sviluppo Rurale. Decisione CE SG(2001) D/285819 del 2 febbraio 2001 approvazione Aiuti di Stato. Documenti STAR VI/8865/99, VI/12004/00, VI/12006/00, VI/43507/02 e VI/43512/02. decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Delibera della Giunta Regionale n. 286 del 12 febbraio 2001 e Delibera del Consiglio Regionale n. 1807/XI del 24 gennaio 2001;

4.c) Persone incaricate: indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Possibilità suddivisione servizio: non ammessa.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: dall'aggiudicazione fino al 31 dicembre 2003. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, al termine di tale periodo, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere ad aggiudicazione a trattativa privata per una ulteriore durata triennale, con riferimento ad analoghi servizi nel rispetto dell'art. 42 del Reg. 1260/99.

8.a) -; b) -; c) Indirizzo per richiesta documenti: i documenti di gara potranno essere richiesti all'Amministrazione aggiudicatrice presso l'indirizzo indicato al p. 1 e sono disponibili sul sito internet www.regione.vda.it

I documenti di gara in forma cartacea potranno essere richiesti all'Amministrazione aggiudicatrice fino al sesto giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

9.a) -; b) -; c) Termine presentazione offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana e in bollo, deve contenere i documenti descritti nel capitolato speciale d'appalto e pervenire, mediante qualsivoglia mezzo, a pena di esclusione dalla gara, entro le 12 del giorno 9 luglio 2002 all'indirizzo indicato al p. 1.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i soggetti che hanno presentato offerte o loro incaricati muniti di procura.

10.b) Data, ora e luogo apertura offerte: l'apertura delle buste avverrà alle ore 9,30 del giorno 24 luglio 2002 presso l'indirizzo indicato al p. 1.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della stipula del contratto il prestatore di servizi dovrà fornire specifica garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 20% del costo di aggiudicazione per l'intero servizio maggiorato del 10% rispetto a tale importo. La garanzia sarà svincolata dopo sei mesi dalla conclusione del contratto.

12. Modalità essenziali di finanziamento: il servizio oggetto del presente appalto è finanziato nell'ambito del Piano Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

13. Forma giuridica raggruppamento: condizioni art. 11 decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: vedi capitolato.

15. Periodo di vincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa regolato dall'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, facendo riferimento ai seguenti criteri:

1) mezzi organizzativi e tecnici per l'espletamento del servizio : max punti 50;

2) metodologia proposta per la realizzazione del servizio: max punti 30;

3) offerta economica: max punti 20; e previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

18. —.

19. Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: inviato all'UPUCE il 16 maggio 2002.

20. Data ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: ricevuto il 16 maggio 2002.

21. —.

Il coordinatore del Dipartimento agricoltura:
dott. Piero Prola

C-16791 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Settore Ecologia

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto, che i lavori di ristrutturazione idraulica e biologica dello Stagno di Pula per l'importo a base d'asta di € 1.156.863,45 I.V.A. esclusa, finanziati con i fondi RAS sono stati aggiudicati alla ditta O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c. che ha presentato un ribasso pari al 19,51% ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) legge n. 109/94 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale del disposto di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94.

Alla gara suddetta sono state invitate 50 imprese, di cui partecipanti 32.

L'elenco delle ditte partecipanti è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari, all'Albo Pretorio della Provincia di Cagliari sul sito internet: www.provincia.cagliari.it e sul sito: www.llpp.it

Il dirigente: ing. Ingazio Farris.

C-16792 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: appalto per lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione elettroidraulica a n. 5 impianti di autoclave di proprietà comunale - durata dell'appalto anni tre.

Ente Appaltante Comune di Pozzuoli (NA). Tel. 081.8551111 - Fax 5241315.

Importo triennale a base d'asta di complessive: € 106.734,43 oltre I.V.A. di cui € 100.055,92 oltre I.V.A. soggetti a ribasso d'asta e € 6.678,51 oltre I.V.A. non soggetti a ribasso d'asta per oneri di sicurezza. Il servizio consiste nell'impegno di mano d'opera e mezzi d'opera e relativa fornitura di materiali necessari per l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria di n. 5 impianti di autoclave di proprietà comunale.

Esecuzione: Territorio Comunale di Pozzuoli.

Durata del contratto: anni tre con decorrenza dalla data di consegna: i documenti dell'appalto possono essere richiesti all'ufficio Acquedotto del Comune di Pozzuoli, via C. Levi - Tel. 081.8551631 - Fax 081.5241315.

La spesa è finanziata con fondi del Bilancio Comunale per gli esercizi di competenza. Il pagamento delle spettanze relative alle prestazioni dell'appaltante avverrà con le modalità fissate dall'art. 6 del Capitolato d'oneri.

Sono annessi a presentare offerte raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 a cui fa espressamente rinvio l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni.

Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 3 luglio 2002.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'ex art. 19 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e cioè al migliore offerente. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato, dall'applicazione della percentuale unica di ribasso, sull'importo complessivo base d'asta. Detto ribasso sarà applicato sulle voci che formano l'oggetto della gara.

Per partecipare alla gara, che sarà ad unico e definitivo incanto, le ditte concorrenti dovranno far pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Pozzuoli in via T. Livio n. 4, nel termine suindicato, a pena d'esclusione, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, i seguenti documenti in competente bollo redatti in lingua italiana, altresì la mancata presentazione dei documenti o/e l'incompletezza degli stessi saranno motivo di esclusione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o quelle parziali. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto a mezzo del Servizio Postale di Stato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Nel giorno 4 luglio 2002 e alle ore 10, presso il Servizio Acquedotto, via C. Levi Monteruscello - Pozzuoli (NA), l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti e previo esame della documentazione e delle offerte, aggiudica provvisoriamente in favore della ditta concorrente che ha offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Il verbale di gara non terrà luogo di contratto che sarà stipulato solo a seguito dell'accertamento dei requisiti antimafia ai sensi del decreto legislativo n. 409/94.

Il prezzo risultante dall'offerta non potrà subire alcuna variazione per eventuali aumenti di listino e/o per qualsiasi altra ragione, le spese di contratto sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Il responsabile del procedimento:
il direttore di sezione f.f. geom. C. Di Procolo

Il dirigente del VII dipartimento: ing. A. Magliulo

C-16793 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Settore II Direzione Economato Appalti e Contratti

Avviso di gara esperita

Con determinazione del Dirigente del Settore Acquedotto ed Ecologia n. 33/2002 di data 2 maggio 2002, a seguito di esperimento di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 - lettera b) della legge n. 109/1994 s.m.i. L'appalto dei lavori di realizzazione del parcheggio multipiano di via Oberdan, è stato affidato all'impresa AIA Costruzioni S.p.a. con sede in Catania, via Vagliasindi n. 15, che ha offerto di eseguire i lavori oggetto del presente appalto praticando un ribasso dell'8,34% sull'importo lavori a base d'asta.

Hanno presentato offerta n. 41 imprese, sono state ammesse alla gara n. 38 imprese, sono state escluse dalla gara n. 3 imprese.

Pordenone, 6 maggio 2002

Il direttore del settore II: rag. Giovanni Comelli.

C-16794 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

V Settore LL.PP.

Bando di gara Project Financing (Licitazione privata) per la realizzazione e gestione in Chieti, alla piazza Garibaldi, di un parcheggio interrato con annessi servizi e riqualificazione della piazza su proposta di promotore finanziario.

1. Stazione appaltante: Comune di Chieti, piazza V. Emanuele II, 66100 Chieti, tel. 0871.3411.

2. Procedura di gara: affidamento mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m. di concessione mediante procedura negoziata su proposta presentata dal promotore ai sensi dell'art. 19 ed art. 37-*quater* della medesima legge.

3. Luogo, descrizione ed oggetto della concessione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: piazza Garibaldi, Chieti;

3.2) descrizione ed oggetto della concessione: la concessione ha per oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione funzionale economica (compresa la manu-

tenzione ordinaria e straordinaria) del «parcheggio interrato con annessi servizi e la riqualificazione della sovrastante piazza».

L'intervento complessivo è costituito da una struttura pluripiano di cui uno interrato e l'altro seminterrato destinati in parte a posti macchina a rotazione ed in parte a box auto e spazi commerciali;

3.3) importo complessivo dell'appalto: ai soli fini di una iniziale stima dei lavori e dell'individuazione dei requisiti di ammissione alla gara, l'investimento complessivo per la realizzazione dell'opera indicato nella proposta ammonta a € 5.361.132,49 (L. 10.380.000.000).

L'importo stimato delle opere a base di appalto, oggetto del presente bando ammonta a € 4.529.022,30 (L. 8.769.410.000) di cui € 131.908,25 (L. 255.410.000) per oneri per la sicurezza; mentre l'importo stimato per le spese tecniche, indagini geologiche, oneri per il promotore ed I.V.A. ammonta a € 832.110,19 (L. 1.611.190.000).

4. Classificazione dei lavori: in relazione al preventivo di spesa, predisposto dal promotore, si rilevano le seguenti cat. di lavoro: OG1 prevalente € 1.428.003,33 (L. 2.765.000.000); OS13 € 694.997,00 (L. 1.345.701.840); per la cat. OS13 incorporabile per l'importo di L. 1.345.701.840, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13/c. VII legge n. 109/1994, data la particolarità dell'opera nella cat. prevista e considerato che il valore supera il 15% dell'intero ammontare dell'appalto, essa non potrà essere affidata in subappalto e saranno eseguite esclusivamente da soggetti affidatari.

In tali casi i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti saranno tenuti a costituire ATI di tipo verticale disciplinate dal D.P.R. 554/99. Ulteriori cat. ai fini del subappalto: OS21 € 617.980,23 (L. 1.196.576.585); OS18 € 258.228,45 (L. 500.000.000); OS30 € 255.646,17 (L. 495.000.000); OS28 € 121.367,37 (L. 235.000.000); OS3 € 98.126,82 (L. 190.000.000); OS4 € 103.291,38 (L. 200.000.000).

È fatto obbligo al concessionario: di appaltare a terzi, secondo le modalità e le condizioni fissate dall'art. 37-*quater*, c. 6, legge n. 109/1994 e s.m. una percentuale minima del 30% dei lavori oggetto della concessione; fermo restando le ulteriori disposizioni del c. 4 dell'art. 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Finanziamento: il concessionario provvederà alla realizzazione dell'opera in regime di autofinanziamento, recuperando l'investimento attraverso i ricavi scaturenti dallo sfruttamento economico dell'opera, pertanto non è previsto finanziamento o altra forma di contributo, nè prezzo di cui all'art. 19, comma II della legge n. 109/1994 e s.m.i. a carico della Stazione Appaltante.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare dal Piano economico-finanziario asseverato da Istituto di credito «nei limiti in cui risultino modificati il valore degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa» (atto di regolazione n. 34/2000 dell'Autorità di Vigilanza per i Lavori Pubblici).

6. Termine di esecuzione dell'opera: il termine per l'esecuzione dei lavori viene stimato in mesi 24 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Sono fatte salve le eventuali modificazioni che potranno scaturire a seguito della gara e dell'aggiudicazione le quali potranno comportare una riduzione dei tempi di esecuzione sopra previsti; ciò costituisce elemento di valutazione dell'offerta come specificato al p. 14 che segue del presente atto.

L'esecuzione degli interventi avverrà a seguito di approvazione da parte della Stazione Appaltante del progetto esecutivo, eventualmente mod. od int. a seguito delle determinazioni degli organi tecnici competenti. Resta inteso che gli oneri relativi all'adeguamento della progettazione esecutiva alle prescrizioni impartite dagli organi tecnici competenti permangono a carico del concessionario.

La progettazione esecutiva dovrà essere rimessa dal concessionario all'Ente Appaltante entro e non oltre 90 giorni dalla data di richiesta da parte dell'Ente e comunque successivamente alla conclusione della procedura negoziata.

7. Durata della concessione: sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, e non potrà, comunque, essere superiore a 30 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione.

8. Corrispettivo per il concessionario: al concessionario è riconosciuto, quale corrispettivo, il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'intero complesso, per tutta la durata della concessione, facendo propri i proventi delle gestioni stesse. È inoltre riconosciuto il diritto allo sfruttamento economico, anche mediante vendita dei box auto realizzati nonché dei locali da destinare all'esercizio dell'attività commerciale.

Spetterà inoltre al concessionario, nel rispetto delle prescrizioni comunali in materia, la gestione di spazi pubblicitari nell'area di intervento.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti singoli o associati di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.P.R. n. 554/99, di seguito specificati. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alle dichiarazioni o documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, relative al possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.

Soggetti singoli: qualora il concorrente intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione d'impresa la richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni: di essere in possesso di S.O.A. con riferimento alle cat. dei lavori e degli importi indicati al p. 4 di cui al presente Bando, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. del 25 gennaio 2000 n. 34.

Di essere in possesso, ai sensi dell'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando pari o superiore a € 536.082,26 (L. 1.038.000.000);

b) capitale sociale pari o superiore a € 268.041,13 (L. 519.000.000);

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi di gestione di sistemi attrezzati della sosta per un importo medio pari o superiore a € 268.041,13 (L. 519.000.000);

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio di gestione di sistemi attrezzati di sosta per un importo medio non inferiore a € 107.216,45 (L. 207.600.000).

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) sopra indicate il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle lettere a) e b) sopra indicate in misura almeno doppia. Qualora il concorrente non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione deve essere in possesso esclusivamente dei soli requisiti di cui alle sopra riportate lettere a), b), c) e d).

Soggetti associati: qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti di cui alle sopra riportate lettere a), b), c) e d) devono essere posseduti dalla Capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/99.

Mentre con riferimento alla prestazione di esecuzione lavori la capogruppo deve avere un'attestazione S.O.A. con riferimento alle cat. dei lavori e degli importi indicati al p. 4 di cui al presente Bando.

10. Termine, indirizzo di ricezione e data di apertura delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, in plico chiuso e sigillato, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al p. 1) del presente bando e pervenire entro le ore 12 del giorno 29 giugno 2002, l'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza.

Sull'esterno del plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione del mittente con relativo indirizzo nonché la dicitura «Licitazione privata per la realizzazione e gestione in Chieti, alla piazza Garibaldi, di un parcheggio interrato con annessi servizi e riqualificazione della piazza».

L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà dalle ore 10 del 9 luglio 2002 nella sede della stazione appaltante sita in Chieti, alla via S. Egidio. I plichi privi dei requisiti sopradescritti non saranno ammessi.

11. Modalità di presentazione del plico contenente la domanda di partecipazione: nel plico che dovrà essere presentato chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, devono essere accluse, pena l'esclusione, le dichiarazioni o certificazioni sotto riportate, oltre alle dichiarazioni di cui al p. 9 del presente Bando relativamente alla tipologia di concorrente:

1) la domanda di partecipazione, in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, deve riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero di telefono e di fax.

Con la domanda il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara: di aver ritirato, e successivamente esaminato, copia della documentazione di gara, nonché di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori (da risultare da apposito attestato rilasciato dall'Ente), di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità, di aver individuato le cave eventualmente necessarie e le discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione delle offerte, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e della futura gestione dell'opera, giudicando la realizzazione e la gestione dell'opera possibile.

Di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione e la gestione dell'opera e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia della stessa sia in fase di costruzione che di gestione.

Nel caso di ricorso all'A.T.I., la dichiarazione di partecipazione in raggruppamento deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i rappresentanti legali delle Imprese associate;

2) dichiarazione in carta semplice del titolare, del socio, dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, così come mod. dal D.P.R. n. 412/2000;

3) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, così come mod. dal D.P.R. n. 412/2000;

del titolare, del socio, dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, nonché del direttore tecnico. Ai sensi del DPR n. 445/2000 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 della precitata norma;

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Legale rappresentante dalla quale risulti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando non è stata sostituita la figura:

del titolare, del socio, dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza né del direttore tecnico; ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penale sanzionata;

5) dichiarazione che riporta l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

6) autocertificazione, per le imprese con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 fino a 35 dipendenti ma che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, da cui risulti che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68; ovvero certificazione obbligatoria, di data non inferiore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, per le imprese con organico da 15 a 35 dipendenti che hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e per le imprese con organico oltre i 35 dipendenti, rilasciata dai competenti uffici o documento equipollente rilasciato dall'Autorità competente dello Stato di origine o di provenienza da cui risulti che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

nel caso di ricorso all'A.T.I.: la dichiarazione che specifichi il tipo di associazione prescelta con l'indicazione dell'Impresa mandataria. In sostituzione dell'atto di impegno di costituzione dell'A.T.I. presentazione di un atto che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994) e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento della concessione, produrranno atto notarile di Raggruppamento temporaneo di imprese dal quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia nei confronti del Comune di Chieti della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti del Comune di Chieti per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto di concessione, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;

nel caso di ricorso al Consorzio dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

7. dichiarazione attestante di trovarsi in tutte le condizioni previste nell'art. 17 del D.P.R. 34/2000.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura con firma autenticata. Le certificazioni e le dichiarazioni prive dei requisiti sopradescritti non saranno ammesse.

12. Termine di spedizione dell'invito: l'invito a presentare l'offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, è trasmesso ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

13. Offerta: le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla presente Licitazione Privata. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione concedente.

L'offerta, sottoscritta nei modi e nei termini adottati per la domanda di partecipazione, dovrà essere presentata in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, le modalità ed i tempi di presentazione saranno riportati nella lettera di invito.

L'offerta dovrà contenere i seguenti requisiti o documenti:

A) progetto preliminare composto dai documenti di cui all'art. 18 del D.P.R. n. 554/99;

a) elementi di valutazione della vantaggiosità della stessa confrontabili con quelli indicati nella proposta del promotore;

b) piano Economico Finanziario asseverato da Istituto di credito (come specificato all'art. 5, comma, 2);

c) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al p. 9 del presente Bando;

d) da una cauzione provvisoria prestata ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nella misura del 2% dell'importo dei lavori;

e) da un'ulteriore cauzione, per gli effetti dell'art. 37-bis comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. pari a € 77.468,53 (L. 150.000.000) come desumibile dal piano economico finanziario. Tale cauzione, rilasciata da istituto bancario o compagnia assicurativa, dovrà essere emessa con le stesse clausole previste per la cauzione definitiva;

B) Varianti.

I concorrenti nell'offerta devono tener conto di quanto prescritto dal Settore Urbanistico e precisamente:

«arretramento dell'intercapedine e dell'intero corpo di fabbrica almeno fino al margine della carreggiata stradale a monte;

eliminazione delle superfetazioni (a parte gli elementi tecnici indispensabili) oltre il livello del piano di copertura del corpo negozi;

previsione di accorgimenti e di metodologie progettuali finalizzate al mantenimento della maggior superficie possibile di piazzale utile da attrezzare in maniera adeguata e conferente con l'ambiente circostante».

Inoltre possono introdurre eventuali varianti per ciò che attiene gli aspetti architettonici tesi al miglioramento degli spazi e del traffico, e degli aspetti economici sotto il profilo della diminuzione delle spese nonché in particolare modo per il rendimento complessivo dell'opera.

14. Criteri di individuazione dei soggetti da ammettere alla procedura negoziata: l'individuazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b) della citata legge n. 109/1994, calcolato secondo il metodo aggregativo compensatore di cui all'all. B al Regolamento (D.P.R. 554/99).

15. Elementi di valutazione dell'offerta: viene posto a base di gara il progetto preliminare ed il Piano economico-finanziario presentati dal soggetto promotore, A.T.I. «CO.PAR.FIN S.p.a. - Consorzio Ecoesse S.r.l.», prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione delle offerte ai quali sarà attribuito il peso relativo a fianco indicato, su un complessivo punteggio massimo, pari a 100 punti:

- a) valore tecnico dell'opera progettata (5);
- b) tempo di esecuzione dei lavori (25);
- c) rendimento (20);
- d) durata della concessione (25);
- e) misura della tariffa e modalità di gestione (25).

Le offerte presentate dovranno essere almeno pari, per ciascun elemento di valutazione, a quanto indicato nella proposta del promotore:

a) quanto all'elemento Valore tecnico dell'opera progettata verrà valutato il progetto preliminare proposto limitatamente ai miglioramenti apportati agli elementi tecnico-costruttivi della struttura sotterranea;

b) quanto all'elemento Tempo di esecuzione dei lavori, è il tempo richiesto per la realizzazione dell'opera. Il promotore ha dichiarato di eseguire l'opera in 24 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Non sono pertanto ammesse offerte, a pena di esclusione dalla gara, che prevedano tempi di esecuzione dei lavori superiori a 24 mesi.

Nell'ipotesi di riduzione del termine di esecuzione dei lavori verranno attribuiti punti 0,5 (zero cinque) per ogni 10 (dieci) giorni fino ad un massimo di punti 5 (cinque);

c) quanto all'elemento Rendimento, l'offerta dovrà indicare l'ammontare del canone annuale di concessione che il concorrente è disposto a pagare all'Amministrazione concedente. Nella proposta del promotore non è previsto il pagamento di alcun canone di concessione a favore dell'Amministrazione.

I concorrenti nella loro offerta potranno specificare il canone annuo, rivalutabile biennalmente secondo gli indici ISTAT del settore trasporti, che sono eventualmente disposti a versare all'Amm.ne Comunale;

d) quanto all'elemento durata della concessione, l'offerta dovrà indicare la durata del rapporto concessorio relativo alla gestione dell'opera realizzata, fermo restando il termine massimo di 30 anni previsto dall'art. 19 legge n. 109/1994 e sm. Il promotore ha indicato il termine di 30 anni, con la precisazione che esso decorre dalla data di emissione del certificato di collaudo.

Il punteggio verrà attribuito in modo proporzionalmente inverso alla durata della concessione proposta;

e) quanto all'elemento Misura della tariffa e modalità di gestione, il promotore ha indicato:

le tariffe principali in € 0,77 (L. 1.500) ora per tutti i giorni feriali (con esclusione delle domeniche e delle festività infrasettimanali) dalle ore 8 alle ore 20;

posto auto in affitto mensile € 61,97 (L. 120.000).

Tali tariffe, su determinazione dell'Amministrazione Comunale, possono essere soggette annualmente, per tutta la durata della concessione, all'adeguamento in base all'indice ISTAT. Non sono ammesse offerte, a pena di esclusione dalla gara, che prevedano tariffe superiori a quelle indicate dal Promotore o che prevedano un numero di posti auto complessivo inferiore a quello indicato dal promotore.

16. Documentazione di gara: gli interessati possono ritirare copia del Bando integrale di gara e prendere visione dei documenti costituenti la proposta del Promotore, posti a base di gara, presso il Settore LL.PP. del Comune di Chieti, dalle ore 9 alle ore 11, dal lunedì al venerdì.

La documentazione di gara è così costituita:

- all. n. 1: Studio di inquadramento territoriale ed ambientale;
- all. n. 2: Studio di fattibilità;
- all. n. 3: Progetto preliminare;
- all. n. 4: Bozza di Convenzione;
- all. n. 5: Piano economico-finanziario;

all. n. 6: relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione. I predetti documenti dovranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

17. Modalità della procedura negoziata: esperita la licitazione l'Amministrazione Comunale, entro 15 giorni dall'approvazione del verbale della Commissione Giudicatrice di individuazione dei soggetti ammessi alla procedura negoziata, comunica al soggetto promotore ed ai soggetti presentatori delle due migliori offerte (o all'eventuale soggetto unico concorrente, presentatore di un'offerta ritenuta valida dalla Commissione) il termine iniziale e le modalità di svolgimento della procedura negoziata, che si dovrà concludere entro i successivi 20 giorni.

Nel caso in cui nella procedura negoziata di cui sopra risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal promotore, entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, quest'ultimo avrà diritto al pagamento, ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994, e s.m.i., dell'importo di € 77.468,53 (L. 150.000.000), a titolo di rimborso per le spese sostenute nella predisposizione della proposta di progetto, comprensive dei diritti sulle opere di ingegno di cui all'art. 2.578 del C.C. Nel caso in cui, invece, risulti aggiudicatario il Promotore, si opererà nel modo seguente:

in presenza di un solo concorrente; a questi sarà corrisposta una somma pari all'importo sopra definito;

in presenza di più concorrenti; ai due soggetti che hanno partecipato alla procedura negoziata la somma sopra definita sarà ripartita nella misura di € 42.886,66 (L. 83.040.000) al migliore offerente nella gara e di € 34.581,95 (L. 66.960.000) al secondo offerente.

Dette somme verranno prelevate dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario.

18. Società di progetto: è riservata all'aggiudicatario la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-*quinqies* della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed art. 96 del D.P.R. n. 554/99 in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo di € 103.291,38 (L. 200.000.000) (duecentomilioni).

19. Copertura assicurativa: l'aggiudicatario a copertura dei rischi connessi alle diverse fasi oggetto della concessione (progettazione, costruzione e gestione) avrà l'obbligo di stipulare le polizze assicurative previste dall'art. 30, commi 3, 4 e 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

20. Altre informazioni:

in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

gli importi dichiarati dalle imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento:
geom. E. Franceschini

C-16796 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA (Provincia di Chieti)

Esito di gara - Appalto lavori di restauro Teatro Vittoria

Premesso che con deliberazione di Giunta Municipale n. 436 del 31 dicembre 2001 esecutiva dal 14 gennaio 2002, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di restauro del Teatro Vittoria, nell'importo di € 1.105.102,41 per lavori a base d'asta e oltre € 22.102,05 per gli oneri di sicurezza.

Che con la determina dirigenziale tecnica n. 31 del 21 gennaio 2002 è stata indetta la gara di pubblico incanto di cui alla L. 415/98; che in data 30 aprile 2002 si è proceduto all'espletamento della gara; le ditte concorrenti sono:

1) Cons. Coop. Costruzioni; 2) Edil Atellana a r.l.; 3) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a.; 4) Ing. A. Buono-Spinosa costr. (A.T.I.); 5) Carea Cons. Art. Edil e Affini; 6) Edil Polisini - Iso.Mec. (A.T.I.); 7) Impr. Costr. Ing. Antonio Pompa S.r.l.; 8) C.I.R.B.A. S.p.a.; 9) Fracassa - Elettroidraulica (A.T.I.); 10) Fulvia - Giardina (A.T.I.); 11) Olimpo S.r.l.; 12) Valoppi S.r.l. - I.B.F. S.r.l. (A.T.I.); 13) Marozzi Alfredo S.r.l.; 14) Ar.Fe.Ga. s.a.s. - Impianti Tecn. (A.T.I.); 15) Cipa di Patricelli A.; 16) Dicorato G. - Messina G. (A.T.I.); 17) Caec. Soc. Coop. a r.l.; 18) C. & G. S.r.l. - I.F.I.R. s.n.c. (A.T.I.); 19) Conscoop.; 20) Cise S.r.l.; 21) Ing. Mario Nuti - Im.I.S.C.A. (A.T.I.); 22) Aurelia '70 S.r.l.; 23) S.M.A. S.r.l. - Edile Donmar (A.T.I.); 24) S.M.E.C.O. S.r.l.; 25) D'Adiutorio - Cassandra (A.T.I.); 26) Gemas S.r.l.; 27) Restaura S.r.l. - Termointerimpianti (A.T.I.); 28) Marozzi S.r.l.; 29) Bozzi Rest - Geico S.r.l. (A.T.I.); 30) Corit S.p.a. Ditte escluse; 1) R.M. Costruzioni S.r.l.; 2) Galasso Costruzioni S.p.a.; 3) Rarem S.r.l.; 4) General Costruzioni S.r.l.; 5) Ica Imprese Costruz. Associate S.r.l.; 6) Cioci Geom. Luciano; 7) General Costruzioni di Giovanni Patella; 8) Co.Ge.Nu.Ro; 9) Cingoli Nicola e Figlio S.r.l.; 10) Costr. De Vincenzo Giovanni; 11) Coop. Costruzioni Calabrese S.c. a r.l.; 12) Co.I.D. S.r.l.

Ditta aggiudicata all'A.T.I.: Fulvia Costruzioni di Bua Rosalba & C. di Valverde (CT) (Capogruppo) e Giardina s.a.s. di Giardina Gaetano & C. di Acicastello (CT) (Mandante) che ha offerto un ribasso del 15,916% per l'importo netto di € 951.316,37 compresi gli oneri per la sicurezza.

Ortona, 15 maggio 2002

Il dirigente 3° settore: arch. Antonio Sorgi.

C-16797 (A pagamento).

COMUNE DI BONORVA (Sassari)

Bonorva (SS) Italia, piazza Santa Maria n. 27
Tel. 079/567894 - Fax 866630

Avviso di gara procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Bonorva, piazza Santa Maria n. 27 - 07012 Bonorva (SS) - Italia - Tel. 079/867894, fax 079/866630;

2. Categoria servizio: raccolta rifiuti solidi urbani, spazzamento e servizi connessi di gestione ambientale, categoria 16 numero di riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Bonorva.

4.a) Iscrizione all'albo dei gestori: categoria I classe E;

b) riferimento legislativo: D.Lgs. 22/77 e s.m.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

7. Durata del contratto: anni 3 (tre) decorrenti dal giorno di stipula del contratto di affidamento.

8.a) Denominazione dei servizi per richiesta documentazione: Comune di Bonorva - Servizio Finanziario, piazza Santa Maria n. 27 - 07012 Bonorva (SS) Italia - Tel. 079/867894, fax 079/866630;

b) termine per la richiesta della documentazione: entro 10 (dieci) giorni precedenti la data di svolgimento della gara;

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per la richiesta della documentazione: costo della documentazione € 6,00, pagabili tramite versamento su bollettino postale c/c n. 12445078 intestato al Comune di Bonorva con la causale «Rimborso stampati e spese spedizione documentazione gara Rifiuti Urbani».

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12, del 15 luglio 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Bonorva, piazza Santa Maria n. 27 - 07012 Bonorva (SS) Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti autorizzati;

b) data, luogo e ore dell'apertura: 16 luglio 2002, alle ore 12, sede Comunale, piazza Santa Maria n. 27 - 07012 Bonorva (SS) Italia.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% del canone annuo. Cauzione definitiva, da prestarsi nella misura del 10% del canone annuo.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con fondi comunali. Pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: secondo le disposizioni dell'art. 1 del D.Lgs. 358/92.

14. Informazioni sui prestatori di servizi:

a) di carattere economico: presentazione dei documenti indicati ai punti a) b) e c) dell'art. 13, comma 1, D.Lgs. 358/92, riferiti agli ultimi tre anni;

b) di carattere tecnico: presentazione dei documenti contenenti tutte le informazioni indicate ai punti a) e b) dell'art. 14 D.Lgs. 157/95.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma b) D.Lgs. 157/95, secondo i seguenti elementi di valutazione:

a) affidabilità dell'impresa;

b) studio e conoscenza dei luoghi oggetto del servizio;

c) qualità del servizio di disinfezione-lavaggio cassonetti;

d) qualità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

e) qualità di raccolta delle frazioni riciclabili;

f) qualità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti relativamente al metodo di raccolta e organizzazione del servizio;

g) qualità del servizio di spazzamento delle vie e piazze del centro abitato;

h) qualità e frequenza del servizio di pulizia della caditoie e pozzezzetti stradali;

i) completezza espositiva, chiarezza e precisione nella relazione economica finanziaria giustificativa dell'offerta;

j) prezzo.

17. Importo a base d'asta: € 125.000,00 (centoventicinquemila) annui più I.V.A. di legge.

18. Altre informazioni: per quanto non regolato dal presente estratto di bando si osservano le disposizioni contenute nel bando integrale e nel capitolato speciale d'appalto.

19. Data invio estratto del bando all'U.P.U.C.E.: 20 maggio 2002.

Il responsabile del servizio: Gianfranco Sechi.

C-16798 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l.

Direzione Generale - Servizio Contratti
Bari

Bando di gara - Licitazione privata

Ente aggiudicatore: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., via Amendola n. 106/D - cap 70126 Bari - Tel. 080/5462381-382-260-393 - Telefax 080/5462371.

Descrizione del servizio: servizio di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e di sanificazione vari impianti aziendali, nonché servizio di raccolta, trasporto e smaltimento carcasse di roditori, per un importo complessivo presunto pari a € 300.000,00, (euro trecentomila/00) al netto dell'I.V.A., secondo le specifiche tecniche che saranno dettagliate in allegato alla lettera di invito.

Luogo di esecuzione del servizio: Impianti Aziendali, Officine, Depositi, Uffici Direzione Bari e Lecce, Stazioni, Case Cantoniere, Cisterne, Cunicoli lungo linea ferroviaria aziendale, (Bari, Lecce e Taranto), secondo gli elenchi che saranno inoltrati alle Imprese concorrenti, in allegato, alla lettera di invito.

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 25 gennaio 1994, n. 82 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio: previsto.

Durata: anni tre.

Riunione di Imprese: ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. In tal caso tutte le Imprese interessate devono presentare la documentazione richiesta successivamente, tranne la dichiarazione di cui alla lettera L), richiesta per la sola capogruppo. Le Imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte.

Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 26 giugno 2002.

Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l. - Direzione Generale - 8° piano, via Amendola n. 106/D - cap 70126 Bari.

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo, nonché la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, o di tutte le Imprese in caso di raggruppamento (in caso di procura o mandato di agenzia occorre allegare copia del relativo atto), dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio Segreteria delle FSE S.r.l. (8° piano) in plico sigillato recante la dicitura: «Prequalifica licitazione privata inerente l'affidamento del servizio di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e di sanificazione vari siti aziendali».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti delle FSE.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla licitazione privata sarà richiesta cauzione provvisoria di € 5.000,00, (euro cinquemila/00) da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957, del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'Impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte delle FSE. Per le Imprese non aggiudicatrici detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nello schema di contratto, allegato alla lettera d'invito.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, redatta come indicato al precedente paragrafo, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da parte del legale rappresentante dell'Impresa, dalla quale risulti:

a) che l'Impresa non si trova in situazioni previste dall'art. 11 D.L.vo 358/92 dal punto a) al punto f);

b) che ha conseguito nel triennio 1999-2000-2001 un fatturato complessivo non inferiore a € 500.000,00. Nel caso di raggruppamento di Imprese tale cifra deve essere posseduta per almeno il 65% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 35% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve poi aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente;

B) certificato, in originale o dichiarazione resa ai sensi di legge, di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, ovvero al competente analogo registro dello Stato aderente all'U.E. da cui risulti l'attinenza dell'Impresa con la categoria del servizio oggetto del presente bando di gara;

C) estremi del provvedimento di autorizzazione, in corso di validità, alla raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di roditori;

C) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dei rispettivi importi e degli Enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

D) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per il termine di presentazione della domanda di partecipazione, attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

E) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e degli Enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

F) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti d'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi oggetto della presente procedura;

G) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, all'impresa concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

H) indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e del numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

I) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, che saranno utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure che l'impresa intende adottare per garantire la qualità;

L) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre anni attestanti il fatturato prodotto per servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione;

M) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi 3 anni o dichiarazione resa ai sensi di legge.

Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso, ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, lett. b), da esprimersi in termini percentuali, rispetto all'importo complessivo posto a base di gara.

Altre informazioni: ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta, la stessa resterà ferma sino al 31 dicembre 2002 dalla data di espletamento della gara. La documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi in euro. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme alle prescrizioni del bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Le domande di partecipazione non vincolano le FSE.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

C-16800 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BONIFACIO

Oggetto: bando di gara mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura. Intervento per la realizzazione di un ponte sul fiume Alpone con la riqualificazione della struttura esistente:

a) servizi da affidare: progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, rilievi piano altimetrici, piano particellare di esproprio, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione;

b) importo complessivo stimato dell'intervento: € 2.556.461,65 (L. 4.950.000.000);

c) ammontare presumibile del corrispettivo: € 151.289,71 (L. 292.937.745)

d) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 giugno 2002.

Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio Protocollo del Comune di San Bonifacio, Piazza Costituzione 37047 San Bonifacio (VR), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Il bando integrale è disponibile sul sito internet: www.comune.sanbonifacio.vr.it

Il responsabile del procedimento: ing. Franco Volterra.

C-16803 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 4

Matera

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: ASL 4 - Matera, via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera - U.O. Econ., Provveditorato e Tecnico - Tel. 0835-243518 - Fax 0835-243517.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2.b) D.Lgs. 358/92, 23 lett. b), D.Lgs. 157/95 - Allegato 1 categoria 6b - servizi bancari e finanziari.

3. Affidamento del servizio di tesoreria:

3.a) Il servizio e le modalità sono precisate nel Capitolato di appalto.

3.b) —.

4. —.

5.a-c) Il bando integrale e il Capitolato speciale possono essere visualizzati sul sito internet: www.sanita.org, o presso l'ASL n. 4 (U.O. Economato e Provveditorato), via Montescaglioso 2 - 75100 Matera, o richiesti alle Tipografie:

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 23 luglio 2002;

6.b) Indirizzo al quale dovrà essere inviato il plico, contenente la domanda e l'offerta, in carta da bollo: ASL n. 4 (Ufficio protocollo) U.O.E. Provveditorato e Tecnico, via Montescaglioso 2 - 75100 Matera. Detto plico può essere recapitato o spedito a mezzo servizio postale pubblico o servizi equiparati autorizzati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno 23 luglio 2002 o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel Capitolato e contenente la specifica di cui appresso;

6.c) il plico chiuso e controfirmato sui lembi, su cui dovrà essere specificato l'oggetto della gara, dovrà contenere altre 3 buste, anch'esse chiuse:

Busta A: documentazione amministrativa: autocertificazione, redatta ai sensi della legge 445/2000 ed in lingua italiana, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

Al) copia del bando e del Capitolato Speciale d'Appalto, allegati timbrati e firmati per totale accettazione in ogni pagina;

A.2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 15/1968, rilasciata dal legale rappresentante dell'offerente nelle forme previste dalla legge 16 giugno 1998 n. 191, come modificata dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

I) l'esatta denominazione e ragione sociale dell'offerente, le generalità del o dei legali rappresentanti e l'attività esercitata;

II) che l'offerente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui al precedente art. 6;

III) che il legale rappresentante e gli eventuali componenti del Consiglio di amministrazione non sono stati sottoposti a misure di prevenzione e che non sono a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione nei vari Albi di categoria, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

IV) di non essere a conoscenza che nei confronti della ditta sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della Legge n. 575/1965, e successive modificazioni ed integrazioni;

V) di aver preso cognizione della situazione organizzativa attraverso l'acquisizione e l'analisi delle informazioni tecnico-economiche e logistico-organizzative che caratterizzano l'Azienda USL n. 4 di Matera;

VI) di essersi recati sui posti dove dovranno essere eseguiti gli interventi ed i servizi, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo che possono influire sull'esecuzione degli stessi o sulla determinazione delle condizioni contrattuali.

A.3) Certificazione del Sistema Qualità Aziendale secondo normativa della serie ISO EN 9000 e/o Vision 2000, ovvero, in alternativa, dettagliata ed esauriente documentazione del Sistema Qualità Aziendale adottato, nonché la prova che la DA non abbia potuto ottenere la certificazione secondo la predetta norma nel termine di presentazione dell'offerta;

Eventuali altre dichiarazioni così come previste in capitolato:

busta B: Documentazione tecnica: progetto proposto dall'offerente per l'espletamento del servizio secondo le linee guida del capitolato;

B.1) progetto gestionale del servizio, redatto in conformità alle linee guida di cui al Titolo IV del presente capitolato speciale d'appalto, ed in particolare:

B.1.1) gestione del conto di tesoreria inclusa la consultabilità attraverso Internet;

B.1.2) gestione delle riscossioni anche in forma elettronica;

B.1.3) gestione dei pagamenti anche in forma elettronica;

B.1.4) gestione servizio «on line» della Tesoreria;

B.1.5) rendicontazione dei flussi di cassa nei confronti del Ministero dell'Economia e Finanza, Ministero della Salute e Regione Basilicata;

B.1.6) anticipazioni ordinarie e straordinarie di Cassa;

B.1.7) Amministrazione di Titoli e Valori in deposito;

B.1.8) Raccolta di denaro presso le casse aziendali sul territorio;

B.1.9) leasing e factoring;

B.1.10) consulenza finanziaria (ricerca e gestione fondi nazionali e/o europei, finanza di progetto, ecc.);

B.1.11) mutui e prestiti;

B.1.12) predisposizione di POS nel territorio;

B.1.13) generazione e distribuzione di «smart card» all'utenza, in sintonia con le direttive regionali;

B.1.14) altri adempimenti connessi alla gestione della tesoreria (Legge n. 388/2000), nonché la realizzazione delle opere edili e dell'impiantistica di supporto per l'arredo tecnico e la corretta funzionalità dei locali destinati a sportello bancario, da ubicarsi presso il nuovo presidio ospedaliero di Matera, comprendente;

B.1.15) realizzazione delle opere edili ed impiantistiche di sicurezza;

B.1.16) sportello bancomat per il prelievo di danaro contante;

B.2) lista delle referenze di servizi di tesoreria erogati in ambito nazionale ed internazionale e della tipologia dei servizi erogati per ciascuno dei clienti.

dichiarazione tecnica come da capitolato.

Busta C: offerta economica, chiusa e controfirmata sui lembi: nella stessa dovrà essere indicata, pena l'esclusione, oltre all'offerta, data, luogo di nascita e qualifica dell'offerente, così come previsto nel Capitolato speciale di appalto.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Titolari e/o persone munite di delega o procura;

7.b) il plico, contenente le buste A, B e C, sarà aperto alle ore 9,00 del giorno 25 luglio 2002 presso l'ASL n. 4 di Matera, in via Montescaglioso, n. 2.

8. È consentito anche il raggruppamento di ditte, in tal caso la documentazione amministrativa dovrà essere prodotta da ogni ditta partecipante con le indicazioni come da capitolato.

9. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata del contratto.

10. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e le modalità previste dal Capitolato speciale.

11. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Non è stato pubblicato nel G.U.C.E. avviso di pre-informazione.

13. —.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 16 maggio 2002 e ricevuto in data 16 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-16804 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SS. ANNUNZIATA»

Taranto

Avviso di gara - Procedura aperta - Asta pubblica

1. Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno 74100 Taranto, tel. 39994585908-917, fax 39994534995.

2. Categoria di servizio; Ca 85.14.18 ex cpc 93199.3 Servizio di assistenza a pazienti disagiati da aggiudicarsi (ai sensi dell'art. 23, punto 1) lettera b) del decreto legislativo 157/95) per un importo annuo presunto di € 193.660,58 secondo le modalità indicate nel capitolato d'onori.

3. Strutture dell'Azienda Presidi Ospedalieri di Taranto come da capitolato.

4.a) la prestazione del servizio è riservata ad operatori di assistenza nel settore dei servizi alla persona;

b) la gara è disciplinata dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, dal presente avviso di gara, dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale;

c) è fatto obbligo per le imprese partecipanti di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non sono ammesse offerte presentate per una parte del servizio, che sarà appaltato in modo unitario.

6. Sono ammesse varianti solo se migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste nei capitolati.

7. Il contratto avrà durata triennale (tre anni) a far data dal primo giorno del mese successivo alla delibera di aggiudicazione del servizio.

8.a) Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando ed a copie del capitolato speciale devono essere obbligatoriamente richiesti presso gli uffici dell'Area Gestione del Patrimonio di via Bruno, Taranto;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti è fissato alle ore 12 del 9 agosto 2002.

9.a) alle operazioni di apertura delle offerte potranno presenziare i titolari o i rappresentanti legali delle ditte, muniti di apposita delega;

b) l'apertura dei plichi avverrà presso l'area gestione del patrimonio, via Bruno il 6 settembre 2002 alle ore 9,30;

c) le offerte devono essere formulate in lingua italiana.

10. La cauzione provvisoria: 5% dell'importo annuo posto a base d'asta (€ 193.660,58) da prestarsi nei modi previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 e successive modifiche ed integrazioni e dai capitolati.

11. Il pagamento avverrà così come previsto nel capitolato speciale.

12. Per i raggruppamenti temporanei d'imprese le ditte dovranno conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. I requisiti di partecipazione posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente, ed i requisiti relativi:

I) all'importo globale del fatturato;

II) a quello dei servizi di assistenza a degenti disagiati;

III) al patrimonio netto;

dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% e nella misura minima del 20% dalle mandanti sino al raggiungimento dei requisiti prescritti ai fini della partecipazione.

In ogni caso, le imprese riunite dovranno specificare, così come i consorzi, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese o dai consorziati.

13. La documentazione necessaria per l'ammissibilità alla partecipazione alla gara è indicata nell'art. 1, del disciplinare di gara alla voce - Busta A) Documentazione per l'ammissibilità.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per n. 120 giorni dalla data di apertura dei plichi.

15. Il servizio di assistenza a pazienti disagiati sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base dei seguenti parametri:

profilo economico (prezzo) - 60 punti;

profilo tecnico e qualitativo - 40 punti;

per un punteggio massimo attribuibile pari a 100 punti.

16. Ogni informazione o chiarimento potrà essere richiesta presso gli uffici di questa Azienda Ospedaliera - Area Gestione del Patrimonio, dalle ore 9 alle ore 13,00 dai lunedì al venerdì tel. 099/4585908 - Fax 099/4534995, dott. Gaetano Santoro, responsabile del procedimento.

16. Non sussiste avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni Unione Europea in data 17 maggio 2002.

18. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee data 17 maggio 2002.

Taranto, 16 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Michele Petroli.

C-16806 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5
Tel. 06/49910912 - Fax 06/49910403

Procedura aperta

«Servizi di pulizia presso la sede del polo didattico di Latina in viale Le Courbusier n. 393 e sede di via Varsavia (parte edificio scuola Dante Alighieri)», indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo, secondo i criteri previsti all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Luogo del servizio: Latina.

Durata del servizio: due anni dal verbale di consegna.

Importo complessivo a base di gara: € 574.728,00 più I.V.A.

La spesa graverà sul bilancio Universitario.

Per il ritiro del presente bando, del Capitolato Speciale d'Appalto e del fac-simile dell'istanza e della dichiarazione rivolgersi al Sett. I - Rip. III, 1° piano, Palazzo del Rettorato, stanza n. 52, dalle ore 9 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì, entro e non oltre il decimo giorno solare precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. È facoltà dell'Amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Rep. III - Sett. I - Ufficio Smistamento Corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 22 luglio 2002, qualunque sia la modalità di invio del plico stesso. Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Servizi di pulizia presso la sede del polo didattico di Latina in viale Le Courbusier n. 393 e sede di via Varsavia (parte edificio scuola Dante Alighieri)».

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 23 luglio 2002, alle ore 9, presso una sala del Palazzo del Rettorato. Sarà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tutte recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture: «A - Documentazione», «B - Relazione tecnica», «C - Offerta economica». Il suddetto plico, quindi, deve contenere, pena l'esclusione:

1) una busta più piccola con la dicitura: «A - Documentazione», in cui saranno racchiusi i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione come previsto al punto 1 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del legale rappresentante o suo procuratore così come previsto ai punti 2 e 3 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

c) cauzione provvisoria di € 11.494,56 costituita secondo le modalità previste al punto 4 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, da intendere automaticamente svincolata dopo l'aggiudicazione definitiva;

d) idonee referenze bancarie così come previsto al punto 5 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

e) copia del Capitolato Speciale d'Appalto firmato dal legale rappresentante o suo procuratore in ogni pagina in segno di completa accettazione;

f) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione ex lege n. 68/1999 e dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante o suo procuratore secondo le modalità previste al punto 7 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

g) copia di un documento valido di identità del legale rappresentante o suo procuratore;

h) eventuale procura notarile;

2) una busta più piccola con la dicitura: «B - Relazione tecnica», in cui sarà racchiusa la Relazione così come richiesto all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

3) una busta più piccola con la dicitura: «C - Offerta economica», in cui sarà racchiusa l'offerta così come richiesto all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Non è ammesso il subappalto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e, qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto, gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 23 maggio 2002.

Il bando, il capitolato, il fac-simile dell'istanza e della dichiarazione sono altresì disponibili sul sito Internet: www.amm.uniroma1.it/gareappalti/

Il direttore amministrativo: Carlo Musto D'Amore.

S-12985 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5
Tel. 06/49910912 - Fax 06/49910403

Procedura aperta

«Fornitura e posa in opera di arredi, attrezzature didattiche e servizi connessi all'allestimento del nuovo gruppo aule ubicate nel Comune di Roma in via Principe Amedeo n. 184, nei locali dell'ex Caserma Sani - CPA 94», indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo, secondo i criteri previsti all'art. 5 del Disciplinare di gara.

Luogo della fornitura: Roma.

Termine massimo completamento fornitura: come da art. 9 del Capitolato d'oneri.

Importo a base di gara: € 720.000,00 più I.V.A.

La spesa graverà sul bilancio Universitario.

La documentazione di gara è scaricabile all'indirizzo internet: www.amm.uniroma1.it/garcapalti/ e ritirabile agli indirizzi e con le modalità previste all'art. 3 del Disciplinare di gara, previa richiesta da inoltrare entro e non oltre il decimo giorno solare precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

È facoltà dell'Amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Ufficio Smistamento Corrispondenza - Rip. III - Sett. I, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 15 luglio 2002 qualunque sia la modalità di invio del plico stesso.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Appalto per la fornitura e la posa in opera di arredi, attrezzature didattiche e servizi connessi all'allestimento del nuovo gruppo aule ubicate nel Comune di Roma in via Principe Amedeo n. 184, nei locali dell'ex Caserma Sani - CPA 94».

Le imprese dovranno consegnare, pena esclusione, la campionatura non prima del giorno 16 luglio 2002 (ore 9-13, esclusi sabato e domenica) e non oltre le ore 13 del giorno 18 luglio 2002, all'indirizzo e con le modalità previste all'art. 4 del Disciplinare di gara e all'art. 2 del Capitolato d'oneri.

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 16 luglio 2002 alle ore 9, presso una sala del Palazzo del Rettorato. Sarà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tutte recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture: «A - Documentazione», «B - Progetto-Offerta», «C - Offerta Economica».

Il plico deve contenere, pena l'esclusione:

1) una busta più piccola con la dicitura: «A - Documentazione», in cui saranno racchiusi i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione come previsto al punto 1, art. 4, Disciplinare di gara;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del legale rappresentante o suo procuratore così come previsto ai punti 2 e 3, art. 4, Disciplinare di gara;

c) eventuale dichiarazione di subappalto o dichiarazione obbligatoria in assenza di abilitazione ex lege n. 46/1990, come previsto al punto 4, art. 4, Disciplinare di gara;

d) cauzione provvisoria di € 14.400,00 costituita secondo le modalità previste al punto 5, art. 4, Disciplinare di gara, da intendere automaticamente svincolata dopo l'aggiudicazione definitiva;

e) copia Capitolato d'oneri firmato in ogni pagina dal legale rappresentante o suo procuratore, come previsto al punto 6, art. 4, Disciplinare di gara;

f) idonee referenze bancarie così come previsto al punto 7, art. 4, Disciplinare di gara;

g) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione ex lege n. 68/1999 e dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante o suo procuratore secondo le modalità previste al punto 8, art. 4, Disciplinare di gara;

h) copia di un documento valido di identità del legale rappresentante o suo procuratore;

i) eventuale procura notarile in originale o copia autentica;

2) una busta più piccola con la dicitura: «B - Progetto-Offerta», in cui saranno racchiusi tutti i documenti richiesti all'art. 4, Disciplinare di gara;

3) una busta più piccola con la dicitura: «C - Offerta economica», in cui sarà racchiusa l'offerta così come richiesto all'art. 4, Disciplinare di gara.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara. Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e, qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto, gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 23 maggio 2002.

Il direttore amministrativo: Carlo Musto D'Amore.

S-12986 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5

Tel. 06/49910472 - Fax 06/49910403

Procedura aperta

«Fornitura d'apparecchiature informatiche: server e storage P.E.», indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo, secondo i criteri previsti all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Luogo della fornitura: Roma.

Termine completamento fornitura: come da art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo a base di gara: € 232.286,00 più I.V.A.

La spesa graverà sul bilancio Universitario.

Per il ritiro del presente bando, del Capitolato Speciale d'Appalto e del fac-simile dell'istanza e della dichiarazione rivolgersi al Sett. I - Rip. III, 1° piano, Palazzo del Rettorato, stanza n. 51, dalle ore 9 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì, entro e non oltre il decimo giorno solare precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. È facoltà dell'Amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» - Rip. III - Sett. I - Ufficio Smistamento Corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2002, qualunque sia la modalità di invio del plico stesso.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Fornitura d'apparecchiature informatiche: server e storage P.E.»

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 18 luglio 2002, ore 9, presso una sala del Palazzo del Rettorato. Sarà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno. Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tutte recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture: «A - Documentazione», «B - Relazione tecnica», «2 - Offerta economica».

Il suddetto plico, quindi, deve contenere, pena l'esclusione:

1) una busta più piccola con la dicitura: «A - Documentazione», in cui saranno racchiusi i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione come previsto al punto 1 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del legale rappresentante o suo procuratore così come previsto ai punti 2 e 3 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

c) cauzione provvisoria di € 4.645,72 costituita secondo le modalità previste al punto 4 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, da intendere automaticamente svincolata dopo l'aggiudicazione definitiva;

d) idonee referenze bancarie così come previsto al punto 5 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

e) copia del Capitolato Speciale d'Appalto firmato dal legale rappresentante o suo procuratore in ogni pagina in segno di completa accettazione;

f) (Per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione ex lege n. 68/1999 e dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante o suo procuratore secondo le modalità previste al punto 7 dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

g) copia di un documento valido di identità del legale rappresentante o suo procuratore;

h) eventuale procura notarile;

2) una busta più piccola con la dicitura: «B - Relazione tecnica» in cui sarà racchiusa la Relazione così come richiesto all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

3) una busta più piccola con la dicitura: «C - Offerta economica», in cui sarà racchiusa l'offerta così come richiesto all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Non è ammesso il subappalto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e, qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto, gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 23 maggio 2002.

Il bando, il capitolato, il fac-simile dell'istanza e della dichiarazione sono altresì disponibili sul sito Internet: www.amm.uniroma1.it/ga-reappalti/

Il direttore amministrativo: Carlo Musto D'Amore.

S-12987 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara

1. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, in forza dell'articolo 29 della legge n. 28 del 18 febbraio 1999, al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, attraverso una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo ed una maggiore mobilità del personale, deve realizzare un programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a Caserme ed alloggi di servizio, quale definito nell'elenco allegato A.

2. L'approvazione dei progetti facenti parte del programma di cui al precedente punto 1., in corrispondenza di esigenze di difesa e di sicurezza, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e costituisce, altresì, variante dello strumento urbanistico del Comune interessato. Le relative opere sono equiparate a quelle destinate alla difesa militare.

3. Le risorse finanziarie per la realizzazione del programma di cui sopra devono essere reperite attraverso la stipula di apposita convenzione con Banca che disponga di idonee strutture operanti da almeno un quinquennio nel settore immobiliare, con particolare riguardo alle esperienze nella valorizzazione del patrimonio immobiliare, nella conservazione e manutenzione degli immobili e nell'amministrazione del patrimonio, alla quale verrà affidata mediante contratto di mandato (senza rappresentanza) ex artt. 1703 e segg. del Cod. Civ. l'esecuzione del programma secondo le modalità che saranno compiutamente indicate nell'atto di convenzione.

4. Ciò premesso, il Comando Generale della Guardia di Finanza è venuto nella determinazione di indire una licitazione privata - procedu-

ra ristretta accelerata per il giorno 19 luglio 2002 nella propria sede di Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, per l'individuazione della Banca alla quale conferire il mandato senza rappresentanza per il compimento degli atti giuridici necessari alla realizzazione del programma di cui all'allegato A indicato al precedente punto 1.

La Banca mandataria anticiperà - mediante aperture di credito per l'ammontare complessivo di € 732.335.882,91 (comprensivo di interessi) - le risorse occorrenti per realizzare gli interventi innanzi citati. Il rimborso avverrà secondo piani di ammortamento predisposti dalla Banca aggiudicataria a seguito delle aperture di credito effettuate a fronte dei singoli interventi e compatibili con rate ventennali di € 30.367.665,67 per l'anno 1999 e di € 6.249.128,48 per l'anno 2000.

Dette risorse devono essere destinate, come da apposito programma:

a) all'acquisto di immobili per uso caserme ed alloggi di servizio sino all'importo di € 129.947.703,05;

b) a nuove costruzioni da realizzare su aree sia demaniali sia da acquisire da privati per l'importo di € 328.870.018,07;

c) alla ristrutturazione o ammodernamento di costruzioni di proprietà demaniale già esistenti per l'importo di € 57.639.177,97.

5. Premesso che quale «Banca» l'Amministrazione riconosce sia il singolo Istituto di Credito, sia il Capogruppo bancario, sia la banca mandataria di A.T.I. di banche da costituire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, la qualificazione soggettiva prevista dalla legge n. 28/1999 per la Banca che chiede di partecipare alla gara è articolata sui requisiti sottoindicati:

a) possibilità della Banca di assumere la diretta responsabilità della realizzazione del programma di cui al punto 1.;

b) legittimazione ad effettuare finanziamenti a medio e lungo termine;

c) potenzialità finanziaria e capacità patrimoniale adeguate rispetto al credito (calcolato sulla somma di € 732.335.882,91 al lordo di interessi) da erogare nel periodo di attuazione degli interventi stimato in 5 anni;

d) disponibilità di idonee strutture operanti da almeno un quinquennio nel settore immobiliare con particolare riguardo alle esperienze nella valorizzazione del patrimonio immobiliare, nella conservazione e manutenzione degli immobili e nell'amministrazione del patrimonio.

6. Documentazione che la Banca dovrà presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di essere disponibile a produrre - ove ritenuta idonea e invitata alla gara - una cauzione provvisoria di € 2.582.284,50 a garanzia della serietà dell'offerta, valida per 8 mesi dalla data della lettera d'invito, costituita da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria - ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982 - rilasciate da idonee imprese assicuratrici autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;

b) certificazione antimafia, ove non sia previsto esonerare per disposizione di legge, per le persone responsabili delle idonee strutture sub 5. d) le quali cureranno la realizzazione del programma, come da:

(1) art. 10 della legge n. 575/1965;

(2) artt. 1 e 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni;

(3) D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 recante regolamento di semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e informazioni antimafia, sulla Banca e sulle imprese interne o collegate;

c) certificato di iscrizione agli appositi albi tenuti dalla Banca d'Italia e, nel caso di Capofila di pool di Banche, anche il sottostante atto notarile di costituzione;

d) copia della documentazione (ultimo bilancio approvato) dalla quale risulti la potenzialità finanziaria e la capacità patrimoniale della Banca rispetto al credito da erogare;

e) documentazione inerente alle strutture «esperte» nel settore immobiliare dalla quale risultino:

(1) gli elementi identificativi delle strutture esperte;

(2) il rapporto giuridico in base al quale la Banca dispone di esse;

(3) la loro operatività da almeno cinque anni;

(4) il possesso di attestazione rilasciata da S.O.A. (Società Organismo di Attestazione) in corso di validità, per la categoria di lavori OG1 - classifica VIII;

(5) l'indicazione degli interventi significativi posti in essere (localizzazione e valore economico).

In sede di valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, l'Amministrazione si riserva di chiedere l'integrazione alla documentazione sopraindicata mediante la fornitura di chiarimenti o documentazione ulteriore come indicato all'art. 14 del D.Lgs. n. 157/1995.

7. Lo strumento amministrativo viene individuato nella convenzione da stipulare in forma pubblica amministrativa.

La convenzione, che sarà sottoscritta dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dalla Banca, avrà per oggetto il conferimento del mandato ai sensi degli artt. 1703 e segg. del Cod. Civ. per il compimento dei particolari atti giuridici necessari all'attuazione del programma, definito dall'Amministrazione, che prevede:

a) l'acquisto di beni immobili unitamente al suolo sul quale insistono:

(1) esistenti ed in autonomia funzionale;

(2) di gradimento dell'Amministrazione che potrà anche:

(a) considerare immobili occupati dal Corpo confacenti alle proprie esigenze;

(b) valutare proposte alternative formulate dalla Banca;

(3) a prezzo non superiore a quello definito congruo dall'Agenzia del Demanio o da altri Organi o Enti pubblici competenti nella specifica materia nell'ipotesi prevista dall'art. 17 della legge n. 241/1990;

(4) formalizzato contrattualmente attraverso la stipula di atto notarile di compravendita per persona da nominare ai sensi degli artt. 1401 e segg. del Cod. Civ., nonché dell'art. 32 del D.P.R. n. 131 del 24 luglio 1986, nel quale siano rappresentati il venditore e la Banca che assume le spese, a valere sul finanziamento pluriennale;

b) la costruzione di beni immobili con le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 2 del D.P.R. n. 383/1994 e 3 della legge n. 898/1976:

(1) preceduta dall'individuazione di un'area di gradimento dell'Amministrazione:

(a) privilegiando quelle demaniali, previa richiesta di assegnazione da perfezionare a cura dell'Amministrazione nei confronti dell'Agenzia del Demanio;

(b) osservando i vigenti Piani Regolatori, se in essi risulta già prevista un'area destinata alla Guardia di Finanza che, di conseguenza, andrà acquistata ovvero espropriata con spese a valere sul finanziamento pluriennale;

(c) ricorrendo, diversamente, allo strumento della variazione urbanistica, previsto dal comma 2 dell'articolo n. 29 della legge n. 28/1999;

(2) definita attraverso singoli quadri esigenziali a cura dell'Amministrazione che li parteciperà alla Banca per le conseguenti incombenze.

Il valore presunto dell'opera sarà comunicato dalla Banca all'Amministrazione, disarticolato in tutte le sue componenti.

L'Amministrazione esprimerà il proprio assenso sul valore dell'opera comunicato dalla Banca, dopo aver accertato, mediante valutazione del competente Comitato Tecnico Amministrativo, la congruità del valore indicato allineata a:

(a) i tariffari vigenti nelle Regioni di ubicazione dell'immobile approvati dai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche, decurtati della percentuale di ribasso indicata per le predette Regioni in sede di gara;

(b) i «nuovi costi» - non risultanti nei tariffari sub (a);

(c) gli oneri accessori (indagini, sondaggi, etc., progettazione nelle sue tre fasi, direzione lavori, osservanza delle norme sulla sicurezza, collaudi) previsti in misura comunque non superiore al 12% del costo dei lavori, [precedenti lett. (a) + (b)];

c) la ristrutturazione di beni immobili secondo la procedura sub b).

Si precisa che il compenso che spetterebbe al mandatario (art. 1709 del Cod. Civ.) per lo svolgimento delle varie attività non assumerà autonomia evidenziazione, sicché la Banca accorrente dovrà considerarlo nella determinazione dello sconto da indicare nell'offerta economica in sede di aggiudicazione.

8. Rispetto agli interventi sub 7.b) e c), la Banca - sotto la propria responsabilità - dispone affinché siano effettuate le attività di:

a) progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva);

b) affidamento dei lavori, sulla base del progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione, all'impresa di costruzioni che:

sia in regola con la normativa antimafia e rispetto alla quale la Guardia di Finanza, ricorrendone i presupposti, potrà esprimere il gradimento secondo le vigenti norme sulla sicurezza;

dimostri il possesso di attestazione rilasciata da S.O.A. (Società Organismo di Attestazione) in corso di validità per la categoria di lavori OG1, classifica VIII;

c) direzione dei lavori e collaudo degli stessi.

L'Amministrazione, con i poteri del mandante, si impegna ad intervenire:

nell'espletamento delle procedure che siano di sua esclusiva competenza;

nella fase della progettazione, fornendo i quadri esigenziali unitamente alle specifiche tecniche standard della qualità dei materiali e delle componenti impiantistiche, nonché approvando i relativi stadi di progettazione. Una volta approvato il progetto esecutivo non sono ammesse varianti;

nella fase di accettazione delle opere per l'emissione del parere di conformità rispetto ai progetti approvati.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di esercitare la vigilanza in corso d'opera e nella fase del collaudo.

Il mancato intervento dell'Amministrazione nella vigilanza in corso d'opera e nella fase del collaudo non dà diritto alla Banca a richiedere risarcimenti o indennizzi per alcun titolo, ragione o causa nel caso di mancata accettazione dell'opera.

9. Il tasso d'interesse non potrà essere superiore al tasso lettera per operazioni di Interest rate swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in euro a 12 anni, rilevato alle ore 11 del giorno precedente quello di formalizzazione di ciascun piano di ammortamento relativo ad ogni singolo intervento, sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread massimo di 0,25 punti percentuali per anno.

10. I tempi di realizzazione degli interventi verranno determinati:

a) per gli acquisti, in 3 mesi dalla comunicazione dell'Amministrazione di procedere all'acquisto;

b) per le costruzioni e le ristrutturazioni, in 24 mesi dalla comunicazione dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione.

L'attività di progettazione, nelle varie fasi, dovrà essere espletata entro sei mesi dalla data in cui l'Amministrazione avrà segnalato il quadro esigenziale dell'intervento e, per le nuove costruzioni, espresso altresì gradimento sull'area proposta; tale termine non ricomprende i tempi necessari all'Amministrazione per l'approvazione dei singoli stadi di progettazione.

11. I pagamenti saranno erogati sia mediante le disponibilità di cassa create dai fondi di bilancio accumulati nell'anno finanziario 1999 e seguenti, sia - ad esaurimento di questi ultimi - con fondi delle aperture di credito concesse dalla Banca mandataria con le seguenti modalità:

a) per gli acquisti e le costruzioni, alla consegna dell'immobile e conseguente iscrizione nei registri di consistenza dei beni patrimoniali dello Stato;

b) per le ristrutturazioni a lavori ultimati, collaudati una volta corredati di tutti i documenti di rito previsti dalle leggi vigenti.

Esaurita la disponibilità di cassa, i pagamenti alla Banca, a titolo di rimborso delle anticipazioni, avverranno secondo il piano di ammortamento redatto dalla Banca stessa e accettato dall'Amministrazione, a definizione di ogni singolo intervento.

Il pagamento della somma complessiva, pari alla sommatoria dei piani di ammortamento allegati alle singole aperture di credito (una per intervento), sarà disposto in unica rata annuale posticipata entro il 30 aprile.

Le rate annuali per l'importo sopra previsto saranno comprensive di capitale e interessi al tasso rilevato secondo le modalità sub. 9.

12. Criteri di aggiudicazione: il mandato a compiere gli atti giuridici necessari per l'attuazione del programma concernente, l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di beni immobili, il tutto nei tempi e nelle modalità già esplicitate, verrà aggiudicato - ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (massimo ribasso) alla Banca che nell'offerta economica offrirà la percentuale di sconto più vantaggiosa:

a) sul tasso d'interesse che non potrà essere superiore al tasso letterario per operazioni di Interest rate swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in euro a 12 anni, rilevato alle ore 11 del giorno precedente quello di celebrazione della gara, sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread massimo di 0,25 punti percentuali per anno;

b) sui tariffari vigenti nelle Regioni di ubicazione degli immobili approvati dai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche, come da prospetto allegato B.

La valorizzazione complessiva di detti sconti costituirà il dato che determinerà la scelta dell'offerta più vantaggiosa, intesa nello sconto complessivo più alto.

13. Le Banche che intendono partecipare, comprese quelle appartenenti all'Unione Europea, dovranno far pervenire entro il 18 giugno 2002 al Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, domanda di partecipazione (in carta bollata da € 10,33) contenente dichiarazione di assumere la diretta responsabilità nell'espletamento del mandato avente per oggetto l'attuazione del programma di cui al punto 1, e relativo finanziamento, con a corredo la documentazione di cui al punto 6.

Le domande, in carta libera, prodotte da Banche dell'Unione Europea, dovranno essere redatte in lingua italiana.

I documenti da allegare e, qualora non previsti dalle rispettive leggi nazionali, quelli equipollenti sostitutivi dovranno essere accompagnati dalla traduzione in lingua italiana, ufficializzata da apposito visto del Consolato italiano territorialmente competente.

Il plico, contenente la domanda e la relativa documentazione allegata, dovrà recare, in chiara evidenza, l'indicazione del mittente e la dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per il conferimento del mandato per l'attuazione di un programma di interventi ex art. 29 della legge n. 28/1999». Da consegnare a mano alla Divisione Seconda del Servizio Amministrativo.

Le lettere d'invito, unitamente allo schema di convenzione, redatte in lingua italiana, saranno spedite alle Banche ritenute idonee entro il 2 luglio 2002.

Gli allegati (A e B) richiamati nel bando, sono depositati presso il Comando Generale della Guardia di Finanza ed acquisibili a richiesta.

Ulteriori informazioni:

di carattere amministrativo, potranno essere richieste al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/44222843 - fax 06/44223999;

di carattere tecnico, al citato Comando Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Infrastrutture, tel. 06/44223650 - fax 06/44223688, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Il responsabile dell'attivando procedimento amministrativo, giusta legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni, è il Dott. Giovanni Sanfratello, dirigente, titolare dell'unità amministrativa deputata istituzionalmente alle procedure contrattuali del Comando Generale della Guardia di Finanza.

Gli Uffici possono essere consultati dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi da lunedì a venerdì compreso.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 maggio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Li, 22 maggio 2002

Il Direttore del Servizio Amministrativo:
Dr. Eduardo Sabato

C-17081 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona
Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089-672139 - Fax 672045

Bando di gare

Questa Azienda Ospedaliera ha indetto, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, distinte procedure concorsuali, con il sistema delle licitazioni private, per l'affidamento delle seguenti forniture:

1) fornitura annuale di frutta e verdura fresca per un importo presunto di € 175.000,00 I.V.A. inclusa;

2) fornitura annuale di burro e latticini per un importo presunto di € 90.000,00 I.V.A. inclusa;

3) fornitura annuale di latte fresco per un importo presunto di € 72.300,00 I.V.A. inclusa;

4) fornitura annuale di generi alimentari vari per un importo presunto di € 104.000,00 I.V.A. inclusa;

5) fornitura annuale di formaggi e salumi per un importo presunto di € 51.650,00 I.V.A. inclusa;

6) fornitura annuale di prodotti ittici e piselli congelati per un importo presunto di € 72.300,00 I.V.A. inclusa;

7) fornitura annuale di olio di oliva vergine per un importo presunto di € 18.200,00 I.V.A. inclusa;

con aggiudicata per ciascuna gara, ai sensi dell'art. 16 lettera a) D.L.vo n. 358/1992 e s.m. ed i. a «Lotto Unico».

Alle suddette gare verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 7, punto 4, del già citato D.Lg.vo n. 358/1992 e s.m. ed i.

L'istanza di partecipazione in bollo, per la procedura a cui si intende partecipare, redatta in lingua italiana, deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2002 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona», via S. Leonardo - 84131 - Salerno.

Ciascuna istanza deve essere corredata della seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e s.m. ed i., con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1.a) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lg. n. 358/1992 e s.m. ed i.;

2.a) di essere abilitata all'esecuzione della fornitura oggetto della procedura a cui si intende partecipare, indicando gli estremi di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di competenza e nel contempo, l'oggetto sociale, l'attività esercitata e data di attivazione;

B) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Lgs. n. 358/1992 e s.m. ed i.) dichiarazione/i rilasciata/e da banche o Istituti di Credito attestante/i, per quanto a diretta conoscenza del dichiarante, il grado di affidabilità economica e finanziaria dell'azienda in rapporto all'entità del contratto.

Questa Amministrazione spedisce i distinti inviti a presentare offerta entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Si precisa, infine, che le domande di invito non vincolano, comunque, l'Amministrazione appaltante.

Salerno, 21 maggio 2002

Il Direttore Generale: Avv. Vittorio Salemmi.

C-17082 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. **Polo Immobiliare Calabria**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Calabria, corso Vittorio Emanuele III n. 115 - 89129 Reggio Calabria, tel. 39+0965/315336, fax 39+0965/315225; e-mail: volpeb@posteitaliane.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete, suddivisa in sei lotti, per un importo complessivo di € 4.400.633,91 (diconsi euro quattromilioniquattrocentomilaseicentotrentatre/91), per appalto servizio igiene ambientale - cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., di cui € 44.006,35, (diconsi euro quarantatremilasei/35), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è suddiviso in sei lotti:

lotto 1: uffici postali e edifici della Filiale di Reggio Calabria, prezzo posto a base di gara di € 683.993,59 (diconsi euro seicentottantatremilanovecentonovantatre/59), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995

e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 6.909,03, (diconsi euro seimilanovecentonove/03), decorrenza 1° settembre 2002;

lotto 2: uffici postali e edifici delle Filiali di Crotone e Catanzaro, prezzo posto a base di gara di € 835.986,99 (diconsi euro ottocentotrentacinquemilanovecentottantasei/99), per appalto servizio igiene ambientale, cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 8.444,31, (diconsi euro ottomilaquattrocentoquarantaquattro/31), decorrenza 1° novembre 2002;

lotto 3: uffici postali e edifici delle Filiali di Locri e Vibo Valentia, prezzo posto a base di gara di € 685.155,75 (diconsi euro seicentotantacinquemilacentocinquantacinque/75), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 6.920,77 (diconsi euro seimilanovecentoventi/77), decorrenza 1° ottobre 2002;

lotto 4: Uffici Postali e edificio Filiale di Cosenza, prezzo posto a base di gara di € 912.083,14 (diconsi euro novecentododicimilaottantatre/14), per appalto servizio igiene ambientale, cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 9.212,96, (diconsi euro novemiladuecentododici/96), decorrenza 1° gennaio 2003;

lotto 5: Uffici Postali e edificio Filiale di Castrovillari, prezzo posto a base di gara di € 591.489,04 (diconsi euro cinquecentonovantunomilaquattrocentottantanove/04) per appalto servizio igiene ambientale, cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 5.974,64, (diconsi euro cinquemilanovecentosettantaquattro/64), decorrenza 1° dicembre 2002;

lotto 6: Polo Corrispondenza Calabria, Reggio Calabria, prezzo posto a base di gara di € 647.919,36 (diconsi euro seicentoquarantasettemilanovecentodiciannove/36), per appalto servizio igiene ambientale, cat. 14, allegato 1, CPC 874, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i. esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 6.544,64, (diconsi euro seimilacinquecentoquarantaquattro/64), decorrenza 1° settembre 2002;

3. Luogo di esecuzione: immobili a qualsiasi titolo in uso a Poste Italiane nella regione Calabria, analiticamente indicati negli allegati al disciplinare di gara.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e i., decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a. edizione 1998, n. 1.3 - 139 e n. 1.3 - 140, disciplinare di gara e presente bando.

5. Varianti: sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni 2 (due), decorrenze varie, con facoltà di rinnovo a trattativa privata, per un massimo di ulteriori due anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

7.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 10 giugno 2002;

c) modalità di pagamento: versamento € 25,82 su c.c. postale n. 486894 intestato a: Poste Italiane S.p.a. - Proventi riscossi dalla Filiale di Reggio Calabria, con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale regione Calabria».

8.a) Termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 13 del 17 giugno 2002;

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1.

c) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 del 18 giugno 2002; seconda seduta presumibilmente alle ore 10 del giorno 3 luglio 2002, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito

cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al Capo C - punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo € 70.629,09. La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio, a norma art. 20 dello schema di contratto (allegato G).

12. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta i sottoclenati soggetti, purché iscritti nel registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane istituito con decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, fasce di classificazione di cui all'art. 3, comma 1, per la fascia di classificazione su base annua adeguata al lotto/lotti per i quali l'impresa concorre; qualora l'impresa concorra per più lotti, la fascia di classificazione di cui al predetto decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 art. 3, comma 1, dovrà riferirsi alla sommatoria dei due lotti di importo superiore per i quali concorre, sempre calcolati su base annua (per imprese straniere analogo registro) in base all'importo del/i lotto/i cui si partecipa: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modifiche e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 433; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; associazioni temporanee di concorrenti, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni data presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., determinata in base al regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto. Le imprese concorrenti possono presentare offerta per ciascuno dei sei lotti nei quali è suddiviso l'appalto. Tenuto conto della molteplicità di immobili oggetto di prestazione e del dislocamento degli stessi su ampie e diversificate zone del territorio regionale, nonché delle esigenze di Poste Italiane, legate allo sviluppo e alla razionalizzazione della propria rete di uffici e sedi postali, ciascuna impresa concorrente, però, potrà risultare aggiudicataria al massimo di due lotti, previo sorteggio dell'ordine di aggiudicazione dei lotti che verrà effettuato durante la seconda seduta pubblica di gara.

16. Data di invio del bando: 22 aprile 2002.

16. Data di ricevimento del bando: 22 aprile 2002.

Il Direttore: arch. Bruno Volpe.

C-17083 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO (Provincia di Livorno)

L'Autorità Portuale di Piombino con sede in piazzale Premuda n. 6/a - 57025 Piombino (LI), tel. 0565/229210, telefax 0565/229229, indirà gara ad appalto concorso, con procedura d'urgenza, per l'appalto della fornitura in opera di una geomembrana impermeabile da posizionare sul fondo e sugli argini dei sottobacini della vasca di contenimento del porto di Livorno, per la deposizione dei materiali provenienti dall'escavo del porto di Piombino.

L'appalto sarà aggiudicato, tramite procedura d'urgenza, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, sulla base degli elementi di valutazione elencati nel bando integrale.

L'importo dell'appalto è di € 344.050,00, di cui € 10.050,00 per oneri per la sicurezza.

Potranno presentare domanda di partecipazione le imprese che attestino di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate all'art. 11, lettere a), b), c), d) e f) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i. e che sono in grado di fornire la documentazione prevista all'art. 14, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto citato, a dimostrazione delle capacità tecniche in possesso, con riferimento alla fornitura in oggetto.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'Autorità Portuale di Piombino, piazzale Premuda n. 6/A - 57025 Piombino (LI) entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 giugno 2002 ed essere redatte in conformità al bando di gara, inviato in data 23 maggio 2002 alla G.U. dell'U.E.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.porto.piombino.li.it

Il Presidente: Tullio Tabani.

C-17086 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4
Torino

Bando di gara

Ente appaltante ed indirizzo: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 Torino, strada dell'Arrivore n. 25/A - 10154 Torino (Italia), tel. 011/2402694, telefax 011/2420347.

Procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lettera b, indetta con deliberazione n. 559/2002/EP del 10 maggio 2002 termini abbreviati ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto e importo presunto: affidamento del servizio di gestione dell'attività di somministrazione farmaci da svolgersi a favore di soggetti tossicodipendenti seguiti dalla S.C. Ser.T dell'Azienda Sanitaria Locale 4 presso l'ambulatorio sito nell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco.

Numero presunto annuo di ore: 12.500.

Importo presunto annuo: € 323.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Torino.

Durata del contratto: mesi 36, decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammesso, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, i documenti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento. La domanda di partecipazione alla gara deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

Documentazione: a corredo della domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare:

dichiarazione resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l'elenco delle prestazioni infermieristiche svolte in enti sanitari pubblici o privati effettuate nel triennio 1999/2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14, comma 1, lettera a, del decreto legislativo n. 157/1995).

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla gara: ore 12 del 3 giugno 2002.

Richiesta di ammissione alla gara: redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in una busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di invito alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di gestione dell'attività di somministrazione farmaci da svolgersi a favore di soggetti tossicodipendenti seguiti dalla S.C. Ser.T dell'Azienda Sanitaria Locale 4 presso l'ambulatorio sito nell'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco».

Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 - Ufficio Protocollo, strada dell'Arrivore n. 25/A - 10154 Torino.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera a).

Cauzione: verrà richiesta una cauzione definitiva, ad avvenuta aggiudicazione, nella misura del 5% del valore netto contrattuale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: A.S.L. 4 - S.C. Economato-Provvenditorato, strada dell'Arrivore n. 25/A - 10154 Torino, 1° piano, tel. 011/2402626, telefax 011/2420347.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 maggio 2002 e vi è pervenuto in pari data.

Il Commissario: dott. Giulio Fornero.

C-17087 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
(Provincia di Salerno)

Bando di gara

Per l'affidamento ai sensi della Direttiva CEE 92/50 e decreto legislativo n. 157/1995 ed in applicazione dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, delle seguenti attività progettuali:

A) Elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di completamento della rete idrica e fognaria del Comune di Montecorvino Pugliano;

B) Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

C) Prestazioni specialistiche ed accessorie.

Ente appaltante: Comune di Montecorvino Pugliano (SA) via Roma - Telefono: 089/8022211 - Telefax: 089/801660.

Categoria di servizio e descrizione: Categoria 12 di cui l'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, numero di riferimento dalla C.P.C. 867.

Elaborazione della progettazione, definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di completamento della rete idrica e fognante nel capoluogo e frazioni del Comune di Montecorvino Pugliano e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, prestazioni specialistiche accessorie.

Importo presunto del servizio: € 105.873,67 incluso 2% CNPAIA ed I.V.A. così suddiviso:

Classe VIII € 81.600,19 - Coordinamento della sicurezza € 14.331,69.

Prestazioni specialistiche accessorie € 9.941,79.

Luogo di esecuzione: Montecorvino Pugliano (SA)

Partecipazione: Organismi di cui l'art. 17, comma 1, lettere d) e g) della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Riferimenti normativi:

legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualifiche professionali: la progettazione e tutte le prestazioni professionali in generale dovranno essere a firma di professionista abilitato e iscritto nel relativo albo professionale.

Presentazione offerte: non potranno essere presentate offerte solo per una parte del servizio in oggetto.

Termine per il completamento del servizio: il termine massimo per il completamento del servizio, da espletarsi in due distinte fasi, sarà complessivamente di 120 giorni naturali e consecutivi (90 giorni per la progettazione definitiva e 30 gg. per la progettazione esecutiva).

Raggruppamento di prestatori di servizi: nel caso di raggruppamenti temporanei, i soggetti che intendano riunirsi dovranno, pena l'esclusione, indicare espressamente nella domanda di partecipazione l'impegno a costituire il raggruppamento, indicando i componenti del raggruppamento stesso ed il futuro Capogruppo; in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà assumere forma giuridica specifica prima del contratto. Dovrà inoltre essere indicato il nome e le qualifiche professionali di chi è preposto al coordinamento per la progettazione e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (articolo 17, comma 8, legge n. 109/1994). I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato articolo 17, comma 1, lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni. Vigono i divieti di cui all'articolo 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

Polizza assicurativa: ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, il progettista o i progettisti incaricati devono essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la garanzia è prevista per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

Ricezione delle offerte: le offerte indirizzate all'Ente appaltante e, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2002, facendo fede esclusivamente l'ora e data di protocollazione. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione relativa alla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto relativo alle condizioni di esecuzione del servizio di progettazione sarà visionabile presso il Servizio Tecnico del Comune, il quale potrà anche fornire copie su richiesta.

Modalità di presentazione dell'offerta: il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare, oltre l'indicazione del concorrente, anche la dizione: «Offerta per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva canticabile dei lavori di completamento della rete idrica e fognante nel capoluogo e frazioni del Comune di Montecorvino Pugliano e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione prestazioni specialistiche accessorie».

Il plico conterrà all'interno, in buste separate e regolarmente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura:

Plico A - Documentazione amministrativa;

Plico B - Offerta tecnica;

Plico C - Offerta economica.

Sulle singole buste dovrà essere riportata la dicitura corrispondente al rispettivo contenuto.

La mancanza della dicitura anche su una sola busta sarà causa di esclusione automatica dalla gara.

Non si procederà, altresì, all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca e/o non controfirmati sui lembi di chiusura.

L'omissione e/o la incompletezza dei documenti, delle dichiarazioni o dei certificati richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, salvo che a giudizio della commissione di valutazione, per i benefici che la S.A. potrà trarre dalla massima compartecipazione dei concorrenti, non decida l'ammissibilità al prosieguo della gara qualora ricorrano i presupposti della trasparenza procedurale a tutela della par condicio dei concorrenti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati.

Documentazione amministrativa (Art. 18 C.S.A.): Il concorrente (Legale Rappresentante) dovrà produrre:

a) istanza di partecipazione alla gara d'appalto a procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed int. per l'affidamento del servizio in oggetto sottoscritta in forma semplice, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità dei sottoscrittori, completa di dati anagrafici e fiscali, titoli di studio e professionali, numero e data di iscrizione agli albi professionali;

b) dichiarazione, in cui attesti di:

conoscere ogni circostanza generale e particolare che possa avere influito sulla determinazione dell'offerta;

conoscere ogni condizione che possa comunque avere influenza sullo svolgimento del servizio, accettare ogni condizione, disposizione e prescrizione contenuta nel Capitolato e nel bando di gara;

di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

sulla permanenza delle condizioni di cui all'art. 51 del Regolamento.

c) i concorrenti stranieri, residenti in uno dei paesi aderenti alla CEE, dovranno presentare le attestazioni di cui sopra mediante una dichiarazione giurata rilasciata, dal Titolare o dal Legale rappresentante della Ditta, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Negli Stati della CEE in cui non è prevista la dichiarazione giurata sarà sufficiente una dichiarazione solenne;

d) i soli concorrenti italiani dovranno integrare la loro dichiarazione con i seguenti punti:

avere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 32-*quater* c.p. introdotto dall'art. 120 della L. 25 novembre 1981, n. 689 e come da ultimo sostituito dall'art. 3 del decreto legislativo 17 settembre 1993, n. 369 convertito con modifiche nella L. 15 novembre 1993, n. 461;

e) nel caso di raggruppamenti temporanei, dovrà esistere l'impegno sottoscritto da tutti i costituenti il raggruppamento che, in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

f) tutti i concorrenti italiani, anche se riuniti in raggruppamento temporaneo, dovranno produrre una dichiarazione, con la quale attestino che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo 490 dell'8 agosto 1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi;

g) poiché l'Amministrazione Comunale, per garantire il pagamento del compenso professionale, ha attivato le procedure per l'accesso al Fondo Rotativo per la progettualità istituito dalla Cassa di DD.PP. ottenendone i relativi fondi, tutti i concorrenti, anche se riuniti in raggruppamento temporaneo, dovranno produrre una dichiarazione con la quale attestino di esserne perfettamente a conoscenza, e di conseguenza di accettare, la clausola contrattuale con la quale si specifica che il pagamento dell'onorario professionale è contenuto, in questa fase, nell'ambito delle somme elargite dalla Cassa di DD.PP. per cui laddove l'importo dell'onorario, come scaturente dall'applicazione della Tariffa Professionale rapportato all'importo dei lavori desunti dal progetto definitivo dovesse risultare superiore al detto importo, lo stesso dovrà intendersi quale acconto sull'onorario ed il saldo verrà corrisposto solo e subordinatamente al finanziamento dell'opera.

I requisiti che i partecipanti in forma di dichiarazione, dovranno dimostrare di possedere sono:

l'espletamento, negli ultimi 10 anni (1992-2001), di servizi riguardanti la progettazione esecutiva di acquedotti e/o fognature e/o impianti di depurazione (classe VIII della Tariffa Professionale) di importo non inferiore a € 15.493.700,00;

possesto dei requisiti per la progettazione della sicurezza ai sensi dei D.L.vi n. 494/1996 e n. 528/1999.

I servizi di ingegneria valutabili saranno quelli iniziati ed ultimati nei periodi sopra definiti, ovvero la parte di essi effettivamente svolta. I partecipanti, pertanto, dovranno evidenziare i requisiti di cui il presente punto con elencazione e dichiarazione da cui si possano evincere le entità (intendendosi per tale l'importo dei soli lavori a base d'asta o consuntivo lordo) dei singoli servizi effettivamente svolti entro i periodi del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando. In caso di associazione o raggruppamento le condizioni relative ai requisiti di cui al presente punto devono intendersi possedute dal Capogruppo per una quota non superiore al 60%.

Offerta tecnica (Art. 19 C.S.A.): in tale plico dovrà essere inclusa:

a) Documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;

b) Relazione contenente l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. In essa dovrà essere indicato l'approccio tecnico-metodologico proposto in relazione sia all'attività di progettazione che alla modularità e funzionalità delle fasi di attuazione dei lavori in rapporto alla continuità di esercizio e sviluppo delle esistenti reti tecnologiche del Comune e a finanziamenti parziali. Tale relazione dovrà anche illustrare l'organizzazione delle attività per l'espletamento dei servizi richiesti, la struttura organizzativa degli studi singoli, associati o raggruppati e contenere l'indicazione delle risorse professionali e specialistiche dedicate per ciascuna fase. Tali elementi andranno rapportati alle problematiche del Comune per l'espletamento dell'incarico di che trattasi ed alle proposte organizzative e metodologiche individuate. Dovranno evidenziarsi inoltre le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, con particolare riferimento all'organizzazione di interfaccia con il Comune e l'immediatezza con cui potrà rapportarsi con il R.U.P. Sempre nella medesima relazione dovrà essere inserito un elenco delle categorie d'opera relative al servizio di cui trattasi con l'indicazione del loro svolgimento progettuale in proprio, ovvero in regime di subappalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo, dovranno altresì essere esplicitate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti il raggruppamento;

c) Curriculum dei professionisti di cui all'art. 63 comma 2 lettera c), predisposto secondo gli allegati G ed H. Dovrà inoltre essere inserito un elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto della presente gara, prestati dal concorrente, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, nonché della quota parte dei servizi effettivamente svolti in detto periodo.

Offerta economica (Art. 20 C.S.A.): in questo plico dovrà essere inserita l'offerta economica che conterrà il ribasso percentuale, unico ed uniforme, da applicarsi:

1) alla percentuale per rimborso spesa;

2) agli importi per le prestazioni progettuali speciali ed accessorie di cui all'art. 63 comma 1 lettere d) ed e) del Regolamento.

Si specifica che la S.A. applicherà sull'onorario base, come risultante dall'applicazione della Tariffa professionale, la riduzione del 20% ex art. 4, comma 12-bis, Legge 155/89, per le prestazioni professionali rese in favore dello Stato o di Enti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico il cui onere è anche parzialmente a carico dello Stato o degli enti medesimi.

Nello stesso plico dovrà essere anche inserita, su foglio a parte, l'offerta per i tempi di esecuzione del servizio, distinti fra la fase di progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nel limite massimo di quanto previsto nel presente bando e pari a 90 gg. per la progettazione definitiva e 30 gg. per la progettazione esecutiva.

Criteri di aggiudicazione (Art. 21 del C.S.A.): il giorno successivo a quello stabilito per la presentazione delle offerte alle ore 10, presso gli Uffici del Comune, si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, senza ulteriore avviso di convocazione. In tale seduta saranno aperti solo i plichi contenenti la documentazione amministrativa mentre i restanti plichi saranno aperti e valutati in seduta riservata.

La valutazione delle offerte avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i fattori ponderali di seguito specificati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 10;

d) riduzione percentuale del tempo di prestazione del servizio: punti 10.

Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee:

data di invio del bando: 21 maggio 2002;

data di ricevimento del bando: 21 maggio 2002.

Altre informazioni: l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di affidamento incarico senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Luciano Bove.

Il dirigente resp. Ufficio Tecnico:
arch. Luciano Bove

C-17088 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (Provincia di Salerno)

Bando di gara

Oggetto: affidamento ai sensi della Direttiva CEE 92/50 e decreto legislativo n. 157/1995 ed in applicazione dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, delle seguenti attività progettuali:

A) elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di risanamento del dissesto idrogeologico del Comune di Montecorvino Pugliano;

B) coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

C) prestazioni specialistiche ed accessorie.

Ente appaltante: Comune di Montecorvino Pugliano (SA), via Roma, tel. 089/8022211, telefax 089/801660.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 12 di cui l'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, numero di riferimento dalla C.P.C. 867.

Elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di risanamento del dissesto idrogeologico del Comune di Montecorvino Pugliano e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, prestazioni specialistiche accessorie.

Importo presunto del servizio: € 106.074,41 incluso 2% CNPAIA ed I.V.A. così suddiviso:

classe VII € 88.991,19 - Coordinamento della sicurezza € 12.812,41;

prestazioni specialistiche accessorie € 4.270,81.

Luogo di esecuzione: Montecorvino Pugliano (SA).

Partecipazione: organismi di cui l'art. 17, comma 1, lettera d) e g) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Riferimenti normativi:

legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualifiche professionali: la progettazione e tutte le prestazioni professionali in generale dovranno essere a firma di professionista abilitato e iscritto nel relativo albo professionale.

Presentazione offerte: non potranno essere presentate offerte solo per una parte del servizio in oggetto.

Termine per il completamento del servizio: il termine massimo per il completamento del servizio, da espletarsi in due distinte fasi, sarà complessivamente di 120 giorni naturali e consecutivi (90 giorni per la progettazione definitiva e 30 giorni per la progettazione esecutiva).

Raggruppamento di prestatori di servizi: nel caso di raggruppamenti temporanei, i soggetti che intendano riunirsi dovranno, pena l'esclusione, indicare espressamente nella domanda di partecipazione l'impegno a costituire il raggruppamento, indicando i componenti del raggruppamento stesso ed il futuro Capogruppo; in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà assumere forma giuridica specifica prima del contratto. Dovrà inoltre essere indicato il nome e le qualifiche professionali di chi è preposto al coordinamento per la progettazione e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8, legge n. 109/1994). I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato

art. 17, comma 1, lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni. Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

Polizza assicurativa: ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, il progettista o i progettisti incaricati devono essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la garanzia è prevista per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

Ricezione delle offerte: le offerte indirizzate all'Ente appaltante e, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) entro le ore 12 del giorno 1° agosto 2002, facendo fede esclusivamente l'ora e data di protocollazione. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione relativa alla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto relativo alle condizioni di esecuzione del servizio di progettazione sarà visionabile presso il Servizio Tecnico del Comune, il quale potrà anche fornire copie su richiesta.

Modalità di presentazione dell'offerta: il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare, oltre l'indicazione del concorrente, anche la dizione: «Offerta per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori risanamento dissesto idrogeologico del Comune di Montecorvino Pugliano e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione prestazioni specialistiche accessorie».

Il plico conterrà all'interno, in buste separate e regolarmente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura:

plico A - Documentazione amministrativa;

plico B - Offerta tecnica;

plico C - Offerta economica.

Sulle singole buste dovrà essere riportata la dicitura corrispondente al rispettivo contenuto.

La mancanza della dicitura anche su una sola busta sarà causa di esclusione automatica dalla gara.

Non si procederà, altresì, all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca e/o non controfirmati sui lembi di chiusura.

L'omissione e/o l'incompletezza dei documenti, delle dichiarazioni o dei certificati richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, salvo che a giudizio della commissione di valutazione, per i benefici che la S.A. potrà trarre dalla massima compartecipazione dei concorrenti, non decida l'ammissibilità al prosieguo della gara qualora ricorrano i presupposti della trasparenza procedurale a tutela della par condicio dei concorrenti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati.

Documentazione amministrativa (art. 18 del C.S.A.): il concorrente (Legale Rappresentante) dovrà produrre:

a) istanza di partecipazione alla gara d'appalto a procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento del servizio in oggetto sottoscritta in forma semplice, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità dei sottoscrittori, completa di dati anagrafici e fiscali, titoli di studio e professionali, numero e data di iscrizione agli albi professionali;

b) dichiarazione, in cui attesti di:

conoscere ogni circostanza generale e particolare che possa avere influito sulla determinazione dell'offerta;

conoscere ogni condizione che possa comunque avere influenza sullo svolgimento del servizio, accettare ogni condizione, disposizione e prescrizione contenuta nel Capitolato e nel bando di gara;

di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

sulla permanenza delle condizioni di cui all'art. 51 del Regolamento;

c) i concorrenti stranieri, residenti in uno dei paesi aderenti alla C.E.E., dovranno presentare le attestazioni di cui sopra mediante una dichiarazione giurata rilasciata, dal Titolare o dal Legale rappresentante della Ditta, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Negli Stati della C.E.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata sarà sufficiente una dichiarazione solenne;

d) i soli concorrenti italiani dovranno integrare la loro dichiarazione con i seguenti punti: avere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 32-*quater* c.p. introdotto dall'art. 120 della legge 25 novembre 1981, n. 689 e come da ultimo sostituito dall'art. 3 del decreto legislativo 17 settembre 1993, n. 369 convertito con modifiche nella legge 15 novembre 1993, n. 461;

e) nel caso di raggruppamenti temporanei, dovrà esistere l'impegno sottoscritto da tutti i costituenti il raggruppamento che, in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

f) tutti i concorrenti italiani, anche se riuniti in raggruppamento temporaneo, dovranno produrre una dichiarazione, con la quale attestino che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi;

g) poiché l'Amministrazione Comunale, per garantire il pagamento del compenso professionale, ha attivato le procedure per l'accesso al Fondo Rotativo per la progettualità istituito dalla Cassa depositi e prestiti ottenendone i relativi fondi, tutti i concorrenti, anche se riuniti in raggruppamento temporaneo, dovranno produrre una dichiarazione con la quale attestino di esserne perfettamente a conoscenza, e di conseguenza di accettare, la clausola contrattuale con la quale si specifica che il pagamento dell'onorario professionale è contenuto, in questa fase, nell'ambito delle somme elargite dalla Cassa depositi e prestiti per cui laddove l'importo dell'onorario, come scaturente dall'applicazione della Tariffa Professionale rapportato all'importo dei lavori desunti dal progetto definitivo dovesse risultare superiore al detto importo, lo stesso dovrà intendersi quale acconto sull'onorario ed il saldo verrà corrisposto solo e subordinatamente al finanziamento dell'opera.

I requisiti che i partecipanti in forma di dichiarazione, dovranno dimostrare di possedere sono:

l'espletamento, negli ultimi 10 anni (1992/2001), di servizi riguardanti la progettazione esecutiva di sistemazioni idrogeologiche (classe VII della Tariffa Professionale) di importo non inferiore a € 12.911.422,47;

possesso dei requisiti per la progettazione della sicurezza ai sensi dei decreti legislativi n. 494/1996 e n. 528/1999.

I servizi di ingegneria valutabili saranno quelli iniziati ed ultimati nei periodi sopra definiti, ovvero la parte di essi effettivamente svolta. I partecipanti, pertanto, dovranno evidenziare i requisiti di cui il presente punto con elencazione e dichiarazione da cui si possano evincere le entità (intendendosi per tale l'importo dei soli lavori a base d'asta o consuntivo lordo) dei singoli servizi effettivamente svolti entro i periodi del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando. In caso di associazione o raggruppamento le condizioni relative ai requisiti di cui al presente punto devono intendersi possedute dal Capogruppo per una quota non superiore al 60%.

Offerta tecnica (art. 19 del C.S.A.): in tale plico dovrà essere inclusa:

a) documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;

b) relazione contenente l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. In essa dovrà essere indicato l'approccio tecnico-metodologico proposto in relazione sia all'attività di progettazione che alla modularità e funzionalità delle fasi di attuazione dei lavori in rapporto alla continuità di esercizio e sviluppo delle esistenti reti tecnologiche del Comune e a finanziamenti parziali. Tale relazione dovrà anche illustrare l'organizzazione delle attività per l'espletamento dei servizi richiesti, la struttura organizzativa degli studi singoli, associati o raggruppati e contenere l'indicazione delle risorse professionali e specialistiche dedicate per ciascuna fase. Tali elementi andranno rapportati alle problematiche del Comune per l'espletamento dell'incarico di che trattasi ed alle proposte organizzative e metodologiche individuate. Dovranno evidenziar-

si inoltre le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, con particolare riferimento all'organizzazione di interfaccia con il Comune e l'immediatezza con cui potrà rapportarsi con il R.U.P. Sempre nella medesima relazione dovrà essere inserito un elenco delle categorie d'opera relative al servizio di cui trattasi con l'indicazione del loro svolgimento progettuale in proprio, ovvero in regime di subappalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo, dovranno altresì essere esplicitate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti il raggruppamento;

c) *curriculum* dei professionisti di cui all'art. 63, comma 2, lettera c), predisposto secondo gli allegati G ed H. Dovrà inoltre essere inserito un elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto della presente gara, prestati dal concorrente, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, nonché della quota parte dei servizi effettivamente svolti in detto periodo.

Offerta economica (art. 20 del C.S.A.): in questo plico dovrà essere inserita l'offerta economica che conterrà il ribasso percentuale, unico ed uniforme, da applicarsi:

1) alla percentuale per rimborso spesa;

2) agli importi per le prestazioni progettuali speciali ed accessorie di cui all'art. 63, comma 1, lettere d) ed e) del Regolamento.

Si specifica che la S.A. applicherà sull'onorario base, come risultante dall'applicazione della Tariffa professionale, la riduzione del 20% ex art. 4, comma 12-bis, legge n. 155/1989, per le prestazioni professionali rese in favore dello Stato o di Enti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico il cui onere è anche parzialmente a carico dello Stato o degli enti medesimi.

Nello stesso plico dovrà essere anche inserita, su foglio a parte, l'offerta per i tempi di esecuzione del servizio, distinti fra la fase di progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nel limite massimo di quanto previsto nel presente bando e pari a 90 giorni per la progettazione definitiva e 30 giorni per la progettazione esecutiva.

Criteri di aggiudicazione (art. 21 del C.S.A.): il giorno successivo a quello stabilito per la presentazione delle offerte alle ore 10, presso gli Uffici del Comune, si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, senza ulteriore avviso di convocazione. In tale seduta saranno aperti soli i plichi contenenti la documentazione amministrativa mentre i restanti plichi saranno aperti e valutati in seduta riservata.

La valutazione delle offerte avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i fattori ponderali di seguito specificati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno il servizio: punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 10;

d) riduzione percentuale del tempo di prestazione del servizio: punti 10.

Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee:

data di invio del bando: 21 maggio 2002;

data di ricevimento del bando: 21 maggio 2002.

Altre informazioni: l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di affidamento incarico senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Luciano Bove.

Il dirigente responsabile ufficio tecnico:
arch. Luciano Bove

C-17089 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (Provincia di Salerno)

Bando di gara per l'affidamento ai sensi della Direttiva CEE 92/50 e D.L.vo n. 157/1995 ed in applicazione dell'art. 62 del D.P.R. n. 554/1999, delle seguenti attività progettuali:

A) Elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di riqualificazione del Centro Storico del Comune di Montecorvino Pugliano;

B) Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

C) Prestazioni specialistiche ed accessorie.

Ente appaltante: Comune di Montecorvino Pugliano (SA) via: Roma, tel. 089/8022211, telefax 089/801660.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 12 di cui l'allegato 1 al D.Lgs. n. 157/1995.

Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, numero di riferimento dalla C.P.C. 867.

Elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di riqualificazione del centro storico del Comune di Montecorvino Pugliano e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, prestazioni specialistiche accessorie.

Importo presunto del servizio: € 54.527,95 incluso 2% CNPAIA ed I.V.A. così suddiviso:

Classe I C € 40.523,64 - Coordinamento della sicurezza € 9.212,14.

Prestazioni specialistiche accessorie € 4.792,17.

Luogo di esecuzione: Montecorvino Pugliano (SA).

Partecipazione: organismi di cui l'art. 17, comma 1, lettera d) e g) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Riferimenti normativi:

legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualifiche professionali: la progettazione e tutte le prestazioni professionali in generale dovranno essere a firma di professionista abilitato e iscritto nel relativo albo professionale.

Presentazione offerte: non potranno essere presentate offerte solo per una parte del servizio in oggetto.

Termine per il completamento del servizio: il termine massimo per il completamento del servizio, da espletarsi in due distinte fasi, sarà complessivamente di 120 giorni naturali e consecutivi (90 giorni per la progettazione definitiva e 30 giorni per la progettazione esecutiva).

Raggruppamento di prestatori di servizi: nel caso di raggruppamenti temporanei, i soggetti che intendano riunirsi dovranno, pena l'esclusione, indicare espressamente nella domanda di partecipazione l'impegno a costituire il raggruppamento, indicando i componenti del raggruppamento stesso ed il futuro Capogruppo; in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà assumere forma giuridica specifica prima del contratto. Dovrà inoltre essere indicato il nome e le qualifiche professionali di chi è preposto al coordinamento per la progettazione e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8, legge n. 109/1994). I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1, lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni. Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

Polizza assicurativa: ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, il progettista o i progettisti incaricati devono essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la garanzia è prevista per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati.

Ricezione delle offerte: le offerte indirizzate all'Ente appaltante e, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) entro le ore 12 del giorno 29 luglio 2002, facendo fede esclusivamente l'ora e data di protocollazione. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione relativa alla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto relativo alle condizioni di esecuzione del servizio di progettazione sarà visionabile presso il Servizio Tecnico del Comune, il quale potrà anche fornire copie su richiesta.

Modalità di presentazione dell'offerta: il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare, oltre l'indicazione del concorrente, anche la dizione: «Offerta per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile dei lavori di riqualificazione del Centro Storico del Comune di Montecorvino Pugliano e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, prestazioni specialistiche accessorie».

Il plico conterrà all'interno, in buste separate e regolarmente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura:

plico A - Documentazione amministrativa;

plico B - Offerta tecnica;

plico C - Offerta economica.

Sulle singole buste dovrà essere riportata la dicitura corrispondente al rispettivo contenuto.

La mancanza della dicitura anche su una sola busta sarà causa di esclusione automatica dalla gara.

Non si procederà, altresì, all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca e/o non controfirmati sui lembi di chiusura.

L'omissione e/o la incompletezza dei documenti, delle dichiarazioni o dei certificati richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, salvo che a giudizio della commissione di valutazione, per i benefici che la S.A. potrà trarre dalla massima compartecipazione dei concorrenti, non decida l'ammissibilità al prosieguo della gara qualora ricorrano i presupposti della trasparenza procedurale a tutela della par condicio dei concorrenti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo n. 157/1995, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati.

Documentazione amministrativa (Art. 18 C.S.A.): il concorrente (legale rappresentante) dovrà produrre:

a) istanza di partecipazione alla gara d'appalto a procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 157/1995 e succ. mod. ed int. per l'affidamento del servizio in oggetto sottoscritta in forma semplice, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità dei sottoscrittori, completa di dati anagrafici e fiscali, titoli di studio e professionali, numero e data di iscrizione agli albi professionali;

b) dichiarazione, in cui attesti di:

conoscere ogni circostanza generale e particolare che possa avere influito sulla determinazione dell'offerta;

conoscere ogni condizione che possa comunque avere influenza sullo svolgimento del servizio, accettare ogni condizione, disposizione e prescrizione contenuta nel Capitolato e nel bando di gara;

di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del D.Lvo n. 65/2000;

sulla permanenza delle condizioni di cui all'art. 51 del Regolamento;

c) i concorrenti stranieri, residenti in uno dei Paesi aderenti alla CEE, dovranno presentare le attestazioni di cui sopra mediante una dichiarazione giurata rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza. Negli Stati della CEE in cui non è prevista la dichiarazione giurata sarà sufficiente una dichiarazione solenne;

d) i soli concorrenti italiani dovranno integrare la loro dichiarazione con i seguenti punti:

avere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 32-*quater* c.p. introdotto dall'art. 120 della legge 25 novembre 1981, n. 689 e come da ultimo sostituito dall'art. 3 del D.L. 17 settembre 1993, n. 369 convertito con modifiche nella legge 15 novembre 1993, n. 461;

e) nel caso di raggruppamenti temporanei, dovrà esistere l'impegno sottoscritto da tutti i costituenti il raggruppamento che, in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 11 del D.Lvo n. 157/1995.

f) tutti i concorrenti italiani, anche se riuniti in raggruppamento temporaneo, dovranno produrre una dichiarazione, con la quale attestino che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 del D.L. 490 dell'8 ago-

sto 1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi;

g) poiché l'Amministrazione Comunale, per garantire il pagamento del compenso professionale, ha attivato le procedure per l'accesso al Fondo Rotativo per la progettualità istituito dalla Cassa di DD.PP. ottenendone i relativi fondi, tutti i concorrenti, anche se riuniti in raggruppamento temporaneo, dovranno produrre una dichiarazione con la quale attestino di esserne perfettamente a conoscenza, e di conseguenza di accettare, la clausola contrattuale con la quale si specifica che il pagamento dell'onorario professionale è contenuto, in questa fase, nell'ambito delle somme elargite dalla Cassa di DD.PP. per cui laddove l'importo dell'onorario, come scaturente dall'applicazione della Tariffa Professionale rapportato all'importo dei lavori desunti dal progetto definitivo dovesse risultare superiore al detto importo, lo stesso dovrà intendersi quale acconto sull'onorario ed il saldo verrà corrisposto solo e subordinatamente al finanziamento dell'opera.

I requisiti che i partecipanti in forma di dichiarazione, dovranno dimostrare di possedere sono:

l'espletamento, negli ultimi 10 anni (1992-2001), di servizi riconducibili alla classe I C della tariffa professionale riguardante la progettazione esecutiva di importo non inferiore a € 10.329.137,98;

possesso dei requisiti per la progettazione della sicurezza ai sensi dei D.L.vi n. 494/1996 e n. 528/1999.

I servizi di ingegneria valutabili saranno quelli iniziati ed ultimati nei periodi sopra definiti, ovvero la parte di essi effettivamente svolta. I partecipanti, pertanto, dovranno evidenziare i requisiti di cui il presente punto con elencazione e dichiarazione da cui si possano evincere le entità (intendendosi per tale l'importo dei soli lavori a base d'asta o consuntivo lordo) dei singoli servizi effettivamente svolti entro i periodi del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando. In caso di associazione o raggruppamento le condizioni relative ai requisiti di cui al presente punto devono intendersi possedute dal Capogruppo per una quota non superiore al 60%.

Offerta tecnica (Art. 19 C.S.A.). In tale plico dovrà essere inclusa:

a) documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;

b) relazione contenente l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. In essa dovrà essere indicato l'approccio tecnico-metodologico proposto in relazione sia all'attività di progettazione che alla modularità e funzionalità delle fasi di attuazione dei lavori in rapporto alla continuità di esercizio e sviluppo delle esistenti reti tecnologiche del Comune e a finanziamenti parziali. Tale relazione dovrà anche illustrare l'organizzazione delle attività per l'espletamento dei servizi richiesti, la struttura organizzativa degli studi singoli, associati o raggruppati e contenere l'indicazione delle risorse professionali e specialistiche dedicate per ciascuna fase. Tali elementi andranno rapportati alle problematiche del Comune per l'espletamento dell'incarico di che trattasi ed alle proposte organizzative e metodologiche individuate. Dovranno evidenziarsi inoltre le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, con particolare riferimento all'organizzazione di interfaccia con il Comune e l'immediatezza con cui potrà rapportarsi con il R.U.P. Sempre nella medesima relazione dovrà essere inserito un elenco delle categorie d'opera relative al servizio di cui trattasi con l'indicazione del loro svolgimento progettuale in proprio, ovvero in regime di subappalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo, dovranno altresì essere esplicitate ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo n. 157/1995, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti il raggruppamento;

c) *curriculum* dei professionisti di cui all'art. 63 comma 2 lettera c), predisposto secondo gli allegati G ed H. Dovrà inoltre essere inserito un elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto della presente gara, prestati dal concorrente, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, nonché della quota parte dei servizi effettivamente svolti in detto periodo.

Offerta economica (Art. 20 C.S.A.): in questo plico dovrà essere inserita l'offerta economica che conterrà il ribasso percentuale, unico ed uniforme, da applicarsi:

1) alla percentuale per rimborso spesa;

2) agli importi per le prestazioni progettuali speciali ed accessorie di cui all'art. 63 comma 1 lettere d) ed e) del Regolamento.

Si specifica che la S.A. applicherà sull'onorario base, come risultante dall'applicazione della Tariffa professionale, la riduzione del 20% ex art. 4, comma 12-bis, Legge 155/89, per le prestazioni professionali rese in favore dello Stato o di Enti pubblici per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico il cui onere è anche parzialmente a carico dello Stato o degli enti medesimi.

Nello stesso plico dovrà essere anche inserita, su foglio a parte, l'offerta per i tempi di esecuzione del servizio, distinti fra la fase di progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nel limite massimo di quanto previsto nel presente bando e pari a 90 giorni per la progettazione definitiva e 30 giorni per la progettazione esecutiva.

Criteri di aggiudicazione (Art. 21 del C.S.A.): il giorno successivo a quello stabilito per la presentazione delle offerte alle ore 10, presso gli Uffici del Comune, si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, senza ulteriore avviso di convocazione. In tale seduta saranno aperti soli i plichi contenenti la documentazione amministrativa mentre i restanti plichi saranno aperti e valutati in seduta riservata.

La valutazione delle offerte avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i fattori ponderali di seguito specificati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno il servizio: punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 10;

d) riduzione percentuale del tempo di prestazione del servizio: punti 10.

Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee:

data di invio del bando: 21 maggio 2002;

data di ricevimento del bando: 21 maggio 2002.

Altre informazioni: l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di affidamento incarico senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Luciano Bove.

Il dirigente resp. Ufficio Tecnico:
arch. Luciano Bove

C-17090 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda Regionale di Riferimento per l'emergenza di 2° livello Ospedali «Civile-M. Paternò Arezzo»

Ragusa

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51 - 97100 Ragusa, tel. 0932/600740, fax 0932/654653.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) forma contrattuale: contratti di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: farmacie dei presidi ospedalieri Civile e M. Paternò Arezzo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in somministrazione, per la durata di anni tre, di materiale di sutura, suddivisa in 56 lotti, come da capitolato speciale per una spesa complessiva presunta nel triennio di € 793.432,73 oltre I.V.A.;

c) le imprese concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti e nell'ambito di ciascun lotto per una o più voci o per tutte le voci.

4. Termine di consegna: come da capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: Settore Provveditorato Economato via G. Di Vittorio n. 51 - 97100 Ragusa tel. 0932/600740 - fax 0932/654653;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 7 giugno 2002.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 13 giugno 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse, appositamente delegati;

b) data, ora e luogo: 13 giugno 2002, ore 10, Settore Provveditorato Economato dell'Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio n. 51 - Ragusa.

8. Cauzione e garanzia: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nei bilanci dell'Azienda. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono riportate nella nota integrativa e nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: come da capitolato speciale.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo.

14. Altre informazioni: presso il Settore Provveditorato Economato dell'Azienda Ospedaliera.

15. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 aprile 2002.

16. Data ricevimento bando dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 aprile 2002.

Il Direttore Generale: Dott. Ettore Costa.

C-17248 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. REGGIO EMILIA

L'Unione di Acquisto tra l'Arcispedale S. Maria Nuova - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia e l'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia Servizio Approvvigionamenti, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335306, fax 0522/335395 indice gara a licitazione privata, procedura accelerata per l'urgenza di attivarsi onde ovviare ad interruzioni nella fornitura, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura in «Service» di sistemi per l'esecuzione di esami di coagulazione.

Importo presunto annuo netto I.V.A.: lotto 1: € 423.494,66, lotto 2: € 129.114,22, complessivo: € 552.608,88.

Per dettaglio lotti di gara e quantità annue dei vari prodotti occorrenti: rif.to al capitolato speciale. L'elenco dei lotti è consultabile sul sito Internet www.ausl.re.it

Forma della fornitura: somministrazione periodica.

La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare a interruzioni negli approvvigionamenti.

Luogo di consegna: porto franco presso gli indirizzi specificati sugli ordini.

Si precisa quanto segue:

A) sono ammesse offerte per singolo lotto. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare il/i lotto/i per il/i quale/i intende partecipare alla gara;

B) aggiudicazione per lotto ai sensi art. 19, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. La formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento degli elementi diversi dal «Prezzo» dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara. L'Amministrazione procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

C) cinque anni a decorrere massimo dal 60° giorno successivo alla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, con facoltà per le Aziende aderenti all'Unione di rinnovare, anche singolarmente, il contratto di anno in anno per ulteriori due anni alle medesime condizioni di aggiudicazione;

D) la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di Imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

E) numero previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti valutate idonee;

F) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara;

G) le richieste di partecipazione non vincolano la Stazione Appaltante.

La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo Servizio Postale o Agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto.

La domanda di partecipazione dovrà essere resa legale con l'applicazione di n. 1 marca da bollo da € 10,33 ogni quattro fogli utilizzati. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Tale domanda dovrà pervenire al Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda USL di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra), in lingua italiana entro e non oltre il 10 giugno 2002 (termine perentorio). L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il 16 agosto 2002.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) il fatturato globale dell'Impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

c) l'elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/99).

Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Sono altresì consentiti raggruppamenti d'impresa in sede di presentazione di offerta unicamente tra imprese già ammesse singolarmente alla gara.

Avviso di preinformazione non pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio C.E. il 17 maggio 2002.

Il direttore amministrativo della AUSL di Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-16808 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

Estratto concorso pubblico

Il Comune di Osimo indice un concorso pubblico per raccogliere «idee-progetto» per la «realizzazione di un ospedale di rete della Bassa Valle del Musone».

La disponibilità economica pubblica stimata per la realizzazione dell'opera ammonta ad € 24.500.000,00. Si richiede la formulazione di idee-progetto che possano essere realizzate con risorse private ed eventualmente in parte con risorse pubbliche tramite la formula del project financing o con l'appalto-concorso.

Il nucleo di valutazione formulerà una graduatoria di merito delle idee-progetto presentate da ciascun soggetto partecipante. Alla proposta di project financing graduata al primo posto verrà assegnata la qualifica di soggetto promotore se sarà data attuazione all'iniziativa da parte del Comune di Osimo.

Alla proposta di appalto-concorso graduata prima classificata, sarà corrisposta la somma di € 2.500,00 se sarà data attuazione all'iniziativa da parte del Comune di Osimo, in caso contrario non verrà corrisposto alcun compenso. Gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 20 giugno 2002. Il bando integrale è pubblicato sul sito Internet del comune di Osimo: www.comune.osimo.an.it mentre gli allegati sono consultabili presso il Servizio Lavori Pubblici.

Per eventuali informazioni contattare il dott. ing. Ermanno Frontaloni, tel. 071/7249263.

Il dirigente Dipartimento del Territorio:
dott. ing. Ermanno Frontaloni

C-16811 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio Contratti e Appalti

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/274957 e fax 0823/274953), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10 indice gara, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modificazioni ed integrazioni, nonché del vigente Regolamento di contabilità dell'Ateneo, mediante procedura ristretta (licitazione privata) per il servizio di pulizia presso alcune sedi universitarie distinte nei seguenti due lotti:

I lotto - Facoltà di Scienze Ambientali e Scienze MM.FF.NN., Complesso via Vivaldi - Caserta. Durata contrattuale: dal 18 luglio 2002 al 17 luglio 2006. Importo presunto annuo € 123.371,44 oltre I.V.A.;

II lotto - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Modulo 7 - Caserta; Uffici Amm.vi, Piani II e III edificio di via Sapienza n. 18 - Napoli. Durata contrattuale: dal 1° gennaio 2003 al 17 luglio 2006. Importo presunto annuo € 68.034,74 oltre I.V.A.

L'affidamento del servizio avverrà, per singolo lotto, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo, punti max 40;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, punti max 60.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio Protocollo piazza L. Miraglia, palazzo Bideri - Napoli, entro le ore 12 del giorno 24 giugno 2002 la seguente documentazione redatta in lingua italiana: dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del T.U. n. 445 del 28 dicembre 2000, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, nella quale il concorrente attesti quanto segue:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'appalto ovvero ai registri professionali del paese di residenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) l'importo del fatturato globale degli ultimi tre anni nonché i principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse, per un importo minimo medio annuo pari all'importo presunto del lotto per il quale si intende partecipare;

d) (per le ditte che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

e) di possedere idonea capacità economica e finanziaria.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento di colui che la rende, in corso di validità.

2. Certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, di data non anteriore alla data della presente (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e quelli che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: richiesta partecipazione gara n. 573/C servizio di pulizia presso alcune sedi universitarie invio urgente ufficio contratti e appalti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 15 maggio 2002.

Il rettore: prof. Antonio Grella.

C-16813 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Comando 50° Stormo

Piacenza

Avviso di licitazione privata

Questo Comando indirà licitazione privata ai sensi del R.D. n. 827/1924 per l'approvvigionamento di ossigeno liquido per la respirazione dei piloti.

Le richieste di partecipazione, che non vincolano l'A.D. devono pervenire a questo Comando entro e non oltre il giorno 5 luglio 2002.

Eventuali chiarimenti: Servizio Amministrativo San Damiano (PC) 29100, tel. 0523/372355-64.

Orari: 8 - 16,30 (da lunedì a giovedì), 8 - 12 (venerdì).

Responsabile procedimento: Capo Servizio Amministrativo.

Il capo servizio amministrativo:
cap. Speranza Diego

C-16829 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Città Metropolitana

Direzione gare e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763

Rete Civica Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

Avviso di esito di gara (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che il giorno 30 novembre 2001 si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e installazione di strumentazione finalizzata alla creazione del sistema di rice-trasmissioni dati-fo-
nia della Provincia di Napoli.

Determinazione di indizione di gara n. 7080 del 4 ottobre 2001.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 573/94 e dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. e int.

Importo a base d'asta L. 302.621.666 (€ 156.291,05), oltre I.V.A.

Offerte pervenute nel termine: n. 3.

Imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: Selcom S.a.s. con sede legale in Napoli alla via Calata Capodichino n. 2666 per il prezzo offerto di € 152.861,95 (L. 295.982.000).

Determinazione n. 1744 del 22 febbraio 2002 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti e delle ditte escluse è altresì in visione presso la Direzione Contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-16835 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Como n. 13

Avviso esito di gara

Il direttore generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 573 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che i servizi da falegname sono stati aggiudicati alla Ditta Falegnameria Varesina - Gavirate (VA) con un ribasso del 10,00%.

Gli avvisi di gara sono stati pubblicati in modo integrale sul BURL e reperibili presso l'Aler Varese.

Varese, 6 maggio 2002

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-16821 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Città Metropolitana

Direzione gare e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763

Rete Civica Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

Avviso di esito di gara (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 5 dicembre 2001 e 10 dicembre 2001 si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura del servizio di catering da effettuarsi in occasione di iniziative istituzionali, eventi e manifestazioni culturali promosse e sponsorizzate dall'Amministrazione Provinciale di Napoli.

Determinazione di indizione di gara n. 7800 del 31 ottobre 2001.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e int.

Importo a base d'asta L. 268.000.000 (€ 138.410), oltre I.V.A.

Offerte pervenute nel termine: n. 4.

Imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Sire S.n.c, Sire Ricevimenti D'Auttore S.n.c. con sede legale in Napoli alla via Bernini n. 50 con il punteggio complessivo di punti 176.

Determinazione n. 9282 del 20 dicembre 2001 di approvazione del verbale di gara. L'elenco delle ditte partecipanti e delle ditte escluse è altresì in visione presso la Direzione Contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-16836 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso di gara riguardante Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Lazio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 115 del 18 maggio 2002 alle pagine 1 e 2 dove è scritto:

...«lotto n. 3, filiale Rieti ... Decorrenza 15 ottobre 2002»;

...«lotto n. 4, filiale Viterbo ... Decorrenza 15 settembre 2002»;

leggasi:

...«lotto n. 3, filiale di Rieti ... Decorrenza 1° settembre 2002»;
...«lotto n. 4, filiale di Viterbo ... Decorrenza 1° ottobre 2002».

Invariato il resto.

Il direttore: ing. Alberto Rossi.

S-12993 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
(Provincia di Sassari)
Settore servizi al cittadino - Ufficio biblioteca
Piazza Gallura n. 1
Tel. 079/679952 - Fax 079/671580

Avviso di revoca

Si rende noto che è stata revocata l'asta pubblica per l'affidamento del Servizio di gestione del Sistema Bibliotecario «Alta Gallura»: I lotto funzionale, periodo 15 giugno 2002 - 14 novembre 2004 (29 mesi), rinnovabili annualmente, di cui importo a base d'asta € 709.539,67 I.V.A. esclusa, con le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, primo comma, lettera b) con scadenza al 28 maggio 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 26 aprile 2002, parte II, foglio inserzioni.

Il dirigente del Settore servizi al cittadino:
dott.ssa Piera Lucia Sotgiu

C-17085 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59

Prot. n. 39634/15771

Asta pubblica - Appalto per l'acquisizione di servizi di consulenza (di cui al bando di gara Prot. n. 36600/15771 del 9 maggio 2002 con scadenza ore 12 del 18 giugno 2002). *Precisazione su bando di gara.*

A seguito di quesiti pervenuti, si ritiene utile precisare quanto segue:

entro le ore 12 del giorno 18 giugno 2002 dovrà essere presentata l'offerta e non la richiesta di invito come riportato erroneamente sull'estratto di gara pubblicato in data 11 maggio 2002 su Il Sole 24 Ore, in data 13 maggio 2002 su La Repubblica, Ed. Regionale Emilia Romagna e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 20 maggio 2002;

l'importo di € 21.019,80, indicato al 4° capoverso dell'art. 5 del Capitolato Speciale, è da intendersi su base annua.

Data spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 17 maggio 2002.

Reggio Emilia, 17 maggio 2002

p. Area Attività Formative, Sociali e Servizi per il Lavoro
Il dirigente: dott. Domenico Savastano

C-16767 (A pagamento).

OSPIZI CIVILI DI PIACENZA

Piacenza, via Scalabrini n. 19
Tel. e Telefax 0523/336309

Riapertura termini di partecipazione procedura aperta

In esecuzione di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 in data 8 maggio 2002, che ha modificato alcune clausole convenzionali, sono riaperti i termini di partecipazione alla procedura aperta pubblico incanto, per l'individuazione del soggetto attuatore (Finanziatore in convenzione) per la redazione del Piano di Recupero degli edifici in via Gaspare Landi.

Numero di riferimento allegato 1 al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, Categoria 12, CPC 867 e Categoria 6 CPC ex 81, 812, 814, di cui al bando integrale pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea del 4 aprile 2002, n. 2002/S/66-051851.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte, in lingua italiana su carta legale, presso la sede degli Ospizi Civili di Piacenza, Ufficio Protocollo, è differito alle ore 12 del giorno 18 giugno 2002.

La seduta pubblica di gara è differita al giorno 13 settembre 2002, ore 15,30.

Il bando integrale e il presente avviso sono reperibili sul sito internet <http://www.provincia.pc.it>

Il presente avviso, in forma integrale, è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 14 maggio 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luciano Guarinoni

C-16786 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Polo delle scienze umane e sociali
Napoli, via De Gasperi n. 55
Tel. 081/2534815 - Telefax 081/2534820

Modifica e proroga dei termini bando di gara per il servizio di vigilanza edifici Polo delle Scienze umane e sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 marzo 2002 n. 61)

Il Punto 10, lettera b) del bando è modificato come segue: l'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, il giorno 21 giugno 2002 alle ore 9,30 presso i locali del Polo, via De Gasperi n. 55, Napoli. In tale seduta si provvederà all'esame della sola documentazione amministrativa e si determinerà l'ammissione al prosieguo delle ditte la cui documentazione risulti regolare.

Successivamente la Commissione preposta alla valutazione delle offerte, in seduta riservata, provvederà all'esame dell'offerta tecnica e all'attribuzione del relativo punteggio ed alla redazione della graduatoria provvisoria. In una successiva seduta pubblica la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del relativo punteggio e alla redazione della graduatoria definitiva e formulerà la proposta di aggiudicazione per la ditta la cui offerta sia risultata economicamente più vantaggiosa.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non perverranno almeno due offerte valide.

L'art. 5, punto 2, I capoverso del Disciplinare è modificato come segue.

Il concorrente dovrà redigere un progetto così come indicato al precedente punto 1) dell'art. 4). La Commissione terrà conto anche dell'organizzazione dell'istituto di vigilanza sul territorio (centrale operativa, garage, auto, moto, sistemi di telecomunicazioni).

Il direttore del Polo: dott. Antonino Calogero.

C-16814 (A pagamento).

ESPROPRI**TELECOM ITALIA - S.p.a.
Area Operativa Rete - Abruzzo**

Sede in Pescara, via del Caravaggio n. 127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471850016

Si rende noto che a seguito del decreto di imposizione di servitù, del 5 novembre 2001, Prot. n. 2223/Sett. 2° - Rep. n. 412, emesso dal Prefetto della Provincia di Isernia, la Telecom Italia S.p.A. realizzerà l'impianto per nuova utenza telefonica in agro del Comune di Carovilli asservendo i fondi riportati in catasto al foglio n. 18, particelle n. 338 e n. 339.

Responsabile Area Operativa Rete - Abruzzo:
Ing. Giuseppe Cirillo

C-16849 (A pagamento).

**CITTÀ DI FOSSANO
(Provincia di Cuneo)
Dipartimento Lavori Pubblici**

Sistemazione controviali lungo la s.s. 28 con realizzazione di pista ciclabile - Espropriazione per causa di pubblica utilità

Il Comune di Fossano intende realizzare un controviale con pista ciclabile in adiacenza alla strada statale 28.

Considerato che tale intervento necessiterà di una striscia di terreno di proprietà di terzi per i quali si deve avviare la procedura di esproprio, il dirigente del dipartimento lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865

Rende noto:

che presso la Segreteria di questo Comune è stato depositato il progetto preliminare contenente la relazione esplicativa dell'opera suindicata con allegati i relativi schemi grafici.

Tutti gli interessati possono presentare osservazioni scritte, depositandole presso la Segreteria Comunale entro quindici giorni dall'inserzione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fossano, 25 aprile 2002

Il capo dip. LL.PP.: Ing. Gianfranco Lignana.

C-16850 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BIELLA

Espropriazione per pubblica utilità

Estratto del Decreto di pagamento diretto (n. 137/02 del 22 marzo 2002) contro l'impresa Fabiani S.p.A. con sede in Dalmine (BG) delegata alle espropriative dei beni immobili siti in Comune di Cossato e Quaregna (BI) inerenti i lavori di costruzione della «variante alla s.s. 232 dall'innesto sulla s.s. 142 Biellese alla località Volpe Lotto 1°».

Pagamento diretto a favore delle ditte in Comune di Cossato: Mino Renato; Salvadori Pia, Secco Maria e Secco Cinzia; Rizzi Agostino; Borio Ermanno; Piana Carlo, Piana Mauro e Piana Dante; Poma Giovanni; Gasparetto Ermanno, Gasparetto Fiorella, Lavino Fernanda; S.n.c. Ramella Leo e figli con sede in Cossato; Slanatura Cervo di Ramella Pollo-Lorenzo e C. S.a.s.; Ravetti Piera; Calvino Rosella; S.p.A. Escavazioni F.lli Bazzani sede in Cossato; Zona Eduen; Sargenti Valerio.

In Comune di Quaregna: Comune di Quaregna.

Gli identificativi catastali relativi agli immobili da indennizzare sono quelli indicati nel Decreto di pagamento diretto emesso dal Tribunale di Biella.

L'Impresa Fabiani S.p.A.
L'Amministratore Delegato: Dott. Luigi Fabiani

C-16851 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto**

Venezia, Dorsoduro, 3488/U

Avviso di deposito delle relazioni di stima della Commissione Provinciale di Padova per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio in data 12 marzo 2002, prot. n. 44/02 e n. 45/02, relative alle aree occupate per la costruzione dell'elettrodotto «Linea elettrica a 132kV C.P. Este Nuova - S.E. Este S. Croce, con derivazione per "Cementizillo", nei comuni di Este - Baone - Ospedaletto Euganeo».

Domanda 7 settembre 1994. Autorizzazione n. 58 del 9 marzo 1999. Determinazione indennità definitiva di asservimento in Comune di Ospedaletto Euganeo.

1) Ditta Boggian Lino, Boggian Donato, Boggian Ermes - Foglio 5 - Sez. U - mappali 6/b, 13/b, 48, 16, 46, 17, 18, 22, 24. Indennità definitiva € 9.728,09. Indennità di occupazione d'urgenza € 500,26.

2) Ditta Manzoni Elisabetta - Foglio 5 - Sez. U - mappali 27, 28, 29, 30. Indennità definitiva € 2.019,26. Indennità di occupazione d'urgenza € 103,83.

Copia dell'avviso verrà esposto all'Albo Pretorio del Comune di Ospedaletto Euganeo ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione gli interessati, ai sensi degli art. 19 e 20 della legge n. 865/71, potranno proporre opposizione davanti alla Corte d'Appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Venezia, 10 maggio 2002

Paolo Roder.

C-16853 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Calabria**

Lavori di adeguamento della strada a scorrimento veloce per l'allacciamento della s.s. 106 alla A/3

Il Dirigente del Compartimento, riconosciuta la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte, delle indennità di esproprio per beni immobili in Cassano allo Jonio:

€ 14.254,21, mappali 117/a (già 14/ad) (fraz. 330); 142/a (già 18/c) (fraz. 328) e 140/a (già 18/a) (fraz. 324), F. 66, a Federico Mario nato a Rossano il 18 dicembre 1935 e Salimbeni Giovanna Immacolata nata a Corigliano Calabro il 25 marzo 1941;

€ 26.251,50, mappali 141/a (già 18/b) (fraz. 326); 145/a (già 18/f) (fraz. 320) e 148/ (già 18/i) (fraz. 318), F. 66, a Salimbeni Alfonso nato a Corigliano Calabro il 15 dicembre 1952 e Federico Adalgisa nata a Rossano il 18 novembre 1962.

Il dispositivo in originale trovasi presso il medesimo Compartimento Anas di Catanzaro.

Catanzaro, 9 aprile 2002

p. Il Dirigente Amministrativo
Il Dirigente Tecnico: Dott. Ing. Antonio Quattrone

C-16852 (A pagamento).

CONSORZIO ASI DI BARI Ente Pubblico Economico

Il Consorzio ASI di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari ha emesso Decreto di esproprio definitivo, come di seguito riportato per estratto: Provincia di Bari, Servizio Espropriazioni, Decreto n. 95 del Registro delle Espropriazioni - Bari, il 22 aprile 2002.

Oggetto: Consorzio ASI - Progetto di realizzazione di Insediamenti Produttivi nella Zona Artigianale dell'Agglomerato di Bari - Modugno - Decreto di espropriazione definitiva.

(Omissis);

Visto che con istanza del 15 gennaio 2002, n. 161, nel trasmettere copia della quietanza n. 526 del 17 ottobre 2001 con la quale è stata depositata, presso la Cassa DD.PP., in favore della ditta ASL BA/4, la somma di L. 103.194.720, a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione non accettate, è stata chiesta la emissione del decreto definitivo di espropriazione dell'immobile di proprietà della ASL BA/4, sopra indicato;

(Omissis);

Decreta:

sono definitivamente espropriati, in favore del Consorzio ASI di Bari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00830890729, l'immobile di proprietà ASL BA/4, sito in agro di Bari, fg. 36, partita 5548, ptc. 51 F.U. vani 10.5 A/4 - 5, rendita catastale L. 1.942.500, della superficie di mq 576.

Il presente decreto deve essere, (omissis), notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari e registrato in termini d'urgenza, a cura e spese del Consorzio ASI di Bari.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente: Dott.ssa Annalisa Camposeo.

C-16854 (A pagamento).

COMUNE DI BREGANZE (Provincia di Vicenza)

Determinazione indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per i lavori di sistemazione Piazzetta in via Castelletto

Con determinazione del Responsabile dell'Area n. 4, n. 137/2002 è stato determinato di individuare il valore del terreno interessato dai lavori suddetti, assoggettati all'espropriazione, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 5-bis della legge n. 359/92, nella misura di € 1.900,00 a corpo, quale indennità da corrispondere al proprietario sig. Basso Serafino nel caso di cessione volontaria dell'area.

Copia della determinazione sarà notificata alla ditta proprietaria che entro trenta giorni dalla notifica potrà convenire la cessione bonaria degli immobili, accettare o rifiutare espressamente l'indennità. Decorsi i trenta giorni l'indennità si intende rifiutata.

Il Responsabile Area 4: Giuseppe Geom. Chemello.

C-16855 (A pagamento).

COMUNE DI BREGANZE (Provincia di Vicenza)

Autorizzazione all'occupazione d'urgenza delle aree necessarie per i lavori di sistemazione Piazzetta in via Castelletto

Con determinazione del Responsabile dell'Area n. 4, n. 139/2002 e relativo Decreto n. 5574 del 10 maggio 2002, è stata autorizzata a favore del Comune di Breganze l'occupazione d'urgenza del seguente immobile: Comune di Breganze, Fg. 5, mapp. n. 439, superficie da occupare: mq 110. Intestatario: Basso Serafino.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di esecutività della determinazione sopracitata e non potrà protrarsi oltre il termine di cinque anni dalla data in cui essa avrà luogo.

L'indennità di occupazione da corrispondere al proprietario sarà determinata con successivo provvedimento.

Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso sono stati nominati i tecnici Chemello geom. Giuseppe e Bonotto geom. Franco.

Il Responsabile Area 4: Giuseppe Geom. Chemello.

C-16856 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale s.n.c.

Capitale sociale € 10.749.195,08

Codice fiscale n. 09887560150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2484.

Specialità medicinale: ISOGROW 6%.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione iniettabile flacone 250 ml 5% - A.I.C. n. 029356019;

soluzione iniettabile flacone 500 ml 5% - A.I.C. n. 029356021.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 23. Cambiamento delle Condizioni di Conservazione: da «Conservare a temperatura ambiente» a «Nessuna particolare condizione di conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un Procuratore: Dott.ssa Guia Maria Carfagnini.

C-16714 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale s.n.c.

Capitale sociale € 10.749.195,08

Codice fiscale n. 09887560150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2485.

Specialità medicinale: ISOREN 5,4%.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione iniettabile flacone 250 ml 5% - A.I.C. n. 029358013;

soluzione iniettabile flacone 500 ml 5% - A.I.C. n. 029358025.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 23. Cambiamento delle Condizioni di Conservazione: da «Conservare a temperatura ambiente» a «Nessuna particolare condizione di conservazione».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un Procuratore: Dott.ssa Guia Maria Carfagnini.

C-16715 (A pagamento).

LABORATORIO TERAPEUTICO M.R. - S.r.l.

Firenze, via D. Veneziano n. 13

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/10.

Titolare: Laboratorio Terapeutico M.R. S.r.l., via D. Veneziano n. 13 - 50143 Firenze.

Specialità medicinale: BIVITOX 400.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 fiale polvere + 5 fiale solvente 3 ml - A.I.C. n. 028954016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da Bvitox 400 a Bivitox.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: Sante Di Renzo.

C-16788 (A pagamento).

LABORATORIO TERAPEUTICO M.R. - S.r.l.

Firenze, via D. Veneziano n. 13

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1430.

Titolare: Laboratorio Terapeutico M.R. S.r.l., via D. Veneziano n. 13 - 50143 Firenze.

Specialità medicinale: BIVITOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 fiale polvere + 5 fiale solvente 3 ml - A.I.C. n. 028954016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): sostituzione di un'officina responsabile di tutte le fasi di produzione: da Special Product Line S.r.l., a Alfa Wassermann S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: Sante Di Renzo.

C-16789 (A pagamento).

SCHARPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale € 2.900.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 330316

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 443; dell'art. 29, comma 5, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 63/2002).

Specialità: TEOREME 30 compresse effervescenti 80 mg, A.I.C. n. 034588018, classe A-Nota 76, prezzo € 8,93.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il Legale Rappresentante: Dr. Marco Cartolari.

C-16799 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia:

ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (deliberazione CIPE del 27 febbraio 1998 - Riduzione)

Medicinale e confezione CEFONICID-RATIOPHARM i.m. 1 fl. pv 1000 mg + 1 f. solv.; A.I.C. n. 033733027/G, classe SSN A-55, prezzo € 4,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore Speciale: Dott. Maurizio De Clementi.

C-17084 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda 28 febbraio 1995 il Comune di Bardonecchia, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente «Aguisaurat», in Comune di Bardonecchia, in misura di mod. medi 0,13 (l/s 13), ad uso potabile.

Il responsabile del Servizio: Dott. Giannetto Massazza.

C-16812 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile Distrettuale di Bergamo

Il notaio Pietro Miele, con decreto dirigenziale 12 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 2 gennaio 2002, prorogato con decreto dirigenziale 12 marzo 2002, è stato trasferito dalla sede di Bergamo alla sede di Roma ed ha cessato l'esercizio delle sue funzioni notarili nella sede di Bergamo il 7 maggio 2002.

Il presidente: Guido De Rosa.

C-16846 (Gratuito).

Consiglio Notarile di S. Maria Capua Vetere

Il presidente F/F del Consiglio Notarile di Santa Maria Capua Vetere, visto l'art. 24 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 rende noto che in data odierna è stato iscritto a ruolo dei Notai esercenti in questo distretto, quale titolare della sede notarile di San Felice a Cancelli, Distretto Notarile di S. Maria C.V., ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni il Dott. Alessandro de Donato, nato a Napoli il 20 marzo 1952, trasferito alla suddetta sede con D.D. in data 11 febbraio 2002 pubblicato nelle *G.U.* n. 42 del 19 febbraio 2002 e n. 63 del 15 marzo 2002.

Il Presidente f.f.: notaio Pasquale Liotti.

C-16847 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACS DOBFAR - S.p.a.	14
AERIMPIANTI - S.p.a.	22
AGEA - S.p.a.	21
AGORÀ TELEMATICA - S.p.a.	5
ALBERTO ASPESI & C. - S.p.a.	13
ANDROCLUS THERAPEUTICS - S.p.a.	8
ATOS - S.p.a.	16
AURAMO - S.p.a.	9
AUTOMOBILE CLUB PERUGIA	20
b e b ingg. - S.p.a.	21
B.H. SCHILLING - S.p.a.	15
bancApulia - S.p.a.	32
BAGLIONI HOTELS - S.p.a.	30
BALLARINI SOCAMA KRONE - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE (BA) - S.c.r.l.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA (CN) - Soc. Coop. a r.l.	33

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PD) Società Cooperativa a responsabilità limitata	33
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	32
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	32
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Società Cooperativa p.a.a.r.l.	33
BANCHI MAISON - S.p.a.	24
BBS - S.p.a.	24
BIMO ITALIA - S.p.a.	29
BOMPANI ITALIA - S.p.a.	7
BOTTERO - S.p.a.	4, 6
BOTTERO FINANZIARIA - S.p.a.	7
BRADI - S.p.a.	13
BRESCIADOLCI - S.p.a.	25
CAPECOD - S.p.a.	10
CASITALIA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	32
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	31
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	17
CENTRALE LATTE VICENZA - S.p.a.	5
CENTRO AFFARI - S.p.a.	22
CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.	22
CERAMICHE COTTO EMILIANO CO.EM. - S.p.a.	18
CIT INVEST - S.p.a.	3
CLAV INDUSTRIA - S.p.a.	5
CO.GE.A.P. - S.p.a.	18
CO.SI.AL. - S.p.a. Centro Distribuzione	8
COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.	14
CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	26
CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.	27
CONIEL - Compagnia Nazionale Finanziaria - S.p.a.	2
CONSAP Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici - S.p.a.	2
CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.	17
CORMAN ITALIA - S.p.a.	26
CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.	33
D.G.I. Daneco Gestione Impianti - S.p.a.	28
DALMINE - S.p.a.	6
DE LUCCHI - S.p.a.	12
DEMA - S.p.a.	3
DENTALTORINO - S.p.a.	23
DIADEMA - S.p.a.	8
DORIANO BANCHI - S.p.a.	23
E.V.I. - S.p.a. Energia Verde ed Idrica	4

	PAG. —		PAG. —
E.V.I. - S.p.a.		MASSERIA DEL GARGANO - S.p.a.	21
Energia Verde ed Idrica	4	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA	
EDIL F.A.S. - S.p.a.	20	Società per azioni	31
EDISON - S.p.a.	28	METANO BORGOMANERO - S.p.a.	15
EDITRICE VELAR - S.p.a.	25	METANO CASALPUSTERLENGO - S.p.a.	15
ELSA - S.p.a.	19	MONTALBETTI - S.p.a.	25
EURODENT - S.p.a.	7	MTA ITALIA - S.p.a.	7
EUROMA - S.p.a.	23	OFFICINA MECCANICA SESTESE - S.p.a.	13
EUROSPITAL - S.p.a.	20	ONDULATI SANTERNO - S.p.a.	5
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		PARKER HANNIFIN - S.p.a.	10
Società Cooperativa a responsabilità limitata	33	PATTODI	
FINCREDIT - S.p.a.	20	FOGGIA - Società Consortile per azioni	17
FINLEONARDO - S.p.a.	4	PENTAGONO ITALIA - S.p.a.	24
FINPAEL - S.p.a.	13	PLURITENNI	
FROST ITALIA - S.p.a.	17	SPORT CLUB - S.p.a.	12
IFTA ITALIA - S.p.a.	11	RADIANT - S.p.a.	6
GABETER - S.p.a.	16	RBMR - S.p.a.	30
GARBINI - S.p.a.	30	RENAULT TRUCKS ITALIA - S.p.a.	11
GLOBALPESCA - S.p.a.	12	RISANAMENTO AEQUANO - S.p.a.	25
GrandEmilia - S.p.a.	14	ROLLMAC - S.p.a.	27
HOLCIM ITALIA - S.p.a.	15	ROMANA DIESEL - S.p.a.	1
IMMOBILIARE DALPE - S.p.a.	14	RONCADIN - S.p.a.	9
IMMOBILIARE PAUSANIA - S.p.a.	10	RPM - S.p.a.	25
INDUSTRIA JUTA - S.p.a.	29	S.C.A. DUE - S.p.a.	3
INSALCO - S.p.a.	2	S.E.T.A.R. - S.p.a.	8
INTERPORTO DI VOGHERA - S.p.a.	18	S.G.M. - Società Gestione Multipla - S.p.a.	23
INTERTRANSPORTS CENTRE - S.p.a.	2	S.I.I. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
ISA - S.p.a.	28	Società consortile per azioni	
ISOLA VERDE - Società consortile per azioni	18	dell'ambito tecnico ottimale n. 2 della regione Umbria	10
ITALFIN - S.p.a.	9	S.I.R.C.E.M. - S.p.a.	18
ITALMED - S.p.a.	10	SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a.	22
KILILY - S.p.a.	26	SANTAEUROSIA - S.p.a.	14
LA BETON SCAVI - S.p.a.	24	SAPARI' DUE - S.p.a.	26
LA MAGISTRALE - S.p.a.	21	SARFOR - S.p.a.	19
LA NUOVA LEGNO - S.p.a.	3	SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.	9
LUCKY WIND - S.p.a.	17	SHOPVILLE GRAN RENO - S.p.a.	16
MARCHIORO - S.p.a.		SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.	15
Stampaggio Materie Plastiche	23	SIELM - S.p.a.	2
		SINTRA - S.p.a.	11

	PAG. —		PAG. —
SIRFIN - S.p.a.	5	UBS Global Asset Management (Italia)	
SITEP ITALIA - S.p.a.	8	Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	11
SOCIETÀ PER AZIONI ALBERGO DUE TORRI	30	VACANZE ITALIA - S.p.a.	11
SOLUZIONI WIN WIN - S.p.a.	6	VEMER-SIBER GROUP - S.p.a.	27
T.M.N. TECNOMECCANICA NOVARESE - S.p.a.	21	VERSILIA MOTORI - S.p.a.	19
TE.AM		WASTE ITALIA - S.p.a.	28
SOCIETÀ TERRITORIO AMBIENTE - S.p.a.	22	XERA - S.p.A.	19
TECNO HOLDING - S.p.a.	26	ZANINI - S.p.a.	12
THERMA - S.p.a.	16		
U.F.I. UNIVERSAL FILTERINTERNATIONAL - S.p.a.	29		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*